

manuale di istruzioni

ALHAMBRA



AIRBAG



SEAT

auto emoción



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale	5	Modalità d'uso	67	Bagagliaio	151
Contenuti	6	Strumentazione	67	Portapacchi da tetto	156
Sicurezza	7	Quadro generale	67	Termobox*	158
Viaggiare sicuri	7	Strumentazione	68	Climatizzazione	161
Breve introduzione	7	Display del quadro strumenti	73	Climatronic	161
Corretta posizione a sedere	10	Spie	76	Guida	170
Zona dei pedali	15	Computer di bordo con display multifunzionale	85	Sterzo	170
Carico dei bagagli	16	Comandi sul volante*	90	Sicurezza	171
Cinture di sicurezza	19	Telefono*	91	Blocchetto d'avviamento	172
Informazioni generali	19	Apertura e chiusura	93	Avviamento e spegnimento del motore	174
Importanza delle cinture di sicurezza	21	Chiavi	93	Cambio meccanico	176
Cinture di sicurezza	25	Chiusura centralizzata	95	Cambio automatico	177
Pretensionatori	33	Chiave con telecomando	100	Freno a mano	183
Sistema airbag	35	Impianto antifurto	102	Sistema di controllo per il parcheggio*	184
Breve introduzione	35	Cofano vano bagagli	104	Regolatore di velocità (GRA)	186
Airbag frontali	39	Finestrini	107	Consigli e assistenza	191
Airbag laterali	42	Tettuccio apribile/sollevabile	111	Tecnologia intelligente	191
Airbag per la testa	45	Per vedere ed essere visti	114	Freni	191
Disattivazione degli airbag*	48	Luci	114	Guida economica ed ecologica	198
Sicurezza dei bambini	50	Per una buona visibilità	121	Rodaggio	198
Breve introduzione	50	Tergicristalli	122	Impianto di depurazione dei gas di scarico	199
Seggiolini per bambini	52	Specchietti	125	Risparmio e rispetto dell'ambiente	200
Montaggio dei seggiolini per bambini nel veicolo	55	Sedili e vani portaoggetti	128	Viaggi all'estero	202
Seggiolino integrato per bambini	58	Importanza di una corretta regolazione dei sedili	128	Guida con rimorchio	203
		Poggiatesta	130	Cura e pulizia del veicolo	206
		Sedili anteriori	132	Informazioni generali	206
		Sedili posteriori	134	Cura delle parti esterne del veicolo	207
		Cassetto portaoggetti	141	Pulizia degli interni	213
		Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche	147		
		Entrata AUX-IN	150		
		Triangolo catarifrangente e cassetta di pronto soccorso	151		

Accessori, ricambi e modifiche	216	Dati tecnici	280
Accessori e ricambi	216	Controllo dei livelli	280
Modifiche tecniche	216	Motore a benzina 2,0 85 kW (115 CV) 6 marce .	281
Antenna per il tetto*	217	Motore a benzina 2,0 85 kW (115 CV).	
Telefoni cellulari e radiotelefoni	217	Automatico	282
Montaggio di un dispositivo di traino	218	Motore a benzina 1.8 110 kW (150 CV) 6 marce	284
Controlli e rabbocchi periodici	220	Motore a benzina 1.8 110 kW (150 CV).	
Rifornimento	220	Automatico	285
Tipi di benzina	221	Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV) 6	
Gasolio	221	marce	287
Lavori nel vano motore	223	Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV).	
Olio motore	226	Automatico	288
Liquido di raffreddamento	230	Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV) 6	
Acqua detergente e spazzole tergicristallo	233	marce. Trazione integrale	290
Liquido dei freni	236	Motore Diesel 1.9 TDI 85 kW (115 CV) 6 marce.	
Batteria del veicolo	238	Trazione integrale	291
Ruote	240	Motore Diesel 1,9 TDI 85 kW (115 CV) 6 marce	293
Per fare da sé	247	Motore diesel 1.9 TDI 85 kW (115 CV).	
Attrezzi di bordo*, ruota di scorta*, kit per la		Automatico	294
riparazione dei pneumatici* e dispositivo di		Motore Diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV) 6 marce	296
traino	247	Motore diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV) 6 marce.	
Kit per la riparazione dei pneumatici*	250	Ecomotive	297
Sostituzione di una ruota	252	Dimensioni e rifornimenti	299
Fusibili	257		
Sostituzione delle lampadine	261	Indice alfabetico	301
Avviamento d'emergenza	266		
Traino e avviamento a traino di un altro veicolo	268		
Sollevamento del veicolo	272		
Dati tecnici	275		
Indicazioni generali	275		
Nozioni importanti	275		
Metodi di rilevamento dei valori	277		
Traino di un rimorchio	278		
Ruote	278		

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della chiusura della redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello ALHAMBRA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

- Ⓢ I marchi registrati sono segnalati con il simbolo Ⓢ. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.
- ▶ Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.
- ◀ Indica la **fine di un paragrafo**.



ATTENZIONE!

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



Importante!

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio “Climatizzazione”). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Numeri, valori, dimensioni e quantità (per esempio, consumo di carburante) del veicolo

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Viaggiare sicuri

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.



ATTENZIONE!

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto. ■

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza del veicolo sono in grado di ridurre considerevolmente il pericolo di lesioni per i passeggeri in caso di incidente.

Non si deve mai “mettere in gioco” la propria sicurezza e quella delle altre persone che si trovano all'interno del veicolo. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti migliorate per tutti i posti,
- pretensionatori della cintura di sicurezza per il guidatore ed il passeggero,
- dispositivi di regolazione dell'altezza delle cinture dei sedili anteriori e dei sedili laterali della seconda fila,
- airbag frontali per il guidatore ed il passeggero,
- airbag laterali per il guidatore ed il passeggero,
- airbag per la testa,
- punti di ancoraggio ISOFIX per seggiolino per bambini ISOFIX nei posti esterni della seconda e terza fila di sedili,
- poggiatesta regolabili in altezza,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diven- ▶

tano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

Per questo è opportuno ricorrere alle informazioni che mettiamo a disposizione e che fanno comprendere l'importanza di queste dotazioni di sicurezza e della protezione che offrono, oltre al modo in cui vanno usate per ottenere il massimo di quello che potenzialmente sono in grado di offrire. Il presente capitolo contiene avvertenze importanti, che i passeggeri del veicolo devono osservare per ridurre il pericolo di eventuali lesioni.

La sicurezza è importante per tutti. ■

Prima di partire

Il conducente del veicolo è sempre responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e del mantenimento dell'efficienza dei sistemi di sicurezza del veicolo.

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire vi consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli ⇒ pag. 16.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.

- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza ⇒ pag. 50.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili ⇒ pag. 10.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture ⇒ pag. 19. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ , per questo motivo:

- Rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità. ►

- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

**ATTENZIONE!**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni. ■

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

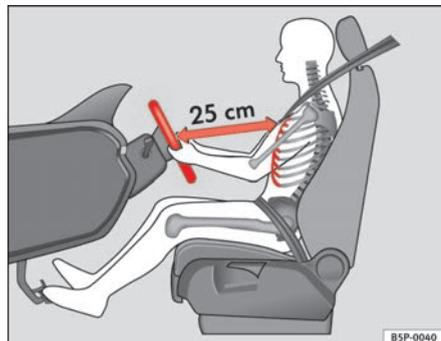


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante

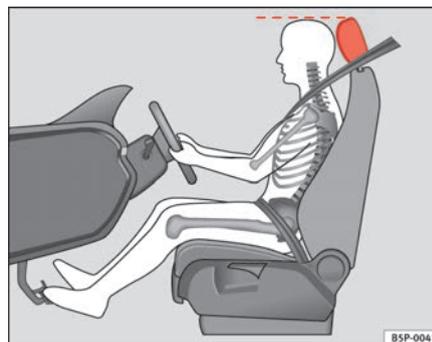


Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ **fig. 1**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ **⚠**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ **fig. 2**.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie. ▶

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 19.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pag. 128.

ATTENZIONE!

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ pag. 10, fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.
- Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato

ATTENZIONE! (continua)

all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.

- **Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione. ■**

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pag. 14.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 19.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali** ⇒ pag. 27. 

Regolazione del sedile del passeggero.

ATTENZIONE!

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva. ■

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili individuali

I passeggeri seduti sui sedili singoli devono tenere il busto eretto, i piedi nell'apposito vano e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili singoli devono seguire le seguenti istruzioni:

- Lo schienale deve trovarsi in posizione verticale, correttamente fissato.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- I bambini vanno protetti impiegando un apposito seggiolino.

ATTENZIONE!

Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero che occupa il sedile singolo si espone al rischio di subire gravi lesioni.

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Perché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili siano in posizione verticale ed agganciati saldamente. Sui sedili singoli bisogna stare seduti in

 **ATTENZIONE!** (continua)

posizione eretta, altrimenti la cintura assume un andamento non corretto e può diventare un fattore di rischio. ■

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, i poggiatesta in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza
⇒ pag. 19.
- Adottare per i bambini dei sistemi di ritenuta adeguati
⇒ pag. 50.

 **ATTENZIONE!**

● Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

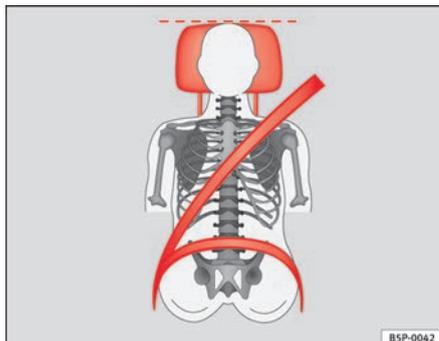


Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

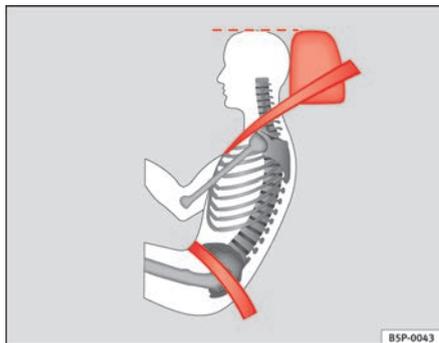


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ [fig. 3](#) e ⇒ [fig. 4](#).

ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del ▶

veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ .

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del vano bagagli.



ATTENZIONE!

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.
- Assumere prima di partire la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio ⇒ pag. 10, “Corretta posizione a sedere”. ■

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino alla posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito. ▶

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE!

- Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore! ■

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ .

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

ATTENZIONE!

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono. ■

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel vano bagagli e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del vano bagagli potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del vano bagagli.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del vano bagagli. ▶

– Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio ⇒ pag. 17.

⚠ ATTENZIONE!

- All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del vano bagagli e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!
- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida a una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente infilarvisi e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave

⚠ ATTENZIONE! (continua)

sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

- Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza ⇒ pag. 19.

i Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del vano bagagli. Accertarsi che le fessure di sfiato non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio. ■

Occhielli di ancoraggio

All'interno del vano bagagli si trovano quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio, i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato ⇒ ⚠ in "Carico dei bagagli" a pag. 16.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

Gli anelli delle cinture di sicurezza sganciabili della terza fila di sedili, così come i ganci di fissaggio dei sedili che si trovano sul pavimento, possono essere usati anche come punti di aggancio degli elastici o delle corde di fissaggio dei bagagli. ▶

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa "energia cinetica" dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h, l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un "proiettile vagante" del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

**ATTENZIONE!**

Se le corde fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare il distacco di tali oggetti, con possibili conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.

- **Per impedire che i bagagli o altri oggetti possano essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, è importante utilizzare sempre delle corde o degli elastici adeguati, fissandoli bene agli occhielli di ancoraggio.**
- **Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini. ■**

Cinture di sicurezza

Informazioni generali

Prima di partire, allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

- Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.

ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.
- Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture. ■

Numero dei posti

Veicoli a cinque posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro.

I sedili anteriori ed i sedili esterni sono dotati di cinture di sicurezza automatiche a tre punti.

Veicoli a sette posti*

Il suo veicolo dispone di **sette** posti, due posti davanti, tre posti nella seconda fila e due nella terza.

ATTENZIONE!

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato. ■

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. ▶

- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

La spia  che si trova sul quadro strumenti, si accende se, una volta inserita l'accensione, il conducente non ha indossato la cintura. Inoltre, si sente un segnale acustico della durata di alcuni secondi.

La spia*  si spegne nel momento in cui il conducente, a quadro acceso, allaccia la cintura di sicurezza. ■

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

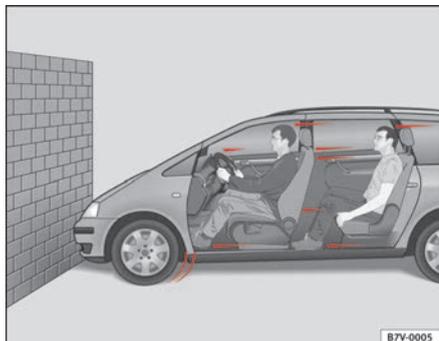


Fig. 5 Un veicolo con i passeggeri a bordo che non indossano le cinture di sicurezza poco prima di entrare in collisione con un muro

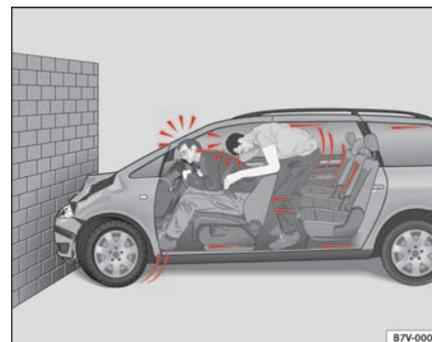


Fig. 6 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento ⇒ fig. 5 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare della velocità e del peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro ⇒ fig. 6.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, ►

l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni. ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attutire l'impatto semplicemente puntando le braccia.



Fig. 7 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti.



Fig. 8 Non indossando la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura).

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza ⇒ fig. 7.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria

incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti
 ⇒ fig. 8. ■

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!



Fig. 9 Conducente che, durante una frenata brusca, viene trattenuto dalla cintura di sicurezza correttamente allacciata

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre le cinture riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza

passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali; L'uso corretto delle cinture riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verifichino collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implicino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza. ■

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.

ATTENZIONE! (continua)

- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhielli o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente. ■

Cinture di sicurezza

Allacciamento cintura di sicurezza (ad un punto)

Tutte le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e dei sedili posteriori della seconda e terza fila si fissano ad un punto di chiusura.

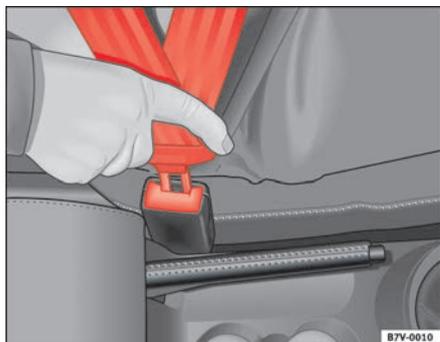


Fig. 10 Bloccetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome ⇒

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ fig. 10.
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Ogni cintura di sicurezza è dotata di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore.

ATTENZIONE!

Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.

- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni. ■

Allacciamento delle cinture (con due blocchetti di aggancio)

La cintura di sicurezza del sedile centrale della seconda fila si allaccia a due blocchetti.

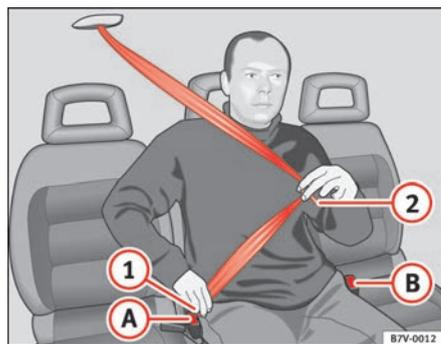


Fig. 11 Allacciamento della cintura di sicurezza del sedile centrale della seconda fila

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- Tirare verso il basso il nastro tenendolo per la linguetta ⇒ fig. 11 (1).
- Inserire la linguetta (1) della cintura nel blocchetto di aggancio (A) del relativo sedile fino a percepire lo scatto d'innesto.
- Far passare il nastro con la linguetta (2) sopra l'addome.
- Inserire la linguetta (2) nel blocchetto di aggancio (B) del relativo sedile fino a percepire lo scatto d'innesto.

- Tirare energicamente la cintura per accertarsi che **entrambe** le linguette siano ben innestate nei blocchetti.

La cintura di sicurezza del sedile centrale della seconda fila è dotata di riavvolgitore automatico sul sottocielo. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi in salita, nelle curve e in fase di accelerazione la cintura si blocca sotto l'azione del riavvolgitore automatico.

ATTENZIONE!

Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.

- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel blocchetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni.

Avvertenza

Su ciascun blocchetto di aggancio è rappresentata una figura che mostra come indossare correttamente la cintura. ■

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

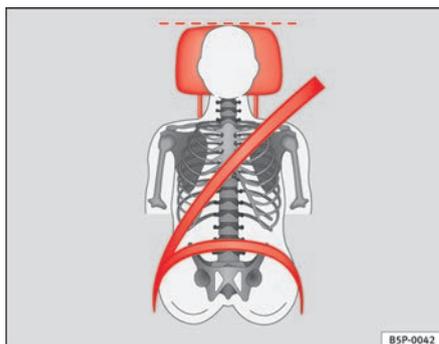


Fig. 12 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

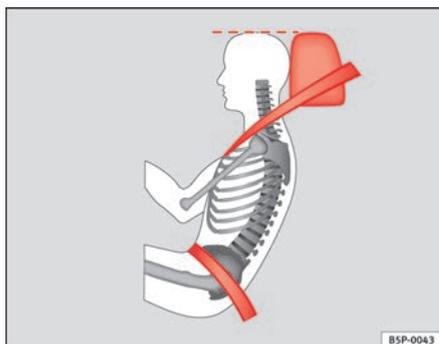


Fig. 13 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori e dei sedili laterali della seconda fila,
- sedili anteriori con regolazione dell'altezza*.

⚠ ATTENZIONE!

Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni ⇒ pag. 25. ■

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.



Fig. 14 Posizione della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 27.

- Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ fig. 14.

- Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ .
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.

ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni ⇒ pag. 24. ■

Regolazione in altezza delle cinture

Attraverso i regolatori in altezza dei sedili anteriori e dei sedili esterni della seconda fila si può regolare la posizione delle cinture di sicurezza nella zona della spalla dipendendo dall'altezza della persona.

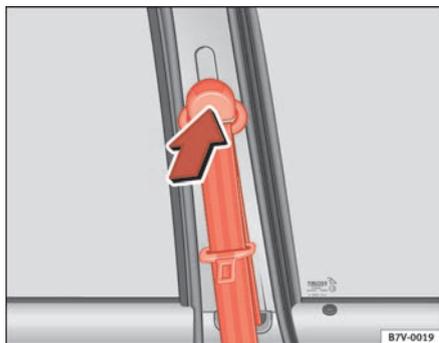


Fig. 15 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura

Per mezzo del dispositivo di regolazione dell'altezza si può regolare la posizione delle cinture dei sedili anteriori e dei due sedili laterali della seconda fila in relazione all'altezza della spalla.

- Premere sulla staffa di inversione sulla zona superiore ⇒ fig. 15 nel senso indicato dalla freccia, tenendola poi in questa posizione.
- Far scorrere la staffa verso l'alto o verso il basso in modo da posizionare al meglio il nastro rispetto alla statura della persona.
- Rilasciare il dispositivo.

- Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata. ■

Slacciamento delle cinture (con un solo bloccetto di aggancio)

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è ormai fermato.



Fig. 16 Sgancio della linguetta dal bloccetto d'aggancio

- Premere il tasto rosso che si trova nel bloccetto d'aggancio ⇒ fig. 16. La linguetta scatta all'infuori ⇒ ⚠.
- Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti. ▶

! ATTENZIONE!

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Slacciamento delle cinture (con due blocchetti di aggancio)

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è ormai fermato.



Fig. 17 Slacciamento di cintura dotata di due blocchetti di aggancio

- Premere il tasto rosso del blocchetto di aggancio della cintura ⇒ fig. 17 ①. La linguetta scatta all'infuori.
- Premere il tasto rosso del blocchetto di aggancio della cintura ②. La linguetta scatta all'infuori.

! ATTENZIONE!

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

- Accompagnare con la mano la cintura riportando indietro le due linguette e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

Cinture di sicurezza sganciabili

Le cinture di sicurezza dei sedili della terza fila possono essere sganciate e rimosse.

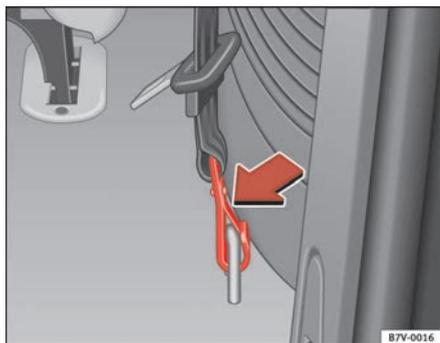


Fig. 18 Occhiello di aggancio con moschettone

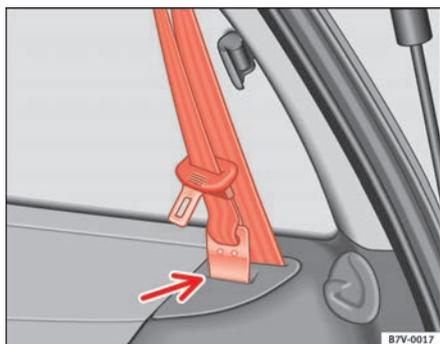


Fig. 19 Vano di alloggiamento della cintura sganciabile

Sganciare la cintura

- Tenendone premuta la sicura ⇒ fig. 18 nel senso indicato dalla freccia, sganciare il moschettone tirandolo verso il basso.
- Tirare la cintura di sicurezza verso l'alto, facendola passare attraverso il moschettone; quindi agganciarlo al supporto ⇒ fig. 19 -freccia- del rivestimento laterale.

Agganciamento della cintura

- Estrarre il moschettone dal suo alloggiamento, quindi tirare verso il basso la cintura di sicurezza.
- Agganciare il moschettone e tirarlo poi verso l'alto, portandolo nella posizione corretta ⇒ ⚠.

Se dopo aver agganciato la cintura di sicurezza, il nastro è piegato, sganciare di nuovo il moschettone. Stendere il nastro ed agganciare di nuovo correttamente il moschettone.

⚠ ATTENZIONE!

Fare una prova, tirando la cintura, per controllare che il moschettone sia agganciato correttamente. Se non è fissato nel modo giusto, il moschettone potrebbe improvvisamente sganciarsi, mettendo a rischio l'incolumità dei passeggeri. ■

Supporti delle cinture*

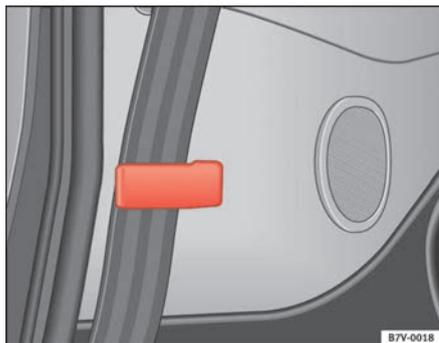


Fig. 20 Supporto della cintura dei sedili esterni della fila centrale

ATTENZIONE!

- Quando si slaccia la cintura dei sedili esterni della seconda fila introdurre il nastro dietro la guida dei rivestimenti laterali ⇒ fig. 20, in modo da poter ribaltare lo schienale senza danneggiare il nastro.
- In caso si vogliono smontare i sedili singoli è necessario prima togliere le cinture dai supporti, altrimenti si rischia di danneggiarle. ■

Regolazione in altezza delle cinture

Grazie a questo dispositivo si può adattare con maggior facilità la posizione della cintura (nel tratto che passa sopra la spalla) alla statura della persona.

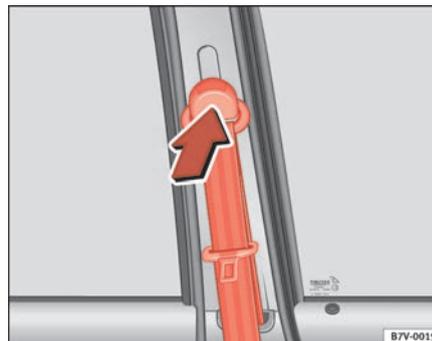


Fig. 21 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura

Per mezzo del dispositivo di regolazione dell'altezza si può regolare la posizione delle cinture dei sedili anteriori e dei due sedili laterali della seconda fila in relazione all'altezza della spalla.

- Premere sulla staffa di inversione sulla zona superiore ⇒ fig. 21 nel senso indicato dalla freccia.
- Far scorrere la staffa di inversione verso l'alto o verso il basso per regolare la cintura di sicurezza.
- Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata. ■

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. Ciò è specialmente importante nel caso delle cinture di sicurezza a due blocchi di chiusura. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo:

- Non si deve mai permettere a nessuno di indossare la cintura in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒ .

ATTENZIONE!

Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.

- **Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 25 e ⇒ pag. 30. ■**

Pretensionatori

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.



Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità. ■

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.



ATTENZIONE!

- **Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.**
- **Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.**
- **Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).**
- **Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.**
- **I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■**

Sistema airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

- Le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate correttamente ⇒ pag. 19.
- Il sedile di guida e il volante devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- Posizionare correttamente il sedile del passeggero ⇒ pag. 11.
- Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pag. 14.
- I bambini vanno protetti impiegando un apposito seggiolino ⇒ pag. 50.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono costituiti dalla tipologia dell'incidente, dall'angolo d'impatto e dalla velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.



ATTENZIONE!

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata ⇒ pag. 19.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente. ■

Condizioni per il montaggio di un seggiolino per bambini posto sul sedile anteriore passeggero di spalle al senso di marcia

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo ⇒ ⚠. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida in un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe con una forza tale il seggiolino per bambini rivolto in senso opposto a quello di marcia, che avrebbe conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Come alternativa, si possono disattivare l'airbag frontale e quello laterale per il passeggero

⇒ pag. 48 con l'interruttore a chiave. Portare i bambini seduti su appositi seggiolini, adeguati alla loro età e alla loro statura.

⚠ ATTENZIONE!

Se sul sedile anteriore lato passeggero si monta un seggiolino per bambini, il bambino sarà esposto ad un maggior rischio in caso d'incidente.

- Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. Se si apre l'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:
 - Disattivare l'airbag frontale e quello laterale del sedile anteriore per il passeggero ⇒ pag. 48.
 - Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.
 - Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite dal produttore del seggiolino per bambini e tenere in considerazione le indicazioni di sicurezza della ⇒ pag. 50.
 - Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.
 - Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta. ■

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori 

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Dispositivo di controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che s'inserisce l'accensione, la spia degli airbag  si accende durante circa 4 secondi (autodiagnosi).

Se, presso un officina specializzata, è stato disattivato un airbag, la spia  lampeggia durante circa 12 secondi dopo aver avviato il motore. Ciò **non** è valido quando è stato disattivato l'airbag frontale e laterale lato passeggero con l'interruttore a chiave ⇒ pag. 48.

Il sistema va fatto controllare quando la spia  :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne trascorsi circa quattro secondi, una volta inserita l'accensione,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre, a seconda del tipo di guasto, sul display ¹⁾ del quadro strumenti si visualizza, per circa

¹⁾ In funzione della versione del modello.

10 secondi, il relativo messaggio. In questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE!

Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.

- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione. ■

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se se ne smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso, sono a conoscenza di tale normativa.

⚠ ATTENZIONE!

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali. ▶

 **ATTENZIONE!** (continua)

- La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Per la pulizia del volante e della plancia si deve usare un panno asciutto o inumidito appena con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi andate a ferire le persone che si trovano nel veicolo.
- I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.
- Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.
- Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Airbag frontalì

Descrizione degli airbag frontalì

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 22 Airbag del conducente all'interno del volante



Fig. 23 Airbag frontale del passeggero sulla plancia portastrumenti

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ⇒ fig. 22, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ⇒ fig. 23. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali ⇒ pag. 40.

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate.

I principali componenti del sistema degli airbag frontalì sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina), ▶

- due airbag frontali (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- una spia  sul cruscotto.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende nell'inserire l'accensione ⇒ pag. 37,
- non si spegne trascorsi circa quattro secondi, una volta inserita l'accensione,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.



ATTENZIONE!

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta.**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■**

Funzionamento degli airbag frontali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla testa ed alla parte superiore del corpo.



Fig. 24 Airbag frontali gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag frontali del conducente e del passeggero si aprono quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono di gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ fig. 24. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria ►

si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ■

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

In seguito all'espansione dell'airbag frontale del conducente e di quello del passeggero si aprono gli elementi di copertura situati rispettivamente sul volante e sulla plancia. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

Gli airbag frontali una volta gonfi occupano le zone in rosso (raggio d'azione). Per questo motivo non si devono sistemare accessori addizionali in queste zone ⇒ .

In seguito all'espansione dell'airbag frontale del conducente e di quello del passeggero si aprono gli elementi di copertura situati rispettivamente sul volante e sulla plancia. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti.



ATTENZIONE!

- È importante che il guidatore mantenga una distanza minima di 25 cm rispetto al volante. Il passeggero, invece, deve spostare il suo sedile il più indietro possibile, affinché rimanga la sufficiente distanza con la plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.
- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.
- I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, infatti, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovute all'apertura dell'airbag ⇒ pag. 50.
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Sulla zona del parabrezza ubicata sopra l'airbag lato passeggero non va fissato nessun oggetto, come ad esempio blocco note oppure il supporto per il cellulare. Nel caso di apertura degli airbag, questi oggetti diventano veri proiettili all'interno dell'abitacolo che possono provocare delle lesioni.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema airbag. ■

Airbag laterali

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

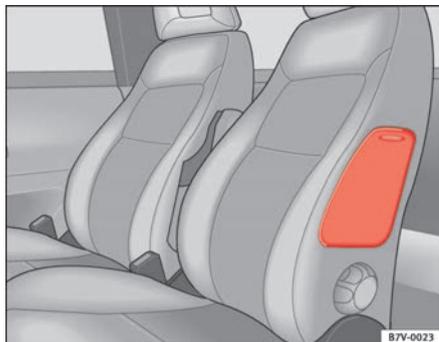


Fig. 25 Airbag laterale all'interno del sedile anteriore sinistro

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ **fig. 25** e in quello del passeggero.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 43, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali".

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre a esplicitare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posi-

zione giusta per permettere agli airbag laterali di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate.

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali, posti sul fianco degli schienali dei due sedili anteriori,
- una spia  sul cruscotto.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).



ATTENZIONE!

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta.**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifici una collisione laterale. ■**

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla testa ed alla parte superiore del corpo.

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l'airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Un adeguato comportamento riduce considerevolmente il rischio di rimanere ferito.



ATTENZIONE!

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge a un lato o in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!
- Non usare coprisedili e foderine sui sedili anteriori equipaggiati con airbag laterali, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.
- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in officina.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

 **ATTENZIONE!** (continua)

- Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pag. 50.
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag. ■

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

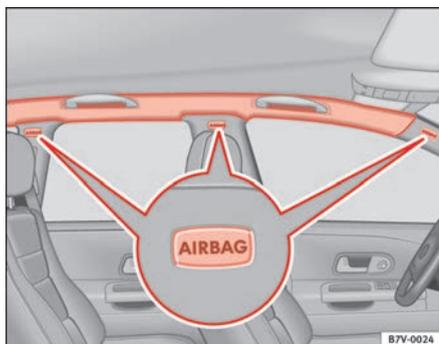


Fig. 26 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte ⇒ **fig. 26** la loro posizione è contrassegnata dalla scritta "AIRBAG".

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 42.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano

usati correttamente. Per questo motivo, e non solo in quanto obbligatorio per legge, le cinture di sicurezza vanno sempre indossate.

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia  sul cruscotto.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica.

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni laterali lievi



ATTENZIONE!

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.

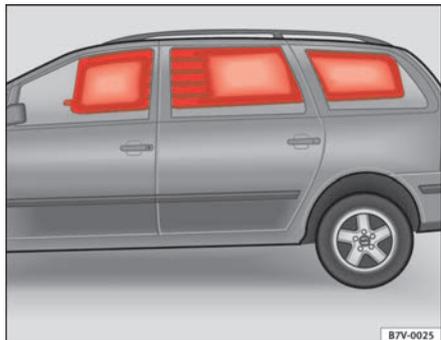


Fig. 27 Airbag per la testa gonfiato

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 27.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

⚠ ATTENZIONE!

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al Servizio Tecnico per eseguire questa disattivazione.
- Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono

 **ATTENZIONE!** (continua)

trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.

- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Disattivazione degli airbag*

Disattivazione dell'airbag frontale e laterale del sedile del passeggero anteriore

Prima di sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino per bambini rivolto nel senso opposto a quello di marcia si devono disattivare gli airbag del sedile.

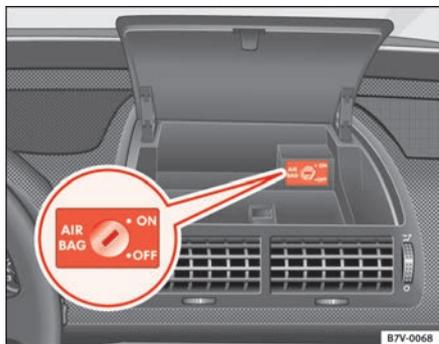


Fig. 28 Interno dello scomparto del centro della plancia: Interruttore a chiave per la disattivazione degli airbag per il sedile anteriore lato passeggero



Fig. 29 Spia sulla plancia per la segnalazione della disattivazione degli airbag

Con l'interruttore a chiave si possono *disattivare* l'airbag frontale e laterale del lato del passeggero. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag frontale e dell'airbag laterale del sedile anteriore per il passeggero

- Disinserire l'accensione.
- Aprire lo scomparto del centro della plancia.
- Impiegando la chiave d'accensione, girare il commutatore fino alla posizione **OFF** ⇒ fig. 28.
- Controllare che, una volta una volta inserita l'accensione, la spia "PASS. AIRBAG OFF" del cruscotto ⇒ fig. 29 rimane accesa ⇒ ⚠.
- Chiudere lo scomparto del centro della plancia. ▶

Attivazione dell'airbag frontale e dell'airbag laterale del sedile anteriore per il passeggero

- Disinserire l'accensione.
- Aprire lo scomparto del centro della plancia.
- Impiegando la chiave d'accensione, girare il commutatore fino alla posizione **ON** ⇒ pag. 48, fig. 28.
- Controllare che, una volta una volta inserita l'accensione, la spia "PASS. AIRBAG OFF" del cruscotto ⇒ pag. 48, fig. 29 non si accende ⇒ .
- Chiudere lo scomparto del centro della plancia.



ATTENZIONE!

- Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.
- L'airbag frontale e laterale del passeggero vanno disattivati solo se, in via eccezionale, si sistema un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero, rivolgendolo nella direzione opposta a quella di marcia ⇒ pag. 50.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino dove il bambino si trovi di spalle al senso di marcia, esiste un grave rischio per il bambino. Se dovesse essere inevitabile sistemare il bambino sul sedile anteriore con le spalle rivolte nel senso di marcia, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero anteriore.
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore lato passeggero bisogna riattivare il sistema airbag di quel sedile.



ATTENZIONE! (continua)

- Disattivare l'airbag frontale e laterale del passeggero solo con l'accensione disinserita poiché potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag. In caso contrario sussiste il rischio che in caso d'incidente l'airbag frontale, della testa o laterale non funzionino correttamente o non si attivino affatto.
- Se, con l'airbag frontale e laterale del passeggero anteriore disattivato, la spia PASS. AIRBAG OFF non rimane accesa, potrebbe significare che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.
 - Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! In caso di incidente, infatti, l'airbag frontale e laterale del passeggero possono aprirsi anche quando il sistema airbag è difettoso.
 - Non è possibile prevedere se l'airbag frontale o laterale del passeggero si apriranno o meno in caso di incidente. Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo. ■

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di applicare il seggiolino al centro del sedile posteriore o dietro il sedile del passeggero.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pag. 21. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke"²⁾.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto di ⇒ pag. 50.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

- Proteggere i bambini utilizzando correttamente dei seggiolini idonei.
- Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.
- Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.
- Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore. ▶

²⁾ Non per tutti i Paesi.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.



ATTENZIONE!

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino dove il bambino si trovi di spalle al senso di marcia, esiste un grave rischio per il bambino. Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pag. 48.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Assicurarsi che sotto il seggiolino non ci siano giocattoli o altri oggetti duri o acuminati: pericolo di lesioni!
- Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- In un veicolo parcheggiato e dipendendo dalla stagione, si possono raggiungere temperature estreme che possono mettere a repentaglio la vita delle persone e degli animali.



ATTENZIONE! (continua)

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.
- Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino. ■

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Le caratteristiche dei seggiolini per bambini sono regolamentate sulla base della norma ECE-R 44 (ECE-R = Regolamento della Commissione Economica Europea).

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg

Gruppo 2: da 15 a 25 kg

Gruppo 3: da 22 a 36 kg

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo). ■

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

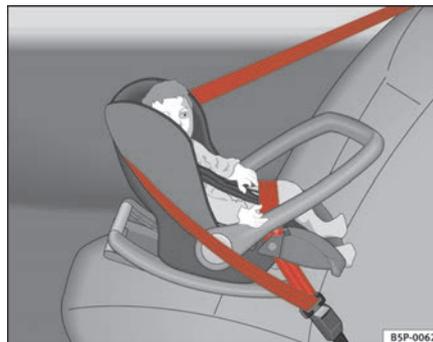


Fig. 30 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia

Gruppo 0: per bambini fino a circa 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ **fig. 30**.

Gruppo 0+: per bambini fino a circa 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ►

! ATTENZIONE!

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 50. ■

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 31 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema "ISOFIX".

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

! ATTENZIONE!

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente. ■

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 32 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. ▶

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza

⇒ pag. 53, fig. 32.



ATTENZIONE!

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano ⇒ pag. 25, "Cinture di sicurezza".
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 50. ■

Montaggio dei seggiolini per bambini nel veicolo

Osservazioni generali

Di seguito viene descritto il corretto fissaggio nei diversi sedili dei seggiolini per bambini.

I seggiolini per bambini omologati a Norma Europea ECE-R 44 sono quelli adatti ad essere montati sul sedile anteriore lato passeggero o sui sedili posteriori.



Avvertenza

Il sedile anteriore lato passeggero ed i sedili posteriori sono conformi ai requisiti della direttiva 77/541 CEE per il montaggio di sistemi di ritenuta per bambini. ■

Sedile del passeggero anteriore

Solo è consentito impiegare un seggiolino per bambini ufficialmente omologato e rispondente al peso e statura del bambino.

Sul sedile lato passeggero si possono montare seggiolini per bambini appartenenti ai gruppi 0, 0+, 1, 2, o 3 (⇒ pag. 58) ⇒ ⚠.

Per il montaggio di un seggiolino per bambini occorre riporre lo schienale in posizione verticale e spostare il massimo possibile all'indietro il sedile lato passeggero. Nei veicoli dotati di sedile del passeggero regolabile in altezza³⁾, il sedile va rialzato quanto più possibile ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino dove il bambino si trovi di spalle al senso di marcia, esiste un grave rischio per il bambino. Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale e laterale del passeggero ⇒ pag. 48.
- I bambini devono viaggiare in un seggiolino adeguato al loro peso ed altezza.
- Se si monta un seggiolino per bambini delle classi 0 e 0+ il sedile del veicolo va sempre orientato nel senso di marcia del veicolo.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 50.
- Leggere e osservare scrupolosamente anche le istruzioni del produttore del seggiolino. ■

Sedili esterni della seconda fila e sedili della terza fila

Solo è consentito impiegare un seggiolino per bambini ufficialmente omologato e rispondente al peso e statura del bambino.

Nei sedili esterni della seconda fila e nei sedili della terza fila è consentito montare seggiolini per bambini dei gruppi 0, 0+, 1, 2, o 3 (⇒ pag. 58) ⇒ ⚠.

Sedile con agganci ISOFIX

Questi sedili sono adeguati per seggiolini con sistema ISOFIX appositamente progettati per questo tipo di veicolo a norma ECE-R 44 ⇒ ⚠. ▶

³⁾ Optional

Sedili con seggiolino integrato

Se non s'impiega il seggiolino per bambini integrato ⇒ pag. 58, "Seggiolino integrato per bambini", è inoltre possibile montare dei seggiolini universali per bambini di qualsiasi gruppo ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- I bambini devono viaggiare in un seggiolino adeguato al loro peso ed altezza.
- Se si monta un seggiolino per bambini delle classi 0 e 0+ il sedile del veicolo va sempre orientato nel senso di marcia del veicolo.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 50.
- Leggere e osservare scrupolosamente anche le istruzioni del produttore del seggiolino.



Avvertenza

- Per ragioni di spazio, se si desidera installare sui sedili della seconda fila due sistemi di ritenuta ISOFIX, occorre montarli sui due sedili esterni. ■

Sedile centrale della seconda fila con cintura di sicurezza a tre punti di aggancio ubicata nel sottocielo

Solo è consentito impiegare un seggiolino per bambini ufficialmente omologato e rispondente al peso e statura del bambino.

Se il sedile centrale è **dotato** di cintura di sicurezza a tre punti di attacco, su di esso si possono installare seggiolini per bambini di categoria compresa tra 0 e 2 ⇒ ⚠.

Sedile con agganci ISOFIX

Se il sedile centrale è dotato di agganci ISOFIX, su di esso si possono montare tutti i seggiolini per bambini con sistema di fissaggio ISOFIX ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

Il sedile centrale con cintura di sicurezza a tre punti di attacco non è adatto per i seggiolini universali per bambini del gruppo di peso 3.

- Se si monta un seggiolino per bambini delle classi 0 e 0+ il sedile del veicolo va sempre orientato nel senso di marcia del veicolo.
- I bambini devono viaggiare in un seggiolino adeguato al loro peso ed altezza.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 50.
- Leggere e osservare scrupolosamente anche le istruzioni del produttore del seggiolino.



Avvertenza

- Se sul sedile centrale della seconda fila si trova già un sistema di ritenuta ISOFIX, sui due sedili esterni della stessa fila non possono essere montati altri sistemi di ritenuta da fissarsi con il metodo ISOFIX. ■

Fissaggio del seggiolino per bambini con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini equipaggiati con il sistema ISOFIX possono fissarsi in modo rapido, semplice e sicuro sui sedili della seconda e terza fila.

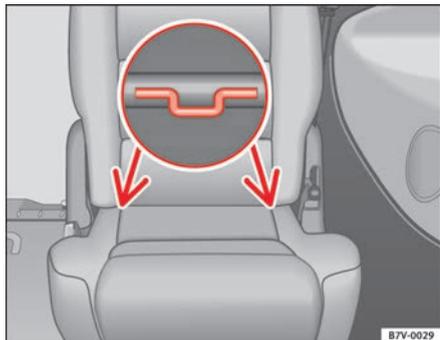


Fig. 33 Occhielli di fissaggio per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX sul telaio dei sedili esterni della seconda fila



Fig. 34 Posizione dello schienale quando sul sedile è montato un seggiolino per bambini

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Agganciare il seggiolino agli occhielli di fissaggio ISOFIX
⇒ fig. 33 (freccia) assicurandosi di sentire scattare il blocco.
- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Quando viene montato il seggiolino per bambini su sedili equipaggiati con il sistema "ISOFIX", lo schienale deve trovarsi in una delle due posizioni
⇒ fig. 34 ① o ②.

Ognuno dei sedili della seconda e terza fila dispone di **due** occhielli di fissaggio ISOFIX. Gli occhielli ISOFIX sono fissati al telaio del sedile.

I seggiolini per bambini con il sistema ISOFIX sono in vendita presso i centri di assistenza SEAT.

⚠ ATTENZIONE!

- Gli occhielli di fissaggio sono stati progettati esclusivamente per sedili con sistema ISOFIX.
- Agli occhielli non vanno mai agganciati seggiolini non predisposti per il sistema ISOFIX, né cinghie o altri oggetti (può essere pericolosissimo!). ■

Seggiolino integrato per bambini

Note di carattere generale sui seggiolini integrati nei sedili

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il seggiolino integrato è adattabile alla statura del bambino che vi prende posto. È omologato a norma ECE -R 44- per bambini del gruppo 1 (da 9 a 18 Kg), del gruppo 2 (da 15 a 25 kg) e del gruppo 3 (da 22 a 36 kg).

Se vi prende posto un bambino catalogabile nel gruppo 1 o nel gruppo 2, il seggiolino va assolutamente dotato di poggiacapo.

Per motivi di sicurezza, per i bambini del gruppo 1 consigliamo di montare il seggiolino integrato rivolgendolo nel senso opposto a quello di marcia. Per fare ciò occorre semplicemente smontare il sedile e rimontarlo al contrario. Il bambino va allacciato con le bretelle.

Nel caso dei bambini dei gruppi 2 e 3 allacciati con le normali cinture di sicurezza a tre punti, il seggiolino integrato deve essere rivolto sempre ed esclusivamente nel senso di marcia del veicolo.

! ATTENZIONE!

- Quando sul seggiolino integrato prendono posto bambini catalogabili per età, peso e/o statura nei gruppi 1, 2 e 3, lo schienale del sedile deve trovarsi fissato nella prima tacca oppure nella seconda. Non sono ammesse altre posizioni.
- Se vi prende posto un bambino del gruppo 1 o del gruppo 2, il seggiolino va assolutamente dotato di poggiacapo.
- Non effettuare nessun tipo di modifiche al seggiolino integrato.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.

! ATTENZIONE! (continua)

- Se, a causa di un incidente, il seggiolino o parti di esso, risulta danneggiato va fatto sostituire, possibilmente da personale specializzato. ■

Seggiolino integrato per bambini gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 35 Modalità d'uso del seggiolino integrato

Approntamento del seggiolino

- Tirare in avanti nel senso indicato dalla freccia la maniglia flessibile ⇒ fig. 35 ①.
- Spingere la seduta del sedile nella direzione indicata dalla freccia ②, in modo da farla innestare. ▶

- Abbassare l'imbottitura del seggiolino tirando la maniglia flessibile (3) nel senso indicato dalla freccia (4).

Chiusura del seggiolino

- Per prima cosa, sollevare la seduta del seggiolino.
- Tirare la maniglia (1) nella direzione indicata dalla freccia e spingere verso il basso il sedile, fino a incastrarlo.

Montaggio del poggiatesta

- Rimuovere il poggiatesta.
- Incastrare il poggiatesta nel poggiacapo.
- Rimontare quindi il poggiatesta, accertandosi che si fissi con uno scatto di innesto (ben udibile).

Smontaggio del poggiatesta

- Rimuovere il poggiatesta.
- Sfilare il poggiatesta (del seggiolino per bambini) dal poggiatesta (del normale sedile).
- Rimontare quindi il poggiatesta, accertandosi che si fissi con uno scatto di innesto (ben udibile).

Per motivi di sicurezza, per i bambini del gruppo 1 consigliamo di montare il seggiolino integrato rivolgendolo nel senso opposto a quello di marcia. ■

Modifica della posizione delle bretelle per i bambini più grandi appartenenti al gruppo 1

Le cinture vanno indossate e allacciate correttamente perché sono fondamentali per la sicurezza del bambino!

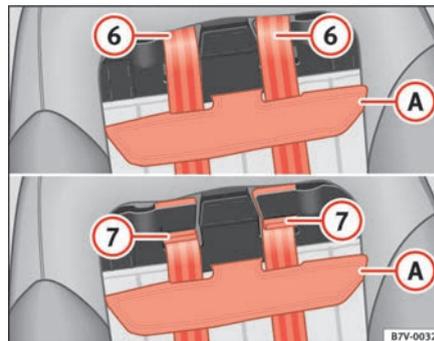


Fig. 36 Dettaglio del seggiolino integrato: modifica della disposizione delle bretelle

- Staccare l'elemento ⇒ fig. 36 (A) dalla chiusura a velcro tirandolo in avanti.
- Per i bambini più grandi, le bretelle vanno fatte passare attraverso le fessure laterali della posizione superiore (6).
- Quindi si deve far passare l'elemento (A) sotto alle bretelle e fissarlo ⇒ ⚠.

Per i bambini più piccoli, le bretelle della cintura vanno fatte passare attraverso le fessure laterali della posizione inferiore (7). ▶

! ATTENZIONE!

L'elemento ⇒ pag. 59, fig. 36 (A) deve rimanere premuto al sedile dalla parte del velcro in modo che le bretelle si muovano liberamente nelle feritoie. ■

Regolazione delle bretelle: bambini del gruppo 1

Le cinture vanno indossate e allacciate correttamente perché sono fondamentali per la sicurezza del bambino!

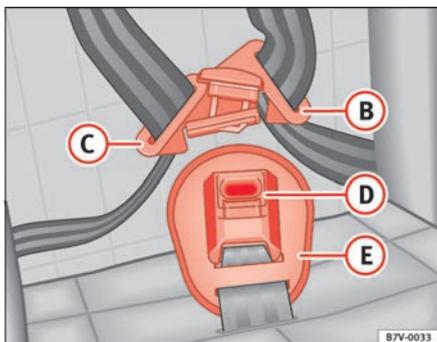


Fig. 37 Dettaglio del seggiolino integrato nel sedile: blocchetto di aggancio delle bretelle



Fig. 38 Dettaglio del seggiolino integrato nel sedile: dispositivo di regolazione delle bretelle

- Far sedere il bambino più indietro possibile sul seggiolino.
- Far passare le bretelle sopra le spalle del bambino.
- Far passare la linguetta dell'elemento ⇒ fig. 37 (B) attraverso l'elemento (C).
- Fissare i due elementi inserendo la linguetta nel blocchetto di aggancio (D) fino a percepire lo scatto di innesto. (**verificare l'aggancio!**).
- Controllare che l'imbottitura di protezione (E) resti sempre sotto al blocchetto di aggancio (D).
- Tirando verso il basso (nella direzione indicata dalla freccia) la parte superiore delle bretelle ⇒ fig. 38 (1), far aderire bene le bretelle al corpo del bambino. ▶

ATTENZIONE!

Perché il seggiolino possa proteggere al meglio il suo piccolo occupante, le bretelle devono sempre aderire al corpo del bambino (anche se il bimbo fosse vestito pesantemente). ■

Sgancio delle bretelle cinture di sicurezza per bambini del gruppo 1

Le cinture vanno indossate e allacciate correttamente perché sono fondamentali per la sicurezza del bambino!



Fig. 39 Dettaglio del seggiolino integrato nel sedile: dispositivo di regolazione delle bretelle

- Premere e mantenerlo premuto il tasto di sblocco ⇒ fig. 39 ② nel senso indicato dalla freccia.
- Tenendo premuto il tasto di sblocco, tirare verso il basso, nel senso indicato dalla freccia, la parte inferiore delle bretelle ③. ■

Seggiolino integrato per bambini gruppo 2

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 40 Seggiolino per bambini integrato: sollevare il cuscino

Approntamento del seggiolino

- Tirare in avanti, nel senso indicato dalla freccia, la maniglia flessibile ⇒ fig. 40 ①.
- Spingere la seduta del sedile nella direzione indicata dalla freccia ②, in modo da farla innestare.
- Staccare il poggiatesta dallo schienale del seggiolino integrato e rimontare il poggiatesta insieme al poggiacapo A.

Uso della cintura a tre punti di aggancio

- Far passare la bretella della cintura a tre punti sotto al poggiacapo. ▶

- Tenendola per la linguetta di aggancio, tirare lentamente e senza strappi la cintura a tre punti, facendola passare sul torace e sull'addome del bambino.
- Inserire la linguetta della cintura nel relativo blocchetto di aggancio del sedile fino a percepire lo scatto d'innesto (**verificare l'aggancio!**).
- Infine, regolare la cintura in base alla statura del bambino ⇒ ⚠.

Chiusura del seggiolino

- Tirare in avanti la maniglia ① nella direzione indicata dalla freccia e spingere verso il basso la seduta fino ad incastrarla.

Smontaggio del poggiatesta

- Rimuovere il poggiatesta.
- Sfilare il poggiatesta (del seggiolino per bambini) dal poggiatesta (del normale sedile).
- Rimontare quindi il poggiatesta, accertandosi che si fissi con uno scatto di innesto (ben udibile).

Per poter adattare meglio possibile la cintura alla persona che la indossa, si hanno a disposizione le seguenti funzioni:

- Regolazione in altezza delle cinture
- Scorrimento del sedile in senso longitudinale
- Regolazione dell'inclinazione dello schienale

⚠ ATTENZIONE!

- Nel caso dei bambini del gruppo 2, per ragioni di sicurezza, il seggiolino deve essere sempre rivolto in avanti, nella direzione di marcia del

⚠ ATTENZIONE! (continua)

veicolo. Esso va inoltre montato su uno dei sedili esterni e non sul sedile centrale.

- La cintura va sempre allacciata, altrimenti si espone il bambino a rischi molto gravi.
- Il tratto diagonale della cintura deve passare all'incirca al centro della spalla (non sul collo!) e aderire bene al torace.
- Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre: sistemarlo in modo opportuno. ■

Seggiolino integrato per bambini gruppo 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 41 Modalità d'uso del seggiolino integrato ▶

Approntamento del seggiolino

- Tirare in avanti nel senso indicato dalla freccia la maniglia flessibile ⇒ pag. 62, fig. 41 **1**.
- Spingere la seduta del sedile nella direzione indicata dalla freccia **2**, in modo da farla innestare.

Uso della cintura a tre punti di aggancio

- Tenendola per la linguetta di aggancio, tirare lentamente e senza strappi la cintura a tre punti, facendola passare sul torace e sull'addome del bambino.
- Inserire la linguetta della cintura nel relativo blocchetto di aggancio del sedile fino a percepire lo scatto d'innesto (**verificare l'aggancio!**).
- Infine, regolare la cintura in base alla statura del bambino ⇒ **⚠**.

Chiusura del seggiolino

- Tirare in avanti la maniglia **1** nella direzione indicata dalla freccia e spingere verso il basso la seduta fino ad incastrarla.

Per poter adattare meglio possibile la cintura alla persona che la indossa, si hanno a disposizione le seguenti funzioni:

- Regolazione in altezza delle cinture
- Scorrimento del sedile in senso longitudinale
- Regolazione dell'inclinazione dello schienale

⚠ ATTENZIONE!

- Nel caso dei bambini del gruppo 3, per ragioni di sicurezza, il seggiolino deve essere sempre rivolto in avanti, nella direzione di marcia del

⚠ ATTENZIONE! (continua)

veicolo. Esso va inoltre montato su uno dei sedili esterni e non sul sedile centrale.

- La cintura va sempre allacciata, altrimenti si espone il bambino a rischi molto gravi.
- Il tratto diagonale della cintura deve passare all'incirca al centro della spalla (non sul collo!) e aderire bene al torace.
- Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre: sistemarlo in modo opportuno. ■

Lavaggio della fodera del seggiolino



Fig. 42 Dettaglio del seggiolino integrato nel sedile

- Aprire completamente la cerniera ⇒ fig. 42 **A** e sganciarla.
- Sfilare la fodera dalla parte **B** per staccarla dal velcro. ▶

- Far passare la linguetta di aggancio e le bretelle attraverso la fodera. Quindi sfilare la fodera.

La fodera del seggiolino per bambini è di stoffa e può essere lavata in lavatrice a una temperatura non superiore ai 30 °C.

**ATTENZIONE!**

Quando la si rimette, occorre fissare bene la fodera nella zona della cerniera, in modo che le bretelle possano poi scorrere senza difficoltà all'interno delle fessure di alloggiamento. ■

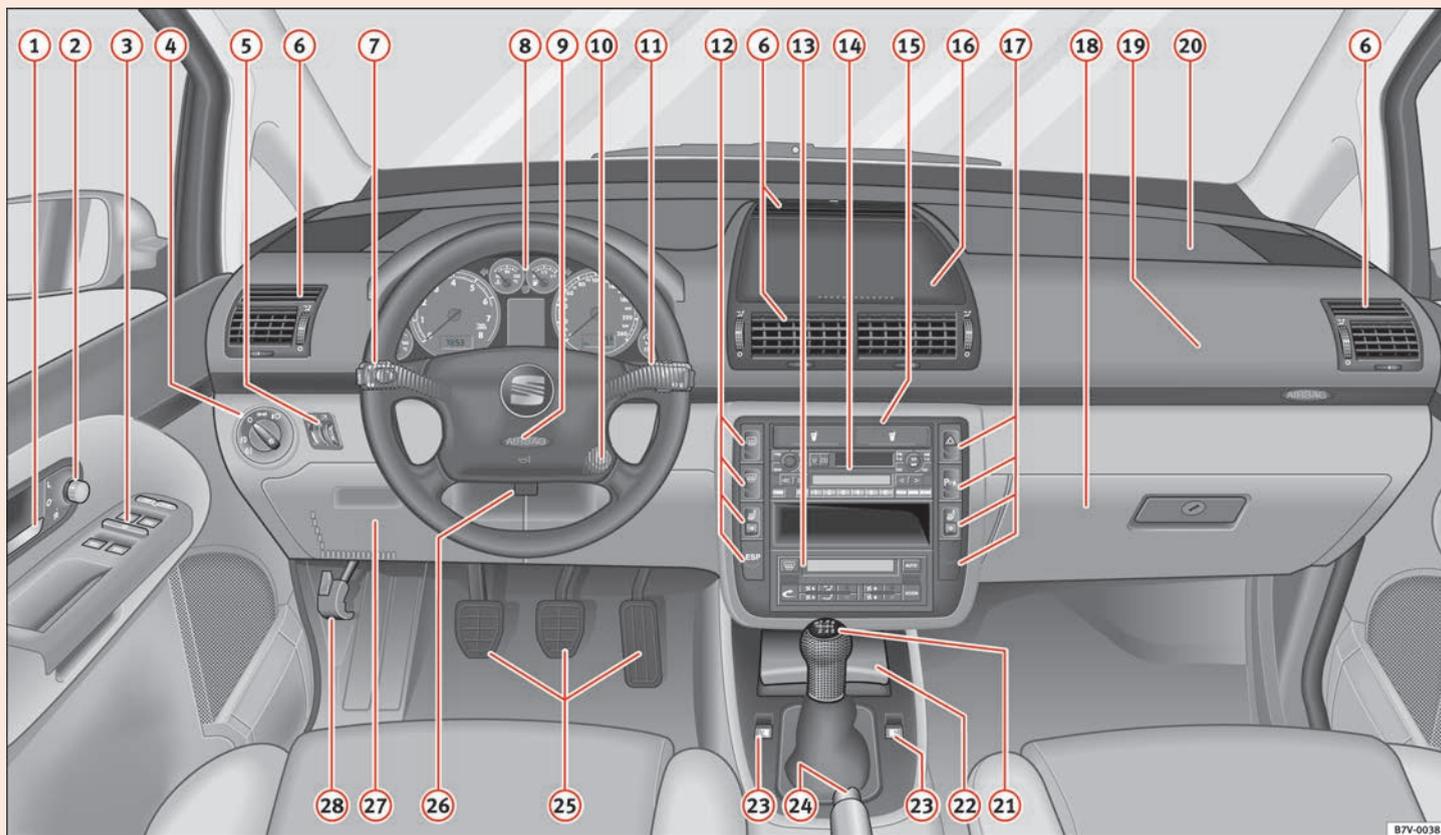


Fig. 43 Plancia portastrumenti

Modalità d'uso

Strumentazione

Quadro generale

Vista d'insieme della plancia degli strumenti

L'illustrazione sottostante è molto utile per orientarsi e prendere velocemente dimestichezza con tutte le spie e i comandi di cui è dotato il veicolo.

①	Levetta di apertura della porta	98
②	Comando regolazione elettrica retrovisore esterno	126
③	Comando alzacvetri elettrico	107
④	Interruttore luci	116
⑤	Regolazione illuminazione strumentazione/Regolazione portata fari	116
⑥	Diffusori	
⑦	Leva luci abbaglianti ed indicatori di direzione / Regolatore di velocità* /	118, 186
⑧	Quadro strumenti / spie luminose /	68, 76
⑨	Clacson / Airbag guidatore*	39
⑩	Blocchetto d'avviamento	172
⑪	Leva tergicristallo	122
⑫	Interruttori per:	
	– lunotto termico	121
	– sbrinatori parabrezza*	122
	– riscaldamento sedile sinistro*	133

	– ESP*	195
⑬	Climatronic	161
⑭	Radio	
⑮	Portabicchieri*	144
⑯	Portaoggetti centrale superiore	142
⑰	Interruttori per:	
	– lampeggianti d'emergenza	117
	– PDC* (sistema di controllo per il parcheggio)	184
	– riscaldamento sedile destro*	133
	– coperchio interruttore supplementare	
⑱	Cassetto/Vano portaoggetti	142
⑲	Airbag passeggero*	39
⑳	Portaoggetti superiore lato passeggero	141
㉑	Leva del cambio	176
㉒	Posacenere / accendisigari	147
㉓	Comandi vetri laterali elettrici*	107
㉔	Leva del freno a mano	183
㉕	Pedali	
㉖	Leva regolazione piantone dello sterzo*	170
㉗	Coperchio scatola portafusibili	257
㉘	Leva sblocco cofano motore	225



Avvertenza

- Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional.

- Sulle versioni con la guida a destra, la disposizione dei comandi è leggermente diversa. Comunque i simboli assegnati ai suddetti comandi sono uguali nelle due versioni. ■

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione

La strumentazione consente di tenere sotto controllo il funzionamento del veicolo.

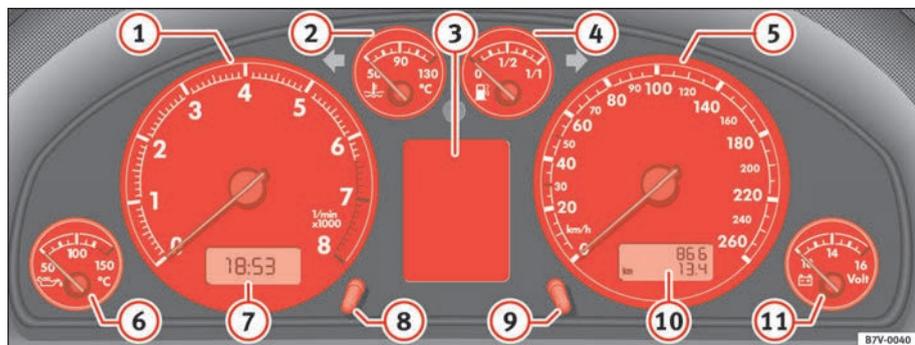


Fig. 44 Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti

- | | |
|---|---|
| ① Contagiri ⇒ pag. 69 | ⑥ Indicatore della temperatura dell'olio motore ⁴⁾ ⇒ pag. 71 |
| ② Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 69 | ⑦ Orologio ⇒ pag. 71 |
| ③ Display del quadro strumenti ⁴⁾ e spie ⇒ pag. 76 ⁴⁾ | ⑧ Pomello di regolazione dell'ora |
| ④ Indicatore del livello del carburante ⇒ pag. 70 | ⑨ Pulsante di regolazione chilometraggio |
| ⑤ Tachimetro | ⑩ Contachilometri (totale / parziale) ⇒ pag. 71 |
| | ⑪ Voltmetro ⁴⁾ ⇒ pag. 72 ■ |

⁴⁾ Optional

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Ciò significa che se la lancetta si trova per esempio sul 2, il motore compie 2000 giri al minuto ⇒ pag. 68, fig. 44 ①.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettore nella posizione D oppure di ridurre la velocità.

! Importante!

Per evitare il rischio di causare danni al motore, la lancetta non deve raggiungere il settore rosso del contagiri.

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta. ■

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento



Questo indicatore mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore.

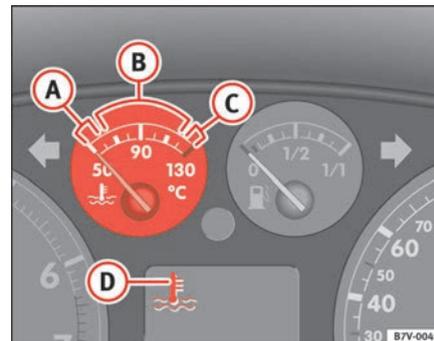


Fig. 45 Quadro strumenti: l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

L'indicatore funziona a quadro acceso. Nell'inserire l'accensione, sul display si illumina il simbolo , che resta visibile per alcuni secondi mentre esegue un controllo di funzionamento.

Lancetta nel settore "freddo" ①

Evitare i regimi elevati e le sollecitazioni forti del motore ⇒ fig. 45 ②.

Lancetta nel settore ② della "temperatura normale"

Viaggiando normalmente la lancetta deve indicare un punto all'interno del settore mediano della scala. In caso di forte sollecitazione del motore la lancetta può spostarsi ulteriormente verso destra, specialmente se la temperatura esterna è elevata. Ciò non deve destare preoccupazione fintanto che la spia ③ non si accende ⇒ pag. 76. ▶

Lancetta nel settore di allarme

Se la lancetta supera la soglia di attenzione, entrando nel "settore di allarme", si accende la spia . In più, sul display del quadro strumenti può apparire il messaggio⁵⁾ **STOP VERIFICARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO LIBRETTO USO E MANUTENZIONE. Fermare il veicolo e spegnere il motore!** Far raffreddare il motore, quindi controllare il livello del liquido di raffreddamento ⇒ .

Se il livello del liquido di raffreddamento è corretto, **non mettere in moto.** Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE!

Prima di eseguire qualsiasi lavoro sul motore o nel vano motore, occorre leggere le avvertenze di sicurezza del capitolo "Lavori nel vano motore".

Importante!

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni il motore potrebbe surriscaldarsi! ■

⁵⁾ Non in tutte le versioni

Indicatore del livello del carburante

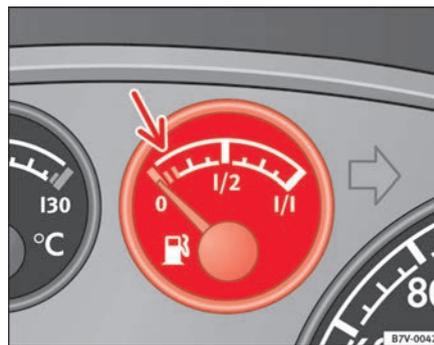


Fig. 46 Quadro strumenti: l'indicatore del livello di carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 70 litri.

Quando la lancetta entra nel settore rosso della riserva ⇒ fig. 46 -freccia-, sul display si accende la spia . Sul display del quadro strumenti può apparire il messaggio⁶⁾ **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE!** Contemporaneamente si sente un segnale acustico **che ricorda di recarsi al distributore.** A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 8 litri circa di carburante. ■

⁶⁾ Non in tutte le versioni

Indicatore della temperatura dell'olio motore

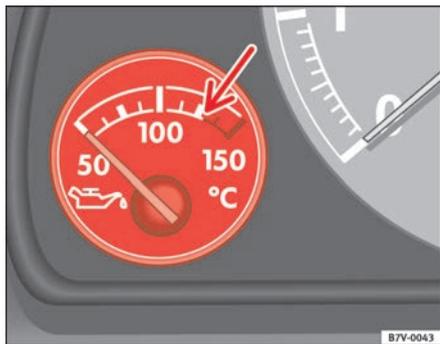


Fig. 47 Temperatura, indicatore della temperatura dell'olio motore

Fintanto che il motore è freddo non lo si deve sollecitare eccessivamente. Se eccezionalmente, la lancetta raggiunge la zona rossa ⇒ fig. 47 -freccia-, occorre ridurre il regime del motore. La lancetta deve quindi ritornare nel settore dei valori normali.

Qualora la lancetta rimanesse nel settore rosso bisogna assolutamente fermarsi, spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se il livello dell'olio è regolare e la spia relativa non lampeggia all'avviamento del motore, si può proseguire fino all'officina più vicina, evitando che il motore raggiunga regimi di giri elevati. ■

Regolazione dell'orologio

Per regolare l'orologio si deve agire su un apposito pomello che si trova sotto al contagiri.

Modifica delle ore

- Ruotando il pomello ⇒ pag. 68, fig. 44 ⑧ in senso antiorario, l'orologio va avanti di un'ora oppure
- Per mandare in avanti l'orologio di diverse ore si deve girare il pomello in senso antiorario e poi tenerlo fermo per alcuni secondi in tale posizione.

Modifica dei minuti

- Se si ruota il pomello in senso orario, l'orologio va avanti di un minuto.
- Per mandare in avanti l'orologio di diversi minuti si deve girare il pomello in senso orario e poi tenerlo fermo per alcuni secondi in tale posizione. ■

Contachilometri

Il contachilometri ubicato in alto ⇒ pag. 68, fig. 44 ⑩ riporta il computo dei chilometri percorsi in totale.

Quello che si trova sulla parte inferiore è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del contachilometri parziale rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere sul pomello ⇒ pag. 68, fig. 44 ⑨. ■

Voltmetro

Il voltmetro ⇒ pag. 68, fig. 44  indica la tensione dell'impianto elettrico di bordo. Il valore normale è compreso tra 12 e 15 Volt. Se a motore acceso la tensione scendesse al di sotto dei 12 volt si deve far controllare gli alimentatori di tensione (batteria e alternatore) in officina.



Avvertenza

Durante l'avviamento del motore, il valore può scendere anche sotto a 8 volt. ■

Indicatore delle scadenze di manutenzione

Il tipo di intervento di manutenzione necessario appare indicato o sul display del contachilometri ⇒ pag. 68, fig. 44  ovvero sul display ⁷⁾ del quadro strumenti ⇒ pag. 68, fig. 44 .

Preavvertimento intervento di manutenzione

Qualche tempo prima che appaia il messaggio relativo alla scadenza di manutenzione, sul contachilometri appare un messaggio di preavviso. Si visualizza una chiave fissa , l'indicazione **km** ed i chilometri mancanti al prossimo intervento. Il messaggio sparisce 20 secondi dopo l'accensione del quadro oppure quando si accende il motore.

L'indicazione dei chilometri diminuisce di 100 km alla volta.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio: **SERVICE IN... KM** o **SERVICE IN... GIORNI**. I messaggi relativi ai lavori di manutenzione ordinaria appaiono (nei casi previsti) quando si accende il quadro. Essi scompaiono poi 20 secondi dopo oppure nel momento in cui si accende il motore. Se si vuole visualizzare il display con le normali indicazioni si deve premere sul

⁷⁾ Optional

pomello del contachilometri parziale oppure sull'interruttore  della leva dei tergicristalli.

Quando **arriva il momento di far eseguire l'intervento previsto**, è udibile un suono e lampeggia per circa 20 secondi il simbolo della "chiave fissa". Sul display del quadro strumenti appare il messaggio: **SERVICE ADESSO**.

È possibile in ogni momento visualizzare il messaggio relativo all' **intervento di manutenzione** da far eseguire. Per farlo si deve tenere premuto per 2 secondi il pomello di azzeramento del contachilometri parziale.

Se viene **oltrepassata la scadenza** prevista per l'intervento di manutenzione, davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni appare il segno meno.

Azzerare l'indicatore delle scadenze di manutenzione

Il Centro Assistenza SEAT s'incarica, dopo il service, di azzerare l'indicatore. Come conferma dell'avvenuta manutenzione, il cliente riceve un tagliando dal Centro Assistenza SEAT.

Qualora questo intervento non venisse effettuato presso un Centro Assistenza SEAT, si dovrà azzerare l'indicatore delle scadenze manualmente, procedendo nel modo seguente:

- Disinserire l'accensione.
- tenere premuto il pomello di azzeramento del contachilometri giornaliero;
- Inserire l'accensione e girare verso destra il pulsante di azzeramento. Si torna al display normale.



Avvertenza

- Se si procede all'azzeramento da sé, il prossimo service verrà indicato dopo 15.000 km. Non verranno indicate le scadenze di manutenzione individualmente.
- L'indicatore delle scadenze di manutenzione va resettato dopo l'intervento di manutenzione e non tra un service e l'altro, altrimenti i messaggi compariranno in momenti sbagliati. ■

Display del quadro strumenti

Segnalazioni di guasti

Eventuali anomalie vengono segnalate sul display per mezzo di ideogrammi e di messaggi scritti.

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Sul quadro strumenti vengono indicati i guasti di funzionamento attraverso spie oppure con simboli rossi o gialli

accompagnati da segnalazioni guasti. A seconda del tipo di guasto la segnalazione può venir accompagnata da un segnale acustico.



Avvertenza

- La dimensione del display dipende dalla versione del quadro strumentazione. In funzione della versione del modello può darsi che il quadro strumenti non sia dotato di schermo.
- I messaggi non appaiono esclusivamente in caso di anomalie del sistema; a volte servono a spiegare l'operazione in atto o altri comandi eseguibili. ■

Elenco di alcune segnalazioni di anomalie

Le segnalazioni delle anomalie appaiono sul display del quadro strumenti.

Il seguente elenco non contiene tutti i possibili avvisi di guasto. Alcune segnalazioni di anomalie non hanno nessun simbolo.

Spie (1° livello di gravità)

Se, dopo aver eliminato l'anomalia, la spia si riaccende, ci si deve fermare subito, spegnere il motore e rivolgersi a personale specializzato.

Segnalazione	Ideogramma	Rimedi
STOP! GUASTO AI FRENI (VEDI MANUALE)		Fermare il veicolo, spegnere il motore e controllare il liquido dei freni ⇒ pag. 236
FRENO A MANO TIRATO		Disinserire il freno a mano.
STOP! GUASTO AI FRENI (VEDI MANUALE)	 e 	Fermare il veicolo, spegnere il motore e rivolgersi a personale specializzato ⇒ pag. 191.
STOP! CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO (VEDI MANUALE)		Controllo del livello del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 230

Segnalazione	Ideogramma	Rimedi
STOP! PRESSIONE OLIO - SPEGNERE IL MOTORE! VEDI MAN.		Fermare il veicolo, spegnere il motore e controllare il liquido dei freni ⇒ pag. 228
ALTERNATORE (RECARSI IN OFFICINA)		Recarsi subito in officina a far controllare l'alternatore.
INDOSSARE LA CINTURA DI SICUREZZA		Accertarsi che tutti gli occupanti del veicolo abbiano la cintura di sicurezza allacciata correttamente ⇒ pag. 19.

Spie (2° livello di gravità)

Segnalazione	Ideogramma	Rimedi
CONTROLLARE IL LIVELLO DELL'OLIO		Controllare il livello dell'olio motore ed eventualmente rabboccare ⇒ pag. 228.
SENSORE OLIO (RECARSI IN OFFICINA)		Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.
STOP! GUASTO AI FRENI (VEDI MANUALE)		Recarsi subito in officina a far controllare l'ABS.
FARE RIFORMIMENTO DI CARBURANTE		Fare rifornimento di carburante prima possibile.
AGGIUNGERE ACQUA PER IL TERGICRISTALLO		Aggiungere acqua e detergente per vetri nell'apposito serbatoio.
CONTROLLARE LE PASTIGLIE DEI FRENI		Recarsi subito in officina a far controllare le pastiglie dei freni.
GAS DI SCARICO (RECARSI IN OFFICINA)		Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.
GUASTO NEL MOTORE: RECARSI IN OFFICINA	 oppure EPC	Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.
AIRBAG DIFETTOSO		Recarsi subito in officina a far controllare il sistema airbag.

Priorità delle anomalie

Anomalie del 1° livello di gravità (spie rosse)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o rimane accesa mentre contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico** ⇒ . Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione e sono visibili ciascuno per circa 2 secondi. Ogni simbolo continuerà a lampeggiare finché non sarà stato eliminato il guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1° livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Anomalie del 2° livello di gravità (spie gialle)

Quando si verifica una di queste anomalie si accende il relativo simbolo ed è udibile un **segnale di avvertimento**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, i simboli corrispondenti compaiono in successione e sono visibili ciascuno per circa 2 secondi.

Le segnalazioni del **2° livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1° livello**.



ATTENZIONE!

Per evitare seri infortuni e danni al veicolo non si devono ignorare o sottovalutare né le spie né le segnalazioni di anomalie con le relative spiegazioni e avvertenze. ■

Spie

Quadro d'insieme delle spie

Alcune spie indicano delle funzioni, altre segnalano invece eventuali anomalie.

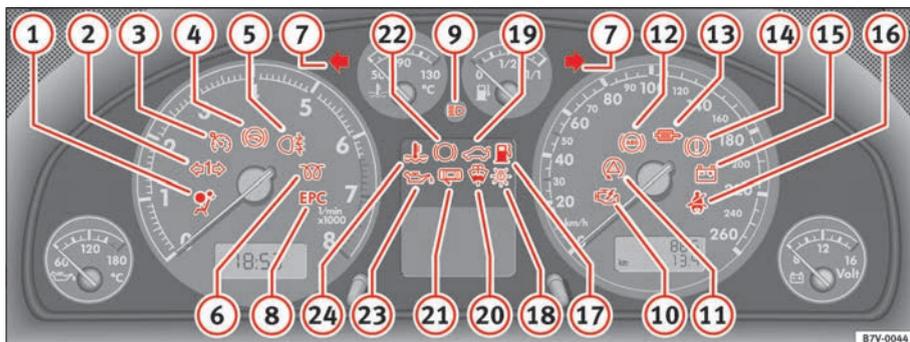


Fig. 48 Spie nel quadro strumenti. Alcune delle spie raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o fanno parte di optional

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
①		Airbag	⇒ pag. 37
②		Indicatori di direzione del rimorchio*	⇒ pag. 78
③		Regolatore di velocità	⇒ pag. 79
④		Schiacciare il pedale del freno	⇒ pag. 79
⑤		Retronebbia	⇒ pag. 79

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
6		Se si accende: impianto di preincandescenza attivato. Se lampeggia: anomalia nel sistema di gestione del motore (motori diesel). Rivolgersi a un'officina specializzata.	⇒ pag. 79
7		Indicatori di direzione	⇒ pag. 79
8	EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	⇒ pag. 79
9		Abbaglianti	⇒ pag. 79
10		Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	⇒ pag. 80
11		Controllo antipattinamento TCS	⇒ pag. 80
11		Sistema di controllo elettronico della stabilità* (ESP)	⇒ pag. 80
12		Impianto antiblocco (ABS)	⇒ pag. 80
13		Filtro antiparticolato Diesel	⇒ pag. 81
14		Freni/Freno a mano	⇒ pag. 82
15		Alternatore	⇒ pag. 82
16		Spia della cintura di sicurezza*	⇒ pag. 19
17		Riserva del carburante	⇒ pag. 82
18		Guasto luci*	⇒ pag. 82

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
19		Spia portellone posteriore aperto*	⇒ pag. 83
20		Livello acqua detergente tergicristallo*	⇒ pag. 83
21		Indicatore di porte aperte*	⇒ pag. 83
22		Indicatore di usura delle pastiglie dei freni*	⇒ pag. 83
23		Pressione/livello olio motore*	⇒ pag. 83
24		Temperatura/livello del liquido di raffreddamento	⇒ pag. 84

ATTENZIONE!

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pag. 223.



Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.

- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi. ■

Indicatori di direzione del rimorchio* ⇄

Quando si inserisce un indicatore di direzione, lampeggia anche la relativa spia del rimorchio.

Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia ⇄ lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione.

Se un indicatore di direzione del rimorchio non funziona, la relativa spia non lampeggia. ■

Regolatore di velocità*

La spia  si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità.

La spia  si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità. Per maggiori informazioni sul regolatore di velocità, vedere ⇒ pag. 186. ■

Pedale del freno

Quando si accende questa spia significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico* dalla posizione **P** o **N** alle altre. ■

Retronebbia

La spia  si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 114. ■

Guasto nei motori diesel

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli diesel.

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, la spia di controllo comincia a lampeggiare . Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. ■

Indicatori di direzione

Queste due spie lampeggiano quando sono in funzione gli indicatori di direzione.

La spia  lampeggia quando si accende la freccia sinistra; la spia  quando si accende quella destra. Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere ⇒ pag. 118. ■

Sistema di gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

All'accensione del quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore. ■

Abbaglianti

Questa spia si accende quando sono accesi gli abbaglianti.

La spia  si accende quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare. ▶

Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 118. ■

Guasto nell'impianto di scarico*

Spia dei gas di scarico

Se la spia  lampeggia indica possibili danni nel catalizzatore per mancata accensione nei cilindri. Ridurre immediatamente la velocità e recarsi subito presso un'officina specializzata per far controllare il motore. Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.

Se la spia  si accende, è perché in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). Ridurre immediatamente la velocità e recarsi subito presso un'officina specializzata per far controllare il motore. Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. ■

Regolazione antipattinamento (TCS)*

La regolazione antislittamento in fase di trazione impedisce che le ruote girino a vuoto durante l'accelerazione

La spia si accende all'accensione del quadro e si deve spegnere dopo circa 2 secondi.

Durante la marcia, quando il TCS è in funzione, lampeggia la spia luminosa. Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa.

Se c'è un guasto all'ABS, si accende anche la spia del TCS, poiché il TCS funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere ⇒ pag. 193. ■

Controllo elettronico della stabilità (ESP)*

La spia controlla il sistema di controllo elettronico della stabilità.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e TCS.

La spia  ha le seguenti funzioni.

- si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro, a controllo del funzionamento,
- lampeggia quando interviene l'ESP,
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,
- si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

Se la spia  si accende subito dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)*

Questa spia controlla il funzionamento del sistema ABS.

La spia  si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia  non si accende nell'inserire l'accensione,
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi, 

- La spia si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS consultare ⇒ pag. 192.

Se l'ABS presenta un'anomalia, si accende anche la spia di controllo dell'ESP*.

Guasto all'impianto frenante

Se con la spia dell'ABS  si accende anche la spia dei freni  significa un guasto all'ABS e all'impianto frenante. ⇒ 



ATTENZIONE!

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pag. 223, "Lavori nel vano motore".**
- **Se si accendono sia la spia dei freni  che quella dell'ABS , fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ⇒ pag. 236, "Liquido dei freni". Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.**
- **Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Recarsi alla più vicina officina, guidando con cautela, e far riparare il guasto. ■**

Avaria del blocco del differenziale (EDS)*

*L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati del sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)**

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS ⇒ pag. 194. ■

Spia di controllo del filtro antiparticolato diesel*

Quando si accende la spia  nel cruscotto indica che il filtro è intasato con fuliggine a causa dei frequenti percorsi brevi. Per pulire il filtro antiparticolato diesel, circolare a una velocità minima di 60 km/h in modo costante, per 15 minuti. Rispettare sempre il limite di velocità. Il modo più efficace di pulire il filtro antiparticolato diesel è circolando con la 4ª o 5ª marcia inserita, a circa 2.000 giri/minuto ⇒ . Questo provoca una aumento della temperatura che renderà possibile la combustione della fuliggine nel filtro.

Se dopo questa operazione la spia  è ancora accesa, rivolgersi a un'officina specializzata per esaminare il tipo di anomalia.

Finché la spia rimane accesa  (segnale di ostruzione del filtro), il consumo di carburante aumenta e, in determinati casi, il motore perde potenza.

Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.



ATTENZIONE!

- **Cercare sempre di adeguare la velocità alle condizioni climatiche, alle condizioni del fondo stradale o del terreno e alla situazione del traffico. I consigli di guida indicati dalla spia di controllo non devono indurre a non rispettare le norme di circolazione. ■**

Impianto frenante* / freno a mano

La spia si accende se il freno è tirato, se il livello del liquido dei freni è troppo basso o se l'impianto dei freni non funziona correttamente.

Casi in cui questa spia si accende

- Quando il freno a mano è tirato
- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso
- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di
- Se la spia dell'impianto freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni nel serbatoio è troppo basso. Pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se si accende la spia dei freni  assieme alla spia dell'ABS  può dipendere da uno scorretto funzionamento dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Recarsi alla più vicina officina, guidando con cautela, e far riparare il guasto. ■

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti gli utilizzatori elettrici non strettamente necessari.

Se la spia lampeggia, la tensione è insufficiente per il normale funzionamento del veicolo. ■

Livello/Riserva del carburante

Quando il livello del carburante raggiunge la zona di riserva del serbatoio, si accende una luce.

Se nel serbatoio rimangono solo 7 litri circa, si accende la luce. Contemporaneamente scatta anche un **segnale acustico**. Fare rifornimento appena possibile. ■

Lampadina fuori uso*

Quando una lampadina situata all'esterno del veicolo non funziona, si accende la spia relativa.

La spia  si accende quando una lampadina situata all'esterno del veicolo, ad esempio l'abbagliante sinistro, si guasta. ■

Spia portellone posteriore aperto*

Quando l'accensione è inserita, questa spia avverte se il portellone posteriore è aperto.

La spia si spegne soltanto quando il portellone posteriore è perfettamente chiuso. ■

Acqua detergente*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel relativo serbatoio è troppo basso.

Fare rifornimento appena possibile ⇒ pag. 233. ■

Spia di porte aperte*

Questa spia si accende quando una porta è aperta o chiusa male. ■

Indicatore usura pastiglie freni*

Dal momento che questa spia indica soltanto l'usura delle pastiglie dei freni anteriori, si consiglia di far controllare anche quelle dei freni posteriori.



ATTENZIONE!

Se si accende la spia , bisogna recarsi al più presto in officina per far controllare le pastiglie dei freni. ■

Pressione dell'olio motore

Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è troppo bassa o che si è verificato un guasto nel funzionamento del misuratore del livello dell'olio.

Si accende o lampeggia in rosso (pressione dell'olio insufficiente)

Se la spia si accende o lampeggia in rosso durante la guida, suonerà anche tre volte un segnale acustico appena i giri motore superano i 1500 giri. Occorrerà fermarsi e spegnere il motore: verificare il livello dell'olio e rabboccare se necessario ⇒ pag. 228.

Se la spia lampeggia anche se il livello dell'olio è corretto, non deve proseguire la guida. Il motore non dovrà girare neppure al minimo. Rivolgersi a personale specializzato.

Se durante la guida il motore gira ad un regime inferiore a quello del minimo, la spia della pressione dell'olio può accendersi. Aumentare i giri del motore accelerando o scalando una marcia.

Si accende in colore giallo (livello* dell'olio insufficiente)

Se la spia si accende in giallo significa che è insufficiente il livello dell'olio. Spegner il motore, e rabboccare l'olio motore.

Quando si apre il cofano motore l'avvertimento del livello dell'olio si azzera. Ma se non si rabocca olio, l'avvertimento comparirà di nuovo trascorsi 100 km circa

Lampeggia in giallo (misuratore del livello* dell'olio difettoso)

Se il misuratore del livello dell'olio è guasto, suona un segnale acustico e la spia lampeggerà diverse volte a titolo d'avviso.

Allo stesso tempo sul display del computer di bordo durante breve tempo si visualizza un avvertimento. Si dovrà portare immediatamente il veicolo a un Centro di Assistenza per far controllare il motore. ►

Dal momento della comparsa del difetto fino alla verifica del motore occorre controllare il livello dell'olio regolarmente, preferibilmente ad ogni rifornimento carburante. ■

Livello* / temperatura del liquido di raffreddamento

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o il livello del liquido è troppo basso.

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** ⇒ .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si trova nel settore di avvertimento, significa che la temperatura del liquido è troppo alta. **Fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.** Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire ⇒ pag. 257.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore.** Contattare un centro Service o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la temperatura è normale, bisognerà, appena possibile, aggiungere del liquido di raffreddamento ⇒ .

ATTENZIONE!

- **Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnere il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.**
- **Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti. ⇒ pag. 223 ■**

Computer di bordo con display multifunzionale

Descrizione



Fig. 49 Display del quadro strumenti di un veicolo con sistema navigatore o telematico.



Fig. 50 Display di un veicolo con computer di bordo.

Su questi schermi compaiono le informazioni dell'indicatore multifunzione e del computer di bordo. Le funzioni e le indicazioni dell'indicatore multifunzione vengono descritte nel capitolo "Strumentazione".

Quando è inserita l'accensione, il computer di bordo controlla di continuo, durante la guida, il funzionamento di diversi sistemi e componenti del veicolo.

Le anomalie di funzionamento o le misure di manutenzione o service urgenti vengono indicate attraverso segnali acustici e dipendendo dalla priorità, attraverso spie rosse o gialle sul quadro strumenti.

Oltre alle spie rosse e gialle compariranno anche testi informativi sul display del guidatore.



Avvertenza

- In funzione della versione del modello o del Paese di destinazione, può capitare che nell'allestimento dotazione al proprio veicolo non compaiano alcuni dei messaggi o che non coincidano con quelli descritti nel presente manuale. Per questo, raccomandiamo di consultare, come informazione supplementare, anche il capitolo "Spie luminose" nel quale si trovano i diversi simboli e la descrizione del loro funzionamento. ■

Verifica del funzionamento

Veicoli con cambio meccanico

In caso di guasti, verranno indicati appena inserita l'accensione. Contemporaneamente suonerà il relativo segnale acustico.

Veicoli con cambio automatico

Una volta inserita l'accensione, con la leva selettoria su **P** oppure **N**, si visualizzerà sul display l'avvertimento per il guidatore:

A VEICOLO FERMO, AZIONARE IL FRENO PER INGRANARE UNA MARCIA ▶

Dopo aver selezionato una marcia (R, D, ecc) questo avvertimento scompare.

Nel caso di uno o più guasti, l'avvertimento scomparirà trascorsi 15 secondi dopo l'avviamento del motore e ricompariranno sul display i relativi simboli dei guasti con i testi informativi.

Per tutti i veicoli

In caso di guasto si ascolterà un segnale acustico:

- **Priorità 1 - tre segnali**
- **Priorità 2 - un segnale**

Se si verificano guasti a priorità 1 e 2 allo stesso tempo, suoneranno tre segnali.

In caso di guasto si accende il simbolo con il relativo testo informativo.



Avvertenza

I guasti di priorità 2 si visualizzano dopo che sono stati riparati o eliminati i guasti di priorità 1. ■

Priorità 1 (simboli rossi)

I simboli di priorità 1 avvertono di un pericolo. Quindi occorre fermarsi e spegnere il motore.

Se esistono diversi guasti di priorità 1, i simboli compariranno uno alla volta durante 2 secondi circa. Ogni simbolo continuerà a lampeggiare finché non sarà stato eliminato il guasto.

Possono comparire i seguenti guasti o avvertenze con priorità 1:

Pressione dell'olio motore

La avvertimento corrispondente è:

STOP PRES. OLIO

FERMARE MOT.!

Se questo simbolo lampeggia durante la guida, occorre fermarsi e spegnere il motore. Verificare il livello dell'olio e se necessario rabboccarlo.

Se questo simbolo continua a lampeggiare, anche se il livello dell'olio è corretto, non si deve proseguire la guida. Il motore non deve girare neppure al minimo, richiedere assistenza tecnica.

Impianto frenante

La avvertimento corrispondente è:

STOP LIQUIDO DEI FRENI

LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

Questo simbolo si accende se il livello del liquido dei freni è insufficiente. Fermare il veicolo e verificare il livello del liquido dei freni.

2. Sistemi ABS, EDS*, TCS* ed ESP*

La avvertimento corrispondente è:

STOP GUASTO FRENI

LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

Se la spia dei freni lampeggia mentre si accende la spia dell'ABS, significa che il sistema dell'ABS è guasto e inoltre che il comportamento dell'impianto frenante può avere subito qualche alterazione.

Il sistema EDS funziona in combinazione con l'ABS. Se il sistema EDS non funziona, la spia dell'ABS si accende. Quando si guastano l'ASR e l'ESP si accende anche questa spia. Rivolgersi il prima possibile a un Centro Assistenza.

3. Freno a mano

La avvertimento corrispondente è:

FRENO A MANO TIRATO



La spia si accende quando il freno a mano è azionato e l'accensione inserita. Essa deve spegnersi quando si toglie il freno a mano. Altrimenti si può dedurre che c'è un guasto nell'impianto frenante.

Se, con il freno a mano tirato, si supera la velocità di 6 km/h, scatta anche un segnale acustico di avvertimento.

Temperatura/livello del liquido di raffreddamento

La avvertimento corrispondente è:

STOP CONTROLLO LIQ. RAFF.

LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

Se sul display lampeggia questo simbolo significa che la temperatura del liquido di raffreddamento potrebbe essere troppo alta oppure il livello troppo basso. Fermarsi immediatamente, spegnere il motore e verificare il livello. Se necessario, rabboccare liquido di raffreddamento.

Se il livello è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore. In questo caso occorre verificare il fusibile del ventilatore e sostituirlo se necessario.

Se la spia non si spegne, anche se il livello del liquido di raffreddamento ed il fusibile sono in ordine, non proseguire con la guida. Rivolgersi a personale specializzato.

Se il guasto riguarda soltanto il ventilatore del radiatore, è possibile proseguire con la guida fino al più vicino Centro Assistenza, qualora il livello sia quello adeguato e la spia sul display si trovi spenta.

Alternatore

La avvertimento corrispondente è:

ALTERNATORE: OFFICINA!

La spia si accende nell'inserire l'accensione. Deve spegnersi appena avviato il motore.

L'alternatore viene azionato da una cinghia poly-V a lunga durata.

Se la spia si accende durante la guida, occorrerà fermarsi, spegnere il motore e verificare la cinghia poly-V. Se la cinghia è lenta oppure spezzata, non è possibile proseguire la guida in quanto la pompa del liquido di raffreddamento non è più azionata. Occorrerà verificare o sostituire la cinghia.

Se la spia è accesa anche se la cinghia poly-V non è rotta o lenta, si può proseguire la guida fino al Centro Assistenza più vicino.

Poiché la batteria del veicolo andrà scaricandosi, è conveniente disinserire tutti i consumatori elettrici non necessari.

Spia di avvertimento cintura di sicurezza

La avvertimento corrispondente è:

ALLACCIARSI LE CINTURE

Questa spia (solo in alcuni paesi) si accende durante 6 secondi circa quando s'inserisce l'accensione per rammentare di allacciarsi le cinture. Se le cinture non vengono allacciate suona un segnale acustico quando s'inserisce l'accensione che smette di suonare quando le cinture vengono allacciate o quando sono trascorsi circa 6 secondi.

ATTENZIONE!

- Se il livello del liquido dei freni è al disotto della tacca "MIN", si dovrà richiedere assistenza da parte di personale specializzato prima di poter proseguire la guida.
- Se il livello del liquido è corretto, il guasto potrebbe riguardare l'ABS. Se il sistema di controllo dell'ABS si guasta, le ruote posteriori potrebbero rapidamente bloccarsi in frenata, che in determinate circostanze può causare una derapata delle ruote posteriori del veicolo.
- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o di liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni. Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.
- Non toccare il ventilatore potrebbe entrare in funzione anche se l'accensione è disinserita. ▶

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Per evitare ustioni con il liquido di raffreddamento bollente occorre tener presente quanto segue:
- Precauzione nell'aprire il vaso di compensazione del liquido di raffreddamento! Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Attendere a che si raffreddi il motore prima di aprire il tappo.
- Per proteggersi il viso, mani e braccia dal vapore o liquido caldo, aprire il tappo del ventilatore coprendolo con un panno grande.
- Avere cura che no si versi liquido di raffreddamento sullo scarico o su qualsiasi pezzo caldo del motore, in quanto l'antigelo che contiene potrebbe infiammarsi. ■

Priorità 2 (simboli gialli)

Se compare un simbolo giallo, suona un segnale acustico. I simboli indicano pericolo. La funzione che viene indicata deve controllarsi al più presto. Se esistono diversi guasti allo stesso tempo, i simboli compariranno uno alla volta durante 2 secondi circa.

Livello dell'olio insufficiente 

La avvertimento corrispondente è:

VERIFICARE LIV. OLIO

Se si accende il simbolo: occorrerà fermarsi, spegnere il motore e verificare il livello dell'olio e rabboccarlo se necessario.

Livello dell'olio insufficiente 

La avvertimento corrispondente è:

SENSORE OLIO: OFFICINA!

Se il simbolo lampeggia probabilmente significa che il sensore del livello dell'olio è difettoso. Rivolgersi immediatamente a un Centro Assistenza. Può continuare con la guida, ma dovrà verificare regolarmente il livello dell'olio, p.e. ad ogni rifornimento carburante.

Guasto del motore

- Motore a benzina **EPC**

- Motore diesel 

La avvertimento corrispondente è:

GUASTO MOT.: OFFICINA!

Se sorge un guasto nella gestione del motore durante la guida, la relativa spia si accende (motori a benzina) oppure lampeggerà (motori diesel) per indicarlo. In questo caso occorrerà far revisionare immediatamente il motore presso un Servizio Tecnico.

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)* 

La avvertimento corrispondente è:

ABS GUASTO

Un guasto del sistema ABS viene indicato come segue:

Se si accende la spia dell'ABS separatamente, è possibile frenare il veicolo con l'impianto frenante normale (senza ABS). Rivolgersi il prima possibile a un Centro Assistenza.

Immobilizer 

La avvertimento corrispondente è:

IMMOBILIZ.ATTIVO

Quando s'inserisce l'accensione automaticamente si esegue un controllo dei dati della chiave del veicolo. La spia lampeggia per confermare che si stanno confrontando i dati. ▶

Se viene impiegata una chiave non autorizzata, la spia lampeggerà costantemente. Il veicolo non potrà avviarsi.

Spia* cofano/portellone posteriore aperto

La avvertimento corrispondente è:

PORTELLONE APERTO

Questa spia avvisa soltanto quando il portellone posteriore è aperto.

La spia si spegne soltanto quando il portellone posteriore è perfettamente chiuso (fino al secondo incastro).

Acqua del tergilavacrystalli*

La avvertimento corrispondente è:

RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE

Questo simbolo si accende quando il livello dell'acqua detergente nel serbatoio è troppo basso. Rabboccare acqua per il tergilavacrystalli e il lavafari*.

Livello carburante basso

La avvertimento corrispondente è:

FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE ■

Sistema di navigazione*



Fig. 51 Tasto della leva dei tergilavacrystalli



Fig. 52 Display del computer di bordo

Nei veicolo dotati di navigatore si può passare da un indicatore all'altro con il tasto della leva del tergilavacrystallo (mantenendola premuta oltre i 2 secondi): ►

- Indicatore di navigazione
- Indicatore multifunzionale

Quando il navigatore o l'indicatore multifunzionale sono attivi, è principalmente sullo schermo del computer di bordo che compaiono visualizzati i possibili guasti.

Le istruzioni d'uso del navigatore SEAT sono incluse in un supplemento separato. ■

Comandi sul volante*

Volante multifunzione

Mediante questi comandi si possono eseguire diverse funzioni senza dover staccare le mani dal volante.



Fig. 53 Volante multifunzionale con comandi

I comandi che si trovano sul volante multifunzionale ⇒ fig. 53 sono attivi soltanto quando l'accensione è inserita.

- 1 Pulsante del **regolatore della velocità** (GRA) :
 - Premendo brevemente il tasto **RES+** si ritorna alla velocità programmata.

- Se si mantiene premuto il tasto **RES +** si aumenta la velocità. Nel rilasciare il tasto viene memorizzata la velocità a cui si circola in quel momento.
 - Premendo brevemente il tasto **SET -** si memorizza la velocità attuale.
 - Se si mantiene premuto il tasto **SET -** diminuisce la velocità. Nel rilasciare il tasto viene memorizzata la velocità a cui si circola in quel momento.
- 2 Tasto **CANCEL** per la disattivazione temporanea del GRA. La velocità programmata resta comunque memorizzata. Per ulteriori informazioni .
 - 3 Pulsante per la **regolazione del volume**⁸⁾ della radio:
 - Tasto **VOL +** per l'aumento del volume della radio.
 - Tasto **VOL -** per diminuire il volume della radio.
 - 4 Interruttore di comando di varie funzioni:
 - Tasto **Δ** per la ricerca delle emittenti in direzione delle frequenze più elevate (radio), riproduzione dei messaggi TIM con passaggio al messaggio successivo (radio o navigatore), avanzamento rapido (audiocassetta), ricerca in avanti dei brani (CD);
 - Tasto **▽** per: ricerca delle emittenti in direzione delle frequenze più basse (radio), riproduzione dei messaggi TIM con passaggio al messaggio precedente (radio o navigatore), riavvolgimento rapido (audiocassetta), ricerca all'indietro dei brani (CD).
 - 5 Tasto per illuminare i comandi del volante multifunzionale (a un lato del volante).



Avvertenza

Il regolatore di velocità si attiva e si disattiva con il tasto posto sulla leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti. ■

⁸⁾ solo nelle radio fornite e montate dalla Casa.

Telefono*

Impianto viva voce per telefoni mobili*

Il viva voce permette di telefonare senza dover prendere in mano il telefonino.

La voce dell'interlocutore esce amplificata attraverso gli altoparlanti dell'impianto radio. Quando si conversa al telefono non c'è niente di particolare da dover fare, si può parlare come se si stesse chiacchierando con un passeggero a bordo.

Il microfono si trova alla sinistra del portabevande.

Il volume si può regolare tramite l'apposita manopola della radio.



Avvertenza

- Solo si potranno effettuare telefonate tramite il sistema vivavoce con la chiave nell'accensione. Se si estrae la chiave, si potrà continuare la conversazione solo tramite il telefono poiché il sistema vivavoce si disattiva.
- Ricordarsi di portare via il telefonino, quando ci si allontana dal veicolo. Oppure di disattivare la funzione automatica di risposta, visto che le chiamate in arrivo passano anche quando la radio è spenta. ■

Predisposizione per il telefono*

La preinstallazione del telefono comprende:

- un microfono (alla sinistra del portabevande),
- un box interfaccia,
- il commutatore automatico degli altoparlanti, che disattiva il collegamento audio con l'impianto radio per far ascoltare la telefonata,
- un supporto nella plancia,



- e un'antenna da tetto apposita per il telefono.

Per poter telefonare con il sistema del veicolo occorre anche il supporto specifico del proprio cellulare che si adatti a quello del cruscotto. In seguito si dovrà collegare il supporto del cellulare alla consolle telefono fissata sul cruscotto.

Per qualsiasi chiarificazione sull'uso dirigersi al proprio concessionario SEAT. ■

Dichiarazione di conformità

NOKIA CORPORATION dichiara sotto la sua esclusiva responsabilità che il prodotto HT-1 è conforme alle disposizioni della Direttiva 1995/5/EC del Consiglio dell'Unione Europea.

Può richiedere una copia della Dichiarazione di conformità al numero di Attenzione al Cliente di questa marca.

CE0434. ■

Apertura e chiusura

Chiavi

Set di chiavi

Il set di chiavi comprende una chiave con telecomando, una chiave senza telecomando e un portachiavi di plastica sul quale è riportato il codice della chiave.

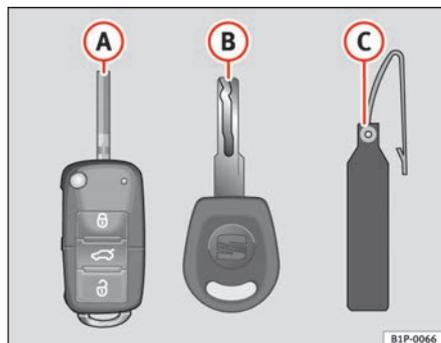


Fig. 54 Set di chiavi

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- una chiave a scatto* con telecomando ⇒ fig. 54 **A**,
- una chiave con telecomando **B**,
- una targhetta di plastica **C** recante il numero della chiave.

Targhetta di plastica

Il codice indicato sulla targhetta ⇒ fig. 54 **B** è indispensabile per poter fare duplicati delle chiavi. Per questo motivo:

- custodire il portachiavi di plastica in un luogo sicuro,
- non lasciare mai il portachiavi di plastica all'interno del veicolo.

In caso di vendita del veicolo il portachiavi di plastica va consegnato al nuovo proprietario.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un centro Service presentando l'apposito portachiavi di plastica.



ATTENZIONE!

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficile il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

! Importante!

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti. ■

Chiavi con telecomando*

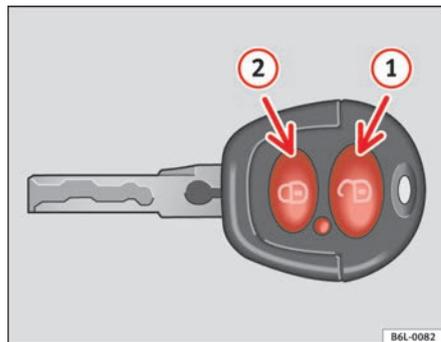


Fig. 55 Chiave con telecomando

Per i veicoli dotati di telecomando vengono consegnate due chiavi, una pieghevole e una fissa ⇒ fig. 55.

i Avvertenza

In determinate versioni del modello, la chiave con telecomando può essere pieghevole. Per quanto riguarda il suo funzionamento come telecomando è uguale al resto delle chiavi con telecomando ⇒ pag. 100. ■

Chiave pieghevole*

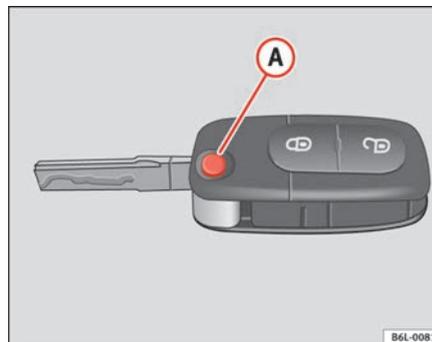


Fig. 56 Chiave pieghevole

Per far scattare la chiave, premere il pulsante **A** ⇒ fig. 56. La chiave scatta sotto l'azione della molla.

Per ripiegare la chiave, premere il pulsante **A** e accompagnarla con la mano fino allo scatto. ■

Chiusura centralizzata

Descrizione della chiusura centralizzata

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

La chiusura centralizzata si può attivare come segue:

- inserendo la chiave nella serratura della porta anteriore lato guida ⇒ pag. 93,
- impiegando la chiave con telecomando⁹⁾ ⇒ pag. 100,
- premendo l'interruttore della chiusura centralizzata ⇒ pag. 97.

Apertura delle singole porte⁹⁾

Presso un Centro di Assistenza SEAT si può programmare l'apertura delle singole porte.

Girando *una volta* la chiave nella serratura della porta lato guida, nel senso di apertura, oppure premendo una volta il tasto ⇒ pag. 100, fig. 61  della chiave con telecomando, si sblocca soltanto la porta lato guida.

Girando una seconda volta la chiave oppure premendo di nuovo il tasto , si sblocheranno tutte le porte e il portellone posteriore.



ATTENZIONE!

- **Nell'abitacolo non devono rimanere delle persone quando si chiude a chiave il veicolo dall'esterno perché dall'interno non si possono aprire le porte. In caso di emergenza, le porte bloccate possono ostacolare sensibilmente un tentativo di soccorso dall'esterno. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo.**

⁹⁾ Optional



ATTENZIONE! (continua)

- **Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione le porte, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che non ci sia nessuno nel percorso di chiusura della porta.**



Avvertenza

Quando, in caso di incidente, entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo. Il veicolo si può chiudere dall'interno solo dopo aver spento e riacceso il quadro. Dopo un incidente non è possibile bloccare le serrature del veicolo dall'esterno. Recarsi pertanto in un'officina specializzata. ■

Apertura e chiusura delle porte con la chiave

Apertura

- Infilare la chiave nella serratura della porta del conducente.
- Quindi girare la chiave nel senso di apertura. Le porte e il portellone posteriore si sbloccano.

Chiusura

- Infilare la chiave nella serratura della porta del conducente.
- Girare la chiave una volta nel senso di chiusura ⇒ . Le porte e il portellone posteriore si bloccano.

Avvertenze per l'apertura delle porte

Quando si apre il veicolo manualmente con la chiave, tenere conto di quanto segue: 

- Il sistema di sicurezza "safe", la sorveglianza dell'abitacolo¹⁰⁾ e l'allarme antifurto¹⁰⁾ vengono immediatamente disattivati. Per segnalarlo, gli indicatori di direzione lampeggiano due volte.
- Se l'interruttore della plafoniera interna si trova nella posizione di "contatto porta", le luci interne si accendono e restano accese per circa 20 secondi.
- Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici, se si tiene ferma la chiave all'interno della serratura nella posizione di apertura si abbassano tutti i finestrini (non però i deflettori elettrici posteriori, che restano chiusi).

Avvertenze per la chiusura delle porte

Quando si chiude il veicolo manualmente con la chiave, tenere conto di quanto segue:

- Il sistema di sicurezza "safe", la sorveglianza dell'abitacolo¹⁰⁾ e l'allarme antifurto¹⁰⁾ vengono **immediatamente** attivati se si gira **una volta** la chiave nella serratura. Per segnalarlo, gli indicatori di direzione lampeggiano brevemente.
- Il sistema di sicurezza "safe", l'antifurto volumetrico e l'allarme antifurto **non** si attivano se si gira la chiave all'interno della serratura **per due volte di seguito** nell'arco di un secondo. Tutte le porte ed anche il portellone posteriore sono però chiusi. Con il sistema di sicurezza "safe" disattivato, è possibile sbloccare il veicolo dall'interno. Per farlo, bisogna azionare la relativa maniglia interna della porta. L'allarme entra in funzione.
- quando si chiudono gli accessi all'abitacolo, se l'interruttore della plafoniera interna si trova nella posizione di "contatto porta" le luci interne si spengono;
- L'attivazione del dispositivo interno di sicurezza "safe" è segnalata dal lampeggio dell'apposita spia posta sulla porta lato guida. Trascorsi 14 giorni la spia si spegne. In questo modo si evita che la batteria si scarichi nel caso in cui il veicolo rimanga parcheggiato per parecchio tempo. L'impianto resta comunque attivo.

- Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici e di deflettori elettrici (ed eventualmente di tettuccio ad apertura e chiusura elettrica) è possibile far chiudere automaticamente i finestrini e l'eventuale tettuccio, qualora fossero rimasti aperti dopo che si è scesi dall'automezzo. Per farlo si deve inserire la chiave nella serratura, ruotarla nella posizione di chiusura e tenerla in tale posizione per alcuni secondi, lasciandola solo quando i finestrini ed eventualmente il tettuccio si sono chiusi completamente.



ATTENZIONE!

Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Non lasciare mai la chiave incustodita oppure all'interno del veicolo. Il suo uso improprio, per esempio, da parte di bambini può essere causa di gravi lesioni ed incidenti.**
 - Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.
 - Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.
 - Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
 - Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

¹⁰⁾ Optional

❗ Importante!

Ogni chiave contiene dei componenti elettronici! Tenere la chiave al riparo da umidità e urti.

i Avvertenza

- Qualsiasi Centro di Assistenza SEAT può programmare la chiusura centralizzata in modo che si sblocchi soltanto la porta lato guida quando si gira una volta soltanto la chiave nel senso di apertura. ■

Tasto della chiusura centralizzata

Con l'interruttore della chiusura centralizzata situato sulla porta del conducente, è possibile aprire e chiudere dall'interno le serrature del veicolo.

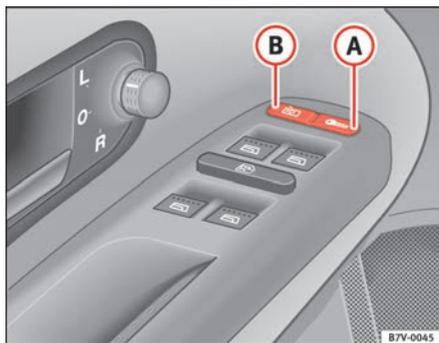


Fig. 57 Porta del conducente: interruttore della chiusura centralizzata

Chiusura del veicolo

- Premere il tasto ⇒ fig. 57 **A** ⇒ .

Apertura del veicolo

- Premere il tasto **B**.

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro spento. Il tasto della chiusura centralizzata non permette di attivare o disattivare il dispositivo interno di sicurezza neppure l'allarme antifurto¹¹⁾. Al contrario, non funziona quando il dispositivo interno di sicurezza "safe" è attivo.

Se si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, tenere presente quanto segue:

- Quando si preme il tasto , il dispositivo interno di sicurezza "safe" e l'impianto antifurto¹¹⁾ **non** si attivano.
- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall' *esterno* (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).
- La porta del guidatore non può essere bloccata fintanto che si trova aperta. Evita il pericolo di lasciare la chiave all'interno.
- Le porte possono essere sbloccate individualmente dall'interno. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta *una sola volta*. Azionando la maniglia una seconda volta si apre la porta.

⚠ ATTENZIONE!

Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.

- **Non si devono lasciare mai bambini da soli all'interno del veicolo. Premendo infatti inavvertitamente l'interruttore della chiusura centraliz-**

¹¹⁾ Optional

⚠ ATTENZIONE! (continua)

Le porte si chiudono le porte e le persone all'interno dell'abitacolo non hanno più alcuna possibilità di uscire da soli dal veicolo in caso di emergenza. Le porte chiuse a chiave, inoltre, possono rendere più difficoltoso il soccorso in caso di incidente o di emergenza. ■

Dispositivo interno di sicurezza

Il dispositivo interno di sicurezza ostacola eventuali tentativi di forzare le serrature del veicolo inibendo il funzionamento delle maniglie di apertura delle porte e del tasto della chiusura centralizzata.

Attivazione del dispositivo interno di sicurezza "safe"

- Girare la chiave *una volta* nella serratura della porta lato guida fino alla posizione di chiusura oppure
- Premere *una volta* il tasto di blocco  del telecomando¹²⁾. L'attivazione del dispositivo interno di sicurezza "safe" è segnalata dal lampeggio dell'apposita spia posta sulla porta lato guida.

Disattivazione del dispositivo interno di sicurezza "safe" con il veicolo bloccato.

- Girare la chiave *due volte* nella serratura della porta lato guida fino alla posizione di chiusura oppure
- Premere *due volte* il tasto di blocco  del telecomando¹²⁾. Il veicolo si blocca senza che si attivi il dispositivo interno di sicurezza "safe".

Con il sistema di sicurezza "safe" disattivato, è possibile sbloccare il veicolo dall'interno. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta una sola volta. Azionando la maniglia una seconda volta si apre la porta. Quando si disattiva il dispositivo di sicurezza interna "safe" si disattiva inoltre l'allarme antifurto¹²⁾ ⇒ pag. 102 e l'antifurto volumetrico¹²⁾.

⚠ ATTENZIONE!

Quando il dispositivo interno di sicurezza "safe" è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone perché le porte non si possono aprire dall'interno. In caso di emergenza, le porte bloccate possono ostacolare sensibilmente un tentativo di soccorso dall'esterno. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo. ■

Levetta di apertura della porta

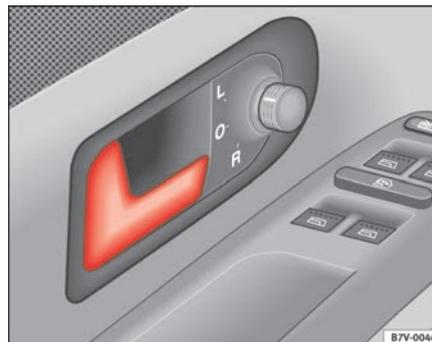


Fig. 58 Maniglia interna della porta lato guida in posizione normale

¹²⁾ Optional

Con la maniglia interna della porta lato guida si possono bloccare o sbloccare in modo centralizzato le porte ed il portellone posteriore. Rispettivamente premendo sulla maniglia ⇒ pag. 98, fig. 58 oppure tirandola. In questo caso non viene attivato il dispositivo interno di sicurezza "safe". La maniglia interna della porta del passeggero e quelle delle porte posteriori non influiscono in altre zone di sicurezza. Se vengono azionate, si sblocca o blocca soltanto la relativa porta.

La porta lato guida non può essere bloccata con la maniglia interna mentre è **aperta**. Evita il pericolo di lasciare la chiave all'interno.



Avvertenza

Se inavvertitamente si blocca il veicolo dall'interno con il telecomando, si attiva il dispositivo di sicurezza "safe". In questo caso le porte non si possono aprire né dall'interno né dall'esterno. Collegando l'accensione, si disattiva il dispositivo di sicurezza "safe" e le porte si potranno aprire azionando le maniglie interne. Questo si ottiene premendo la maniglia interna e di seguito tirandola. ■

Bloccaporte

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

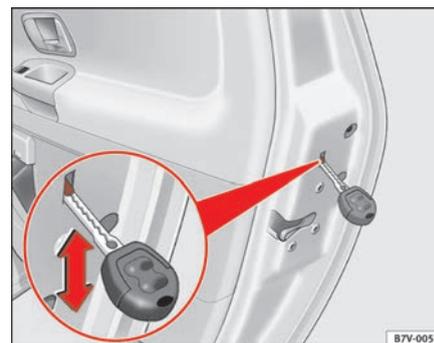


Fig. 59 Levetta del bloccaporta per la porta posteriore sinistra

Attivazione della sicura per bambini

- Aprire la serratura della porta interessata e poi aprire la porta.
- Spostare la levetta nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 59 (servendosi della chiave del veicolo).

Disattivazione della sicura per bambini

- Per disattivare il bloccaporte occorre sbloccare la serratura della porta interessata e poi aprire la porta.
- Spostare la levetta in senso opposto a quello indicato dalla freccia (servendosi della chiave del veicolo). ▶

Se inserito, il bloccaporte impedisce che le porte posteriori possano essere aperte dall'interno quando il veicolo è in marcia. Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave del veicolo nella fessura della relativa porta quando è aperta. ■

Chiave con telecomando

Sblocco e blocco del veicolo

La chiave-telecomando permette di aprire e chiudere il veicolo a distanza.

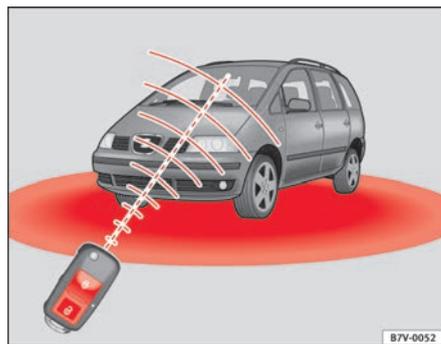


Fig. 60 Raggio d'azione del telecomando

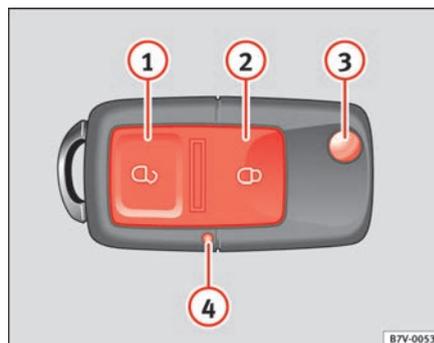


Fig. 61 Tasti della chiave con telecomando

Apertura del veicolo

- Premere il tasto  ⇒ fig. 61  del telecomando per sbloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Chiusura del veicolo

- Premere il tasto   del telecomando per bloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Nel premere i tasti, la spia della batteria della chiave ⇒ fig. 61  si accende.

Con il tasto ⇒ fig. 61  del telecomando, si sblocca lo scatto della chiave.

Il trasmettitore insieme alla batteria si trova all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. La portata del telecomando con batterie nuove è di alcuni metri dal veicolo. Essa può ridursi, se fra il telecomando ed il veicolo si interpongono degli ostacoli, oppure quando le condizioni meteorologiche sono avverse o quando la batteria comincia ad essere scarica
⇒ pag. 102. ▶

**ATTENZIONE!**

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Non lasciare mai la chiave incustodita oppure all'interno del veicolo. Il suo uso improprio, per esempio, da parte di bambini può essere causa di gravi lesioni ed incidenti.**
 - Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.
 - Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.
 - Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
 - Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

**Avvertenza**

- Presso un Centro di Assistenza SEAT si può programmare l'apertura delle singole porte. In questo caso premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando, si sblocca soltanto la porta lato guida ⇒ pag. 95. Premendo di nuovo il tasto di sblocco verranno sbloccate tutte le porte e il portellone posteriore. Per ulteriori informazioni o per l'attivazione di questa funzione rivolgersi ad un centro di assistenza SEAT.
- Il trasmettitore insieme alla batteria si trova all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Gli ostacoli fra il telecomando ed il veicolo, le avverse condizioni meteorologiche o la batteria che comincia ad essere scarica ne riducono considerevolmente la portata.

- Il telecomando blocca e sblocca il veicolo soltanto se si trova nel suo raggio di azione.
- Dopo l'apertura centralizzata del veicolo, se non si apre né una porta né il portellone posteriore nei successivi 30 secondi, le serrature si richiudono automaticamente. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.
- Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con il telecomando, occorrerà sincronizzarlo nuovamente ⇒ pag. 101 o sostituire la sua batteria ⇒ pag. 102.
- Il funzionamento del telecomando può venir compromesso momentaneamente se nelle vicinanze del veicolo c'è un'emittente che impieghi la stessa lunghezza d'onda (ad esempio, radiotelefoni, cellulari, ecc.). ■

Programmazione della chiave con telecomando

Programmazione della chiave con telecomando

- Premere una volta il tasto di sblocco  ⇒ pag. 100, fig. 61 ①.
- Di seguito, entro un minuto, apra o chiuda il veicolo manualmente con la chiave ⇒ pag. 95.

Se si preme spesso il tasto  ⇒ pag. 100, fig. 61 ① al di fuori del raggio d'azione si corre il rischio di non poter più aprire né chiudere il veicolo con il telecomando. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

Per avere altre chiavi con telecomando ci si può rivolgere ad un centro di assistenza SEAT, dove devono essere programmate.

Si possono usare fino ad un massimo di quattro chiavi-telecomando. ■

Sostituzione della batteria

Se la spia della batteria del telecomando ⇒ pag. 100, fig. 61 ④ non si accende quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la batteria.

Consigliamo di far sostituire la batteria presso un'officina specializzata.



Importante!

L'impiego di batterie non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la batteria esaurita con un'altra di uguali caratteristiche.



Per il rispetto dell'ambiente

La batteria scarica deve essere smaltita nel rispetto dell'ambiente. ■

Impianto antifurto

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto

L'allarme antifurto entra in azione non appena vengano rilevate operazioni non consentite all'interno del veicolo.

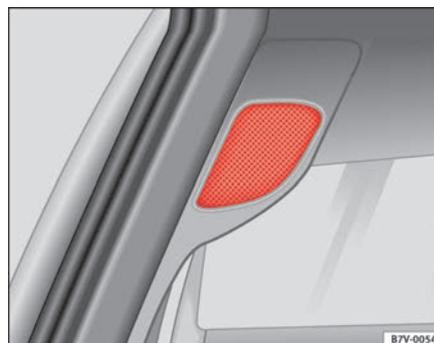


Fig. 62 Sensore dell'antifurto volumetrico

Attivazione dell'impianto di allarme antifurto

- Bloccare il veicolo.

Disattivazione dell'allarme antifurto

- Sbloccare il veicolo con il tasto di sblocco del telecomando oppure inserire l'accensione.

Apertura manuale del veicolo (apertura d'emergenza)

- In caso di guasto del telecomando, il veicolo può essere aperto solamente con la chiave, procedendo nel modo seguente: ►

- Estrarre lo scatto della chiave premendo il tasto ⇒ pag. 100, fig. 61 .
- Aprire il veicolo dalla porta del conducente; L'allarme antifurto rimane attivo ma non entra in funzione.
- Si dispone di 15 secondi per accendere il quadro strumenti. L'immobilizer verifica la chiave come abilitata e disattiva l'allarme antifurto. Se non viene acceso il quadro degli strumenti, l'allarme si mette in funzione dopo 15 secondi.

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. In caso di apertura manuale con la chiave o di tentativo di forzare il veicolo, il sistema emette dei segnali acustici¹³⁾ e luminosi.

Quando scatta l'allarme?

Le azioni che fanno scattare l'allarme quando il veicolo è *chiuso a chiave* sono le seguenti:

- Apertura meccanica del veicolo con la chiave senza che s'inserisca l'accensione nei seguenti 15 secondi
- apertura di una porta
- apertura del cofano del vano motore
- Apertura del cofano vano bagagli
- accensione del quadro strumenti
- Movimenti all'interno dell'abitacolo (in veicoli con antifurto volumetrico attivato).

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi.

¹³⁾ Optional

Antifurto volumetrico

I sensori dell'antifurto volumetrico sono ubicati sulla parte superiore dei montanti che separano le porte anteriori da quelle posteriori ⇒ pag. 102, fig. 62. Affinché l'antifurto volumetrico possa funzionare correttamente è necessario che i suoi sensori non vengano coperti.

Quando l'antifurto volumetrico è attivo, i finestrini devono restare chiusi, altrimenti la corrente d'aria potrebbe far scattare l'allarme.



Avvertenza

- Se, terminato il segnale d'allarme, si accede ad un'altra zona protetta (p. es. apertura del portellone posteriore dopo dell'apertura di una porta), l'allarme scatta nuovamente.
- L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa. ■

Cofano vano bagagli

Apertura del portellone posteriore

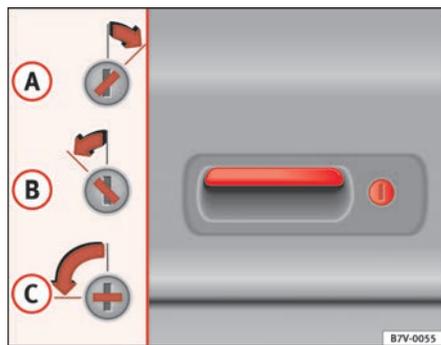


Fig. 63 Posizioni della fessura della serratura del portellone

Aprire la serratura del cofano vano bagagli

- Accertarsi che la fessura della serratura sia in posizione verticale.
- Aprire con la maniglia e sollevare il portellone ⇒ .

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone per una delle maniglie ad incavo che si trovano sulla sua superficie interna.
- Chiudere il portellone con forza ⇒  in “Avvertenze di sicurezza riguardo il portellone posteriore” a pag. 106.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display¹⁴⁾ del quadro strumenti compare il corrispondente segnale di avver-

timento. In base alla dotazione si sente anche un segnale acustico¹⁴⁾ sia a veicolo fermo che in movimento.

Apertura e chiusura della serratura del portellone posteriore

- Girando la chiave sulla posizione ⇒ fig. 63 **A**, le serrature delle porte e quella del portellone posteriore si chiudono.
- Girando la chiave sulla posizione **B**, le serrature delle porte e quella del portellone posteriore si aprono.

Posizioni della serratura

- A** Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici e di deflettori elettrici (ed eventualmente di tettuccio ad apertura e chiusura elettrica) è possibile far chiudere automaticamente i finestrini e l'eventuale tettuccio, qualora fossero rimasti aperti dopo che si è scesi dall'automezzo. Per farlo si deve inserire la chiave nella serratura, ruotarla nella posizione ⇒ fig. 63 **A** e tenerla in tale posizione per alcuni secondi, lasciandola solo quando i finestrini e l'eventuale tettuccio si sono chiusi completamente.
- B** Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici, se si tiene ferma la chiave all'interno della serratura nella posizione **B** si abbassano tutti i finestrini (eccetto i deflettori elettrici posteriori).
- C** In caso di guasto della chiusura centralizzata o del motoposizionatore della serratura, si può aprire il portellone posteriore inserendo la chiave nella serratura del portellone e ruotandola nella posizione **C**.

Apertura comfort del portellone posteriore

Allo scopo di impedire possibili furti (per esempio ai semafori), il portellone posteriore **non** si può aprire con l'accensione inserita. Dopo lo spegnimento del quadro, se non viene aperta nessuna porta, questa funzione resta attiva per altri 30 secondi circa. Appena si apre una porta, il portellone posteriore si sblocca immediatamente. ▶

¹⁴⁾ Optional

Per ragioni di maggiore confortevolezza, il veicolo dispone di una funzione che fa sì che si possa aprire il portellone anche dopo (fino a circa 30 secondi) che è stata chiusa l'ultima porta.

Guida con il portellone posteriore aperto

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in modo errato, può visualizzarsi sul display il relativo avviso¹⁴⁾. Tenere presente che viaggiando con il portellone aperto aumenta notevolmente il rischio di essere derubati della merce o dei bagagli.

ATTENZIONE!

Se in qualche circostanza si fosse costretti a viaggiare con il portellone non completamente chiuso, è opportuno osservare le seguenti avvertenze.

- Per ridurre il rischio di intossicazione dovuta alla penetrazione dei gas di scarico all'interno del veicolo, si devono prendere le seguenti precauzioni:

- Chiudere tutti i finestrini.
- Chiudere il tettuccio scorrevole.
- Disattivare la funzione di ricircolo dell'aria.
- Aprire le bocchette di ventilazione situate sulla plancia.
- Selezionare il livello massimo della ventilazione.

- Guidare con attenzione aumentando le precauzioni. Evitare brusche manovre e frenate che possano generare un movimento fuori controllo del portellone posteriore, con il rischio di subire lesioni.

- Nell'eventualità di trasportare oggetti che fuoriescono dal bagagliaio, indicarli in modo appropriato; altrimenti potrebbe essere causa di un incidente. Osservare le disposizioni di legge in materia.

- Accertarsi di fissare bene tutti gli oggetti del bagagliaio. Gli oggetti non fissati potrebbero cadere dal veicolo e danneggiare altri veicoli.

- Se è equipaggiato con un portapacchi sul portellone posteriore e deve viaggiare con il portellone aperto smontarlo insieme al relativo carico.

ATTENZIONE! (continua)

- Si raccomanda di leggere e osservare le avvertenze relative al portellone posteriore ⇒ pag. 106. ■

Chiusura del portellone posteriore

Accertarsi di non aver lasciato la chiave nel bagagliaio quando si chiude il portellone posteriore.

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone per la maniglia ad incavo del portellone posteriore ⇒ , quindi abbassare il portellone.
- Farlo con forza.

Se il portellone posteriore non è stato chiuso correttamente, sul display del quadro strumenti compare un messaggio di avvertimento¹⁵⁾.

ATTENZIONE!

Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.

- Evitare di chiudere il cofano vano bagagli spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti perfettamente bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o ►

¹⁵⁾ Optional

⚠ ATTENZIONE! (continua)

raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il cofano vano bagagli vanno chiusi a chiave.

- Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione il portellone posteriore, in quanto potrebbe essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il cofano, a non ferire nessuno. ■

⚠ ATTENZIONE! (continua)

gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il cofano vano bagagli vanno chiusi a chiave. Assicurarsi che all'interno del veicolo non siano rimaste delle persone.

- Se per una qualche ragione si è costretti a viaggiare tenendo aperto il portellone, occorre attenersi alle disposizioni che seguono ⇒ pag. 105, anche per ridurre il rischio di inalare i pericolosi gas di scarico: ■

Avvertenze di sicurezza riguardo il portellone posteriore**⚠ ATTENZIONE!**

Durante la marcia, per motivi di sicurezza, mantenere il portellone posteriore completamente chiuso. Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.

- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti perfettamente bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione il portellone posteriore, in quanto potrebbe essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il cofano, a non ferire nessuno.
- Anche gli oggetti non opportunamente fissati che cadono all'apertura del portellone possono causare danni alla persona.
- Un eventuale portabiciclette montato sul portellone potrebbe impedirne l'apertura completa oppure farlo abbassare da sé per effetto del peso addizionale. Per questo motivo si deve in qualche modo sostenere il portellone quando è aperto oppure togliere il carico dal portabiciclette.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie

Finestrini

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini

Sulla porta del conducente sono situati i comandi di tutti i finestrini. Su ogni altra porta c'è un interruttore per il corrispondente finestrino.

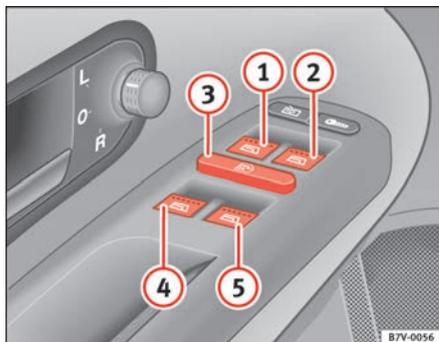


Fig. 64 Dettaglio porta del conducente: comandi degli alzacristalli anteriori e posteriori

Apertura e chiusura dei finestrini

- Premere il tasto ⇒ fig. 64 ①, ②, ④ o ⑤ per aprire il relativo finestrino.
- Sollevando il tasto si chiude il corrispondente finestrino ⇒ .

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini ⇒ .

Dopo aver disinserito l'accensione, i comandi dei finestrini restano attivi per altri 10 minuti circa, a meno che non venga aperta una delle due porte anteriori.

Tasti sulla porta del conducente

- ① Tasto per il finestrino della porta anteriore sinistra con funzione di apertura e chiusura automatica ⇒ pag. 108
- ② Tasto per il finestrino della porta anteriore destra con funzione di apertura e chiusura automatica ⇒ pag. 108
- ③ Interruttore di sicurezza¹⁶⁾ per la disattivazione dei tasti di comando degli alzacristalli delle porte posteriori
- ④ Tasto di comando del finestrino della porta posteriore sinistra¹⁶⁾
- ⑤ Tasto di comando del finestrino della porta posteriore destra¹⁶⁾

Interruttore di sicurezza

Mediante l'interruttore di sicurezza ⇒ fig. 64 ③ posto sulla porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Gli interruttori degli alzacristalli posteriori funzionano solo se non si è premuto l'interruttore di sicurezza.

Se è stato premuto l'interruttore di sicurezza, gli alzacristalli posteriori non funzionano.

ATTENZIONE!

Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.

- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave. ▶

¹⁶⁾ Optional

 **ATTENZIONE!** (continua)

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. Il suo uso improprio, per esempio, da parte di bambini può essere causa di gravi lesioni ed incidenti.**
 - Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.
 - Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.
 - Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
 - Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- **Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.**
- **Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.**



Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata ⇒ pag. 109. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura. ■

Funzione di apertura e chiusura automatica

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

La funzione di apertura e chiusura automatica degli alzacristalli elettrici può essere controllata soltanto attraverso i comandi situati nella porta del conducente. I tasti ⇒ pag. 107, fig. 64  e  hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Chiusura automatica del finestrino

- Sollevare brevemente il tasto del relativo finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del relativo finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

- Se la batteria si era scaricata o era stata scollegata, la funzione automatica di sollevamento e abbassamento dei finestrini deve essere riattivata.
- Chiudere tutti i finestrini e le porte.
- Infilare la chiave nella serratura della porta e tenerla per almeno un secondo in posizione di chiusura. Il meccanismo automatico degli alzacristalli a questo punto è di nuovo funzionante. ▶

Premendo/sollevando un tasto fino al primo livello, il finestrino corrispondente si apre/chiede fintanto che si tiene il tasto premuto/sollevato. Se si preme o si solleva il tasto fino al secondo livello, si attiva automaticamente il *meccanismo di abbassamento* o il *meccanismo di sollevamento* del finestrino. Il finestrino si fermerà se si usa questo tasto durante il movimento di apertura o chiusura del finestrino stesso.

La funzione di chiusura automatica dei finestrini si disattiva quando si spegne il quadro.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina. ■

Limitatori di forza degli alzacristalli elettrici*

I finestrini sono dotati di un limitatore di forza. Grazie a questa funzione si riduce il rischio di lesioni quando si chiude un finestrino.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si riapre immediatamente se in fase di chiusura incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento ⇒ .
- Individuare entro 10 secondi la causa della mancata chiusura del finestrino e riprovare poi a chiudere. Dopo 10 secondi viene incrementata automaticamente la forza di chiusura del finestrino.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo entro i 5 secondi successivi. **Il limitatore di forza a questo punto è disattivato. Il finestrino si chiude alla forza massima.**

Trascorsi 5 secondi, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di chiusura è di nuovo in funzione.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina.

ATTENZIONE!

Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.

- **Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.**
- **Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.**
- **Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione i finestrini, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.**
- **Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!**
- **Il limitatore di forza non è in grado di evitare che le dita o altre parti del corpo rimangano schiacciate contro il telaio del finestrino.**

Avvertenza

I limitatori di forza non sono attivi quando si chiudono i finestrini dall'esterno in modalità comfort per mezzo della chiave di accensione ⇒ pag. 112. ■

Apertura e chiusura in modalità comfort

È possibile aprire e chiudere i finestrini anche dall'esterno.

- **Inserendo la chiave nella serratura:** infilare la chiave nella toppa della serratura della porta lato guida e ruotarla. Se la si gira nel senso di apertura e poi la si tiene in quella posizione, tutti i finestrini si aprono. Se si fa la stessa cosa nell'altro senso, i finestrini si chiudono.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

ATTENZIONE!

Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione i finestrini, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Con la chiusura in modalità comfort, la funzione di limitazione della forza dei finestrini è attiva. È bene tuttavia assicurarsi che niente ostacoli la chiusura dei finestrini. ■

Finestrini deflettori manuali

I deflettori posteriori si aprono e si chiudono in maniera meccanica.

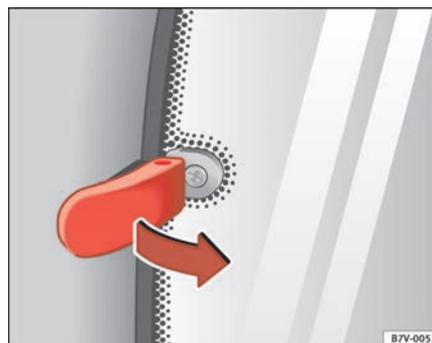


Fig. 65 Levetta di sbloccaggio del deflettore ad apertura meccanica

Apertura

- Tirare in avanti la levetta di sbloccaggio ⇒ fig. 65 nella direzione indicata dalla freccia, tenendola nello stesso tempo premuta verso l'esterno. La levetta deve fissarsi con uno scatto di innesto.

Chiusura

- Tirare la leva di sbloccaggio in direzione opposta alla freccia e spingerla indietro fino allo scatto.

ATTENZIONE!

Una modalità d'uso non corretta dei deflettori può essere causa di lesioni. ►

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione i finestrini, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno. ■**

Tettuccio apribile/sollevabile

Apertura e chiusura del tettuccio scorrevole e sollevabile

Il tettuccio si apre e si chiude per mezzo dell'apposito interruttore (a quadro acceso).

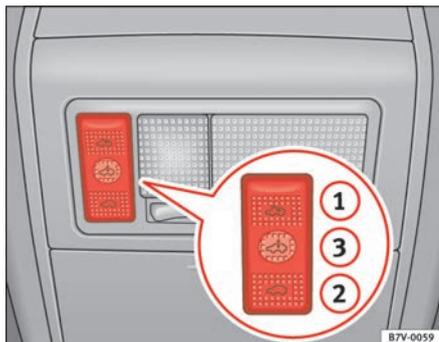


Fig. 66 Parte interna del tetto: interruttore del tettuccio scorrevole e sollevabile

Apertura del tettuccio scorrevole e sollevabile

- Premere su ⇒ fig. 66 **①**.

Sollevamento del tettuccio scorrevole e sollevabile

- Premere su **②**.

Chiusura del tettuccio scorrevole e sollevabile

- Premere su **③** ⇒ **⚠**.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio ⇒ **⚠**.

Per far sollevare il tettuccio si deve tenere premuto il tasto **②**. Se si vuole far aprire il tettuccio facendolo scorrere all'indietro quando è sollevato, tenere premuto il tasto **①**.

Una volta scollegata l'accensione, il tettuccio scorrevole e sollevabile non si può più aprire né chiudere.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre simultaneamente con il tettuccio scorrevole e sollevabile. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.

⚠ ATTENZIONE!

L'uso improprio del tettuccio scorrevole e sollevabile può provocare delle lesioni.

- **Non chiudere mai il tettuccio scorrevole e sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno.**
- **Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.**
- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attiva-**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

zione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il tettuccio scorrevole e sollevabile funziona solo con l'accensione inserita.



Avvertenza

In caso di guasto all'impianto si può chiudere il tettuccio manualmente. ■

Chiusura in modalità comfort

- **Tramite la serratura della porta:** infilare la chiave nella serratura della porta, ruotarla nel senso di chiusura e tenerla in quella posizione fino a che il tettuccio non si è chiuso.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Utilizzando la chiusura comfort si chiudono prima i finestrini e poi il tettuccio.

⚠ ATTENZIONE!

Non chiudere mai il tettuccio scorrevole e sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Durante la chiusura del tettuccio in modalità comfort, la funzione di limitazione di forza è attiva. È bene tuttavia assicurarsi che niente ostacoli la chiusura del tettuccio.



Avvertenza

Se si attiva la chiusura in modalità comfort dall'esterno, la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata e la si deve riposizionare prima della partenza. ■

Limitatore di forza del tettuccio

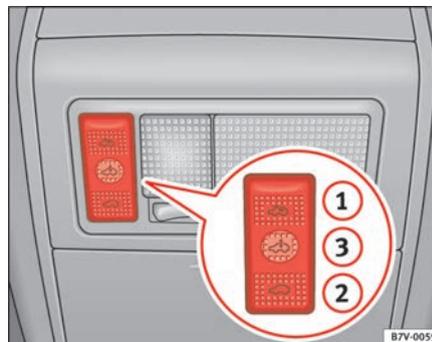


Fig. 67 Parte interna del tetto: interruttore del tettuccio scorrevole e sollevabile

Il tettuccio è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura ⇒ **⚠**. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che delle dita vengano eventualmente premute contro i bordi del tettuccio. Il tettuccio si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per chiudere il tettuccio dopo che si è aperto più volte con il limitatore di forza, si deve tenere premuto il pulsante ⇒ pag. 111, fig. 66 **③**. **In questo modo il tettuccio si chiude senza l'intervento del limitatore di forza.** ►

Se neanche in questo modo è possibile chiuderlo, recarsi presso un'officina specializzata.

ATTENZIONE!

L'uso improprio del tettuccio scorrevole e sollevabile può provocare delle lesioni.

- Non chiudere mai il tettuccio scorrevole e sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno. ■

Azionamento d'emergenza

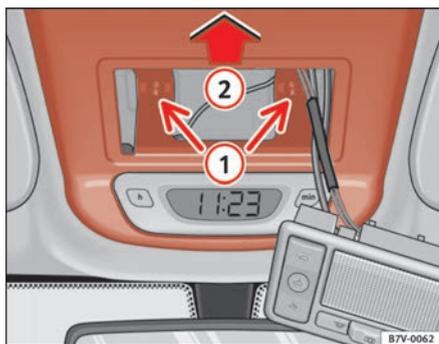


Fig. 68 Azionamento d'emergenza

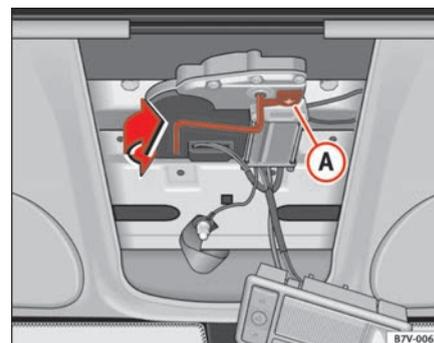


Fig. 69 Azionamento d'emergenza

In caso di guasto è possibile chiudere il tettuccio manualmente:

- Togliere la luce interna. Per farlo, introdurre un cacciavite piatto nel lato destro, tra la luce e il rivestimento e girare il cacciavite.
- Cambiare la punta del cacciavite e svitare le due viti a stella (1) ⇒ fig. 68.
- Spostare la copertura nel senso della freccia (2) e rimuoverla. ⇒ fig. 68.
- Girare nel senso della freccia la protezione (A) ⇒ fig. 69 dell'apertura della manopola.
- Estrarre la manopola dal suo fissaggio, introdurla nella fenditura e chiudere il tetto.
- Ricollocare la manopola nel suo fissaggio e girare la protezione (A) ⇒ fig. 69 sull'apertura della manopola.
- Rimontare la copertura e la luce interna. ■

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci ☀️



Fig. 70 Dettaglio della plancia portastrumenti: interruttore luci, fari fendinebbia e retronebbia

Accendere le luci diurne (solo disponibile in alcuni paesi)

- Per accendere le luci diurne si deve inserire l'accensione senza muovere l'interruttore delle luci dalla posizione 0.

Accensione delle luci di posizione

- Girare l'interruttore ⇒ fig. 70 sulla posizione ☞ ⇒ ⚠️.

Accensione degli anabbaglianti

- Mettere l'interruttore nella posizione ☞.

Spegnere le luci

- Girare l'interruttore portandolo nella posizione 0.

Accendere i fari fendinebbia¹⁷⁾

- Tirare dell'interruttore delle luci dalla posizione ☞ oppure ☞, fino al primo scatto. Si accende la spia ☞ dell'interruttore delle luci.

Accensione del retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore su ☞, quindi tirarlo del tutto all'infuori. Sul quadro strumenti si accende una spia ☞.

Accensione del retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore delle luci su ☞ oppure su ☞, tirandolo in fuori fino al secondo scatto. Sul quadro strumenti si accende una spia ☞.

Gli **anabbaglianti** funzionano soltanto con l'accensione inserita. Gli anabbaglianti passano automaticamente a luci di posizione nella fase di avviamento del motore oppure quando viene disinserita l'accensione.

La **luce diurna**¹⁸⁾ si accende automaticamente quando s'inserisce l'accensione, senza necessità di azionare l'interruttore luci. Le luci rimangono accese fino a che non viene spento il quadro. ▶

¹⁷⁾ Optional

¹⁸⁾ Solo nelle versioni destinate ad alcuni determinati Paesi

Retronebbia

Il retronebbia è una luce molto forte che può abbagliare ai veicoli che vengono dietro. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.

Se il veicolo è dotato di **dispositivo di traino**¹⁷⁾ montato in fabbrica, il retronebbia del veicolo si spegne automaticamente quando si traina un rimorchio con retronebbia in dotazione.



ATTENZIONE!

● **Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese. Pericolo di incidente! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.**



Avvertenza

- Se si sfilta la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- La luce del retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Se il veicolo è dotato di *dispositivo di traino* montato in fabbrica, il retronebbia del veicolo si spegne automaticamente quando si traina un rimorchio con retronebbia in dotazione.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Funzione Coming Home (luci di orientamento)

La funzione Coming Home (luci di orientamento) permette di lasciare accese le luci del veicolo durante circa 3 minuti dopo aver disinserito l'accensione.

Per attivare la funzione Coming Home le luci del veicolo devono previamente essere state accese.

- Spegnere le luci del veicolo.
- Disinserire l'accensione.
- Mantenere tutte le porte chiuse.
- Prima che trascorrono 2 minuti da quando si sono spente le luci tirare brevemente verso il volante la leva degli indicatori di direzione.
- Aprire la porta anteriore lato guida.

Quando si apre la porta lato guida, le luci del veicolo si accenderanno automaticamente durante circa 3 minuti. Se si chiude la porta prima che trascorrono i 3 minuti, le luci di orientamento staranno accese durante circa 30 secondi. Se si chiude la porta trascorsi i tre minuti, le luci del veicolo si spengono e le luci di orientamento non si attivano. ■

Illuminazione strumentazione e comandi e regolazione profondità dei fari

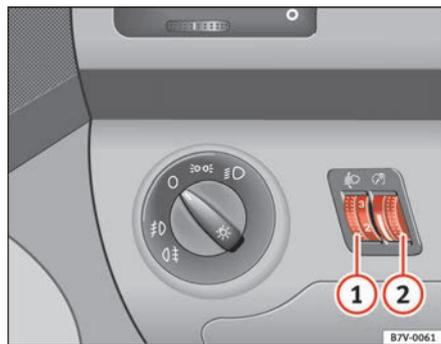


Fig. 71 Cruscotto: regolazione fari  e dell'intensità d'illuminazione strumenti e comandi 

Illuminazione strumentazione e comandi

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata \Rightarrow fig. 71 .

Regolazione profondità dei fari

Il regolatore della profondità fari permette di adeguare, in modo graduale, la posizione dei proiettori dipendendo dal carico del veicolo. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Quando si regola correttamente la profondità dei fari, si ottengono anche migliori condizioni di visibilità per il guidatore.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce girare la rotella zigrinata  verso il basso dalla posizione di base -.

I valori della rotella zigrinata corrispondono all'incirca alle seguenti condizioni di carico:

-	sedili anteriori occupati e carico leggero
1	più sedili occupati e carico moderato
2	tutti i sedili occupati e carico pesante
3	sedili anteriori occupati e carico pesante

Se lo stato di carica del veicolo non trova corrispondenza con quelli indicati nella tabella, può venir selezionata una posizione intermedia.

Regolazione dinamica della profondità dei fari

I veicoli dotati di **proiettori allo xeno**¹⁹⁾ ("luce allo xeno") dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. Quando si accendono gli anabbaglianti, la profondità dei fari si adegua allo stato di carico del veicolo. Su questi veicoli, il regolatore  non è disponibile.

ATTENZIONE!

Per non abbagliare agli altri guidatori, si deve regolare la profondità degli anabbaglianti in funzione del carico. Altrimenti esiste il rischio di provocare un incidente.

- Con il regolatore, abbassare quanto necessario il cono di luce. ■

¹⁹⁾ Optional

Lampeggio di emergenza

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.



Fig. 72 Interruttore lampeggio di emergenza

In caso di veicolo in panne:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Attivare il lampeggio d'emergenza ⇒  premendo il tasto  ⇒ fig. 72.
3. Spegner il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la prima se il veicolo ha il cambio manuale, o se il cambio invece è automatico portare la leva selettoria in posizione **P**.

6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. se ci si allontana dal veicolo, portare via la chiave.

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda,
- si verifica un'emergenza,
- ci sono problemi tecnici al veicolo,
- si traina un altro veicolo o si viene trainati (purché ciò non contrasti con le norme stradali vigenti).

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. Lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione   e la spia del tasto . Il lampeggio d'emergenza funziona anche con l'accensione disinserita.

ATTENZIONE!

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.

Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro d'accensione è spento). ▶

- Se il lampeggio di emergenza non funziona, si deve segnalare in un altro modo la presenza del proprio veicolo agli altri utenti della strada, nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si comandano anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.

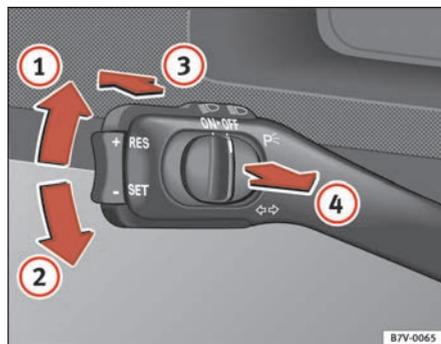


Fig. 73 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Attivazione degli indicatori di direzione

- Se si vuole mettere la freccia **a destra** occorre spingere la leva verso l'alto (fino al riscontro) ⇒ fig. 73 ①; per mettere la freccia **a sinistra**, invece, bisogna spingere la leva verso il basso ②.

Segnalazione del cambio di corsia

- Muovere la leva verso l'alto ① oppure verso il basso ② per cambiare di corsia.

Accensione e spegnimento degli abbaglianti

- Girare l'interruttore delle luci nella posizione D ⇒ pag. 114, fig. 70.
- Per accendere gli abbaglianti si deve spingere in avanti la leva ③.
- Per spegnere gli abbaglianti occorre riportare la leva nella posizione originaria.

Lampeggio con i fari

- Tirando la leva verso il volante ④ si aziona il lampeggio dei fari.

Accensione delle luci di parcheggio

- Spegner il quadro di accensione e sfilare la chiave dal blocchetto.
- Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro). ▶

ATTENZIONE!

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

Avvertenza

- Gli *indicatori di direzione* funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente ⇄ oppure ⇄, posta sul quadro, lampeggia. Nell'azionare gli indicatori di direzione la spia ²⁰⁾ ⇄ lampeggia se il rimorchio è correttamente collegato al veicolo. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, gli indicatori di direzione lampeggiano a una velocità doppia rispetto a quella normale. La spia ⇄ non si accende se è guasta una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio. Le lampadine in questione vanno fatte sostituire.
- Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.
- Se un indicatore di direzione, sia del veicolo come del rimorchio, non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Il *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Quando la *luce di parcheggio* è collegata, rimane accesa la relativa luce di posizione anteriore ed il relativo fanale posteriore. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata.
- Se si sfila la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale

²⁰⁾ Optional

invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si vogliono lasciare le luci di parcheggio intenzionalmente accese. ■

Luci interne e luci di lettura

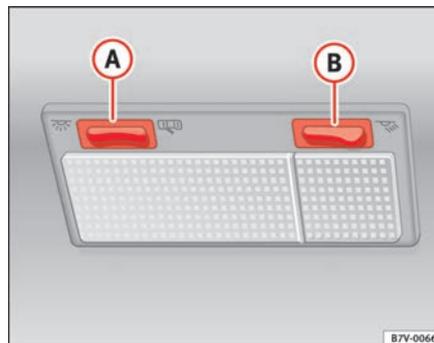


Fig. 74 Dettaglio del sottocielo: luce interna e luce di lettura anteriori

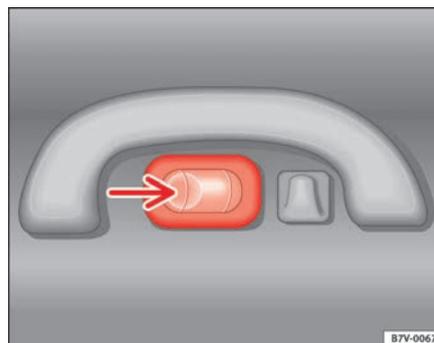


Fig. 75 Luce di lettura nel vano passeggeri

L'interruttore a bilanciere ⇒ pag. 119, fig. 74 **A** delle luci interne offre le seguenti funzioni: accensione permanente , accensione all'apertura di una porta  e luci spente.

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte

Le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si apre una porta. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Inoltre si spengono quando si attiva la chiusura centralizzata o s'inserisce l'accensione.

Accensione illuminazione interna

Premendo sul simbolo  del tasto si accendono in modo permanente tutte le luci interne.

Spegnimento della luce interna

Quando il tasto si trova sulla posizione intermedia, le luci interne anteriori e posteriori rimangono permanentemente spente.

Luce di lettura lato passeggero

La luce di lettura lato passeggero si accende e si spegne con il tasto ⇒ pag. 119, fig. 74 **B**.

Luce di lettura nel vano passeggeri*

Sopra ciascuna porta posteriore è presente una luce di lettura ⇒ pag. 119, fig. 75.

Con il tasto -freccia- si spegne o si accende la luce di lettura.

Illuminazione del cassetto portaoggetti

La lampadina di illuminazione del cassetto portaoggetti ubicato di fronte al sedile anteriore lato passeggero si accende quando si abbassa lo sportellino e le luci del veicolo sono accese.

Luce all'interno del vano bagagli

La luce si accende automaticamente quando si apre portellone posteriore²¹⁾ e si spegne quando si chiude.

Avvertenza

- Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.
- Le luci di lettura, che sono indipendenti dalle altre luci interne, vanno spente manualmente onde evitare che si scarichi la batteria se il motore non è avviato. ■

Luce interna dell'abitacolo

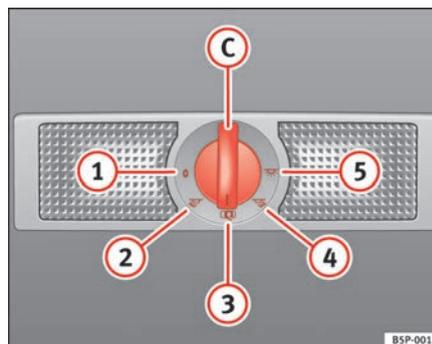


Fig. 76 Luce dell'abitacolo

²¹⁾ Optional

Luce interna spenta

- Quando l'interruttore si trova nella posizione ① ⇒ pag. 120, fig. 76, sia la luce dell'abitacolo che le luci di lettura sono spente.

Accensione delle luci di lettura

- Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione ② (luce di lettura sinistra) oppure nella posizione ④ (luce di lettura destra).

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte

- Ruotare l'interruttore posizionandolo su ③. In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Le luci si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Luce interna accesa o luci di lettura accese (entrambe)

- Ruotare l'interruttore posizionandolo su ⑤. ■

Per una buona visibilità

Alette parasole

Oltre a poter essere abbassate, le alette parasole del conducente e del passeggero si possono sganciare per essere tirate verso la rispettiva porta.

Gli specchietti di cortesia integrati nelle alette parasole sono protetti da una copertura. Quando si fa scorrere ② la copertura, si accende una luce* posta nel sottocielo.

La luce del sottocielo si spegne quando si chiude la copertura dello specchietto di cortesia.



Avvertenza

Quando si esce dal veicolo accertarsi che sia chiusa la copertura dello specchietto di cortesia. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Sbrinatori del lunotto

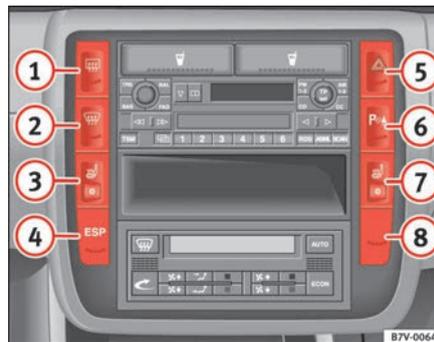


Fig. 77 Console centrale: tasto sbrinatori lunotto

Per inserire lo sbrinatori del lunotto, con l'accensione inserita, premere il tasto ⇒ fig. 77 (🗄️) della console. Quando si accende lo sbrinatori, l'ideogramma del tasto relativo si illumina. ▶

Lo sbrinatori si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Inoltre, si può spegnerlo in anticipo premendo di nuovo il tasto. ■

Sbrinamento del parabrezza*

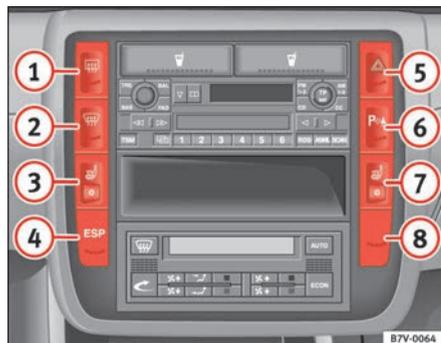


Fig. 78 Console centrale: tasto di sbrinamento parabrezza

Per attivare la funzione di sbrinamento del parabrezza premere il tasto ⇒ fig. 78  della console centrale a motore acceso. Quando la funzione di sbrinamento del parabrezza è attiva, la spia integrata nel tasto relativo è illuminata.

La funzione di sbrinamento del parabrezza si disattiva automaticamente dopo circa 10 minuti. Lo sbrinamento del parabrezza funziona soltanto a motore acceso.



Avvertenza

- Nel momento in cui si attiva la funzione di sbrinamento del parabrezza, la ventola di aerazione del vano passeggeri si spegne.

- Nei veicoli equipaggiati con climatizzatore ⇒ pag. 161 la funzione di sbrinamento parabrezza si attiva durante un massimo di 4 minuti sulla base delle condizioni climatiche esterne per favorire lo sbrinamento. ■

Tergicristalli

Tergicristalli

Con la leva dei tergicristalli si comanda il tergicristalli e l'automatismo tergi-lavacristalli.

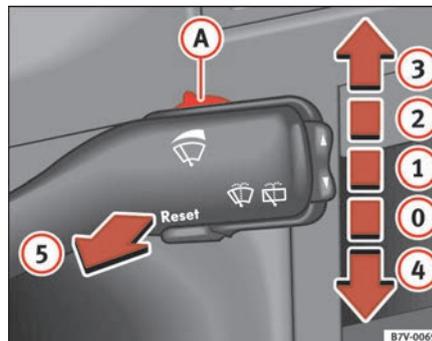


Fig. 79 Leva del tergilavacristalli

Posizioni della leva dei tergicristalli ⇒ fig. 79:

Tergitura temporizzata

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto . 

- Per scegliere la temporizzazione della battuta muovere l'interruttore **A** verso destra o verso sinistra. Spostando l'interruttore verso sinistra si allunga la pausa tra una tergiture e l'altra; spostandolo verso destra questo intervallo si accorcia. Con l'interruttore **A** si può selezionare la velocità di tergiture fra quattro livelli disponibili.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **2**.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **3**.

Tergitura ad escursione singola

- Muovere la leva verso il basso fino alla posizione **4**, se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*.

funzione automatica spruzzo-tergiture

- Tirare la leva fino alla posizione **5**. Mentre si mantiene la leva in questa posizione esce un getto d'acqua verso il parabrezza.
- Rilasciare la leva. A quel punto il tergicristallo continua a funzionare per altri 4 secondi circa.

Disattivazione del tergicristallo

- Portare la leva nella posizione **0**.



ATTENZIONE!

Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.



ATTENZIONE! (continua)

- L'impianto lavacrystallo non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.
- Attenersi scrupolosamente alle avvertenze contenute nel capitolo "Sostituzione delle spazzole tergicristallo".



Importante!

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo! ■

Tergilunotto

Con la leva del tergicristallo si comanda il tergilunotto e l'automatismo tergi-lavalunotto.



Fig. 80 Leva del tergilavalunotto: tergilunotto

Collegare la tergiture temporizzata

- Spingere la leva in avanti innestandola nella posizione ⇒ pag. 124, fig. 80 (6). Il tergilunotto effettua una battuta ogni 6 secondi.

Disattivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

- Portare la leva nella posizione originaria, spostandola dalla posizione (6). Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivare la tergiture automatica del tergilavalunotto

- Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione ⇒ pag. 124, fig. 80 (7). Il tergilavalunotto inizia a funzionare immediatamente mentre il tergilunotto lo fa con un piccolo ritardo e continueranno a funzionare insieme mentre si mantiene la leva in questa posizione.
- Rilasciare la leva. Il tergilunotto continua a muoversi per altri 4 secondi, poi riprende la funzione di tergiture ad intermittenza.

ATTENZIONE!

- Le spazzole dei tergilunotto devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- Attenersi scrupolosamente alle avvertenze contenute nel “Sostituzione delle spazzole tergicristallo”.

Importante!

In caso di gelo, prima di mettere in funzione i tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico!

Avvertenza

- Il tergilavalunotto funziona soltanto con l'accensione inserita e con il portellone posteriore chiuso.
- Il tergilunotto si aziona automaticamente quando il tergicristallo è in funzione e viene ingranata la retromarcia (cambio manuale) o la leva selettiva del cambio automatico è su **R**. ■

Lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Quando si attiva l'impianto tergi-lavacrystallo e sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, si lavano anche i fari se la leva del tergi-crystallo ⇒ pag. 122, fig. 79 ⑤ viene spinta per almeno 5 secondi in direzione del volante. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.



Avvertenza

Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario togliere la neve dagli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante. ■

Specchietti

Retrovisore interno

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

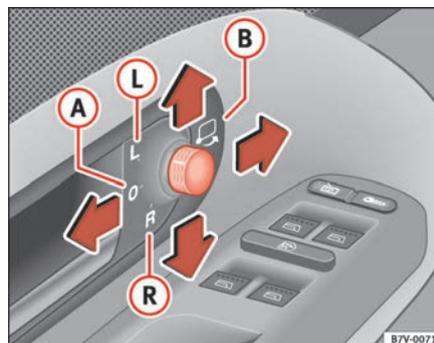


Fig. 81 Specchietto interno antiabbagliamento automatico

Specchietto interno antiabbagliamento manuale

Quando lo specchietto retrovisore è in posizione normale, la levetta posta sul bordo inferiore deve essere rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro.

Specchietto interno antiabbagliamento automatico²²⁾

Con l'accensione inserita, il retrovisore interno si scurisce *automaticamente* dipendendo dalla luce proveniente da dietro. Quando si innesta la retromarcia, lo specchietto ritorna nella modalità normale. ▶

²²⁾ Optional

Questa funzione può essere attivata o disattivata premendo il tasto del retrovisore interno ⇒ fig. 81 ①. Quando è attiva si accende la spia ②. ■

Specchietti esterni

Per regolare la posizione degli specchietti esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sul lato interno della porta del conducente.

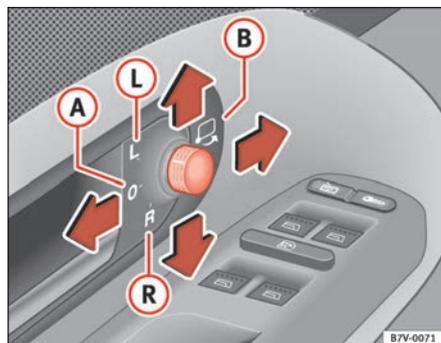


Fig. 82 Dettaglio della porta lato guida: manopola per regolare la posizione degli specchietti esterni

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ⇒ fig. 82 portandola nella posizione ① (specchietto esterno sinistro).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.

3. Poi girare la manopola portandola nella posizione ② (specchietto esterno destro).
4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ⇒ ⚠.

Ripiegamento elettrico degli specchi esterni²³⁾

- Per far ripiegare elettricamente i due specchietti esterni girare la manopola nella posizione ③.

Dispiegamento degli specchietti esterni²³⁾

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna cambiare la posizione della manopola ⇒ ⚠.

Regolazione sincronizzata degli specchietti esterni²³⁾

1. Girare la manopola portandola sulla posizione ④ (specchietto esterno sinistro).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo. Lo **specchietto esterno destro** si regolerà simultaneamente in modo sincronizzato. Se necessario, si può correggere la regolazione dello specchietto esterno destro.

Riscaldamento specchietti esterni²³⁾

Gli specchietti esterni riscaldati si riscaldano mentre il lunotto termico ⇒ pag. 121 e l'accensione sono inseriti. ▶

²³⁾ Optional

**ATTENZIONE!**

- Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.

**Per il rispetto dell'ambiente**

L'impianto di sbrinatorio degli specchietti va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

**Avvertenza**

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchi viene modificata da un agente esterno (ad esempio un urto durante una manovra), gli specchietti vanno richiusi del tutto **tramite il comando elettrico**. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni. ■

Sedili e vani portaoggetti

Importanza di una corretta regolazione dei sedili

La corretta regolazione dei sedili è uno dei presupposti per far sì che il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva.

I sedili anteriori e quelli singoli del vano passeggeri offrono numerose possibilità di regolazione, e possono essere così adattati alle caratteristiche fisiche di chi vi si siede. Che i sedili siano nella giusta posizione è importante per:

- poter raggiungere in modo semplice e rapido i comandi ubicati sulla plancia,
- mantenere il corpo in una posizione comoda e rilassante,
- viaggiare in tutta sicurezza,
- ottenere il massimo effetto protettivo dalle cinture di sicurezza e dagli airbag ⇒ pag. 7.

Posti del veicolo

Il veicolo dispone di **cinque** oppure **sette**²⁴⁾ posti.

- Prima fila di sedili: due posti
- Seconda fila di sedili: tre posti
- Terza fila di sedili²⁴⁾: due posti

Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

²⁴⁾ Optional



ATTENZIONE!

Se il guidatore o gli altri passeggeri che si trovano all'interno del veicolo sono seduti in una posizione non corretta, il rischio per loro di subire gravi lesioni è maggiore.

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato. Capitolo "Sicurezza dei bambini".
- I sedili ed i poggiatesta vanno sempre regolati in base alla statura delle persone che li occupano. Le cinture di sicurezza devono essere sempre allacciate correttamente, perché solo in questo modo offrono una protezione ottimale.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati al pavimento e mai sul cruscotto, sui sedili o fuori dal finestrino! Tale avvertenza è valida anche per i passeggeri. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). È necessario lasciare la maggior distanza possibile tra il conducente e il volante, e tra il passeggero e la plancia.
- Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche ▶

 **ATTENZIONE!** (continua)

derivare un incidente. Inoltre, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata, esponendosi al rischio di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di morte!

- Per il fissaggio del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore vigono norme speciali. Per il montaggio, attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate nel Capitolo “Sicurezza dei bambini”.
- Per ragioni di sicurezza, se si montano i sedili della terza fila è necessario rimuovere la copertura del vano bagagli. ■

Poggiatesta

Posizione corretta dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

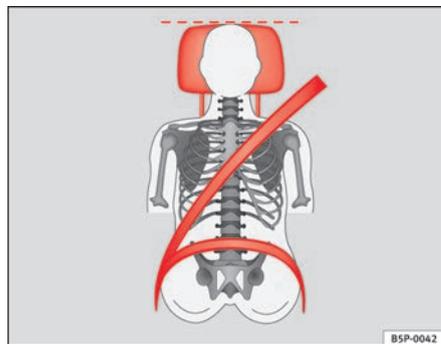


Fig. 83 Poggiatesta e cintura di sicurezza posizionati correttamente (visti da davanti)

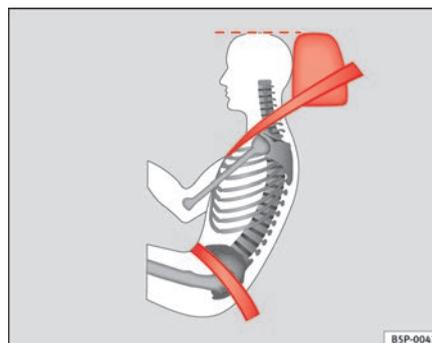


Fig. 84 Posizione corretta del poggiatesta e della cintura di sicurezza (visti di lato)

- Regolare l'altezza del poggiatesta in modo che il suo bordo superiore venga a trovarsi allo stesso livello della parte superiore della testa ⇒ [fig. 83](#) e ⇒ [fig. 84](#).

Regolazione dei poggiatesta ⇒ [pag. 131](#).

ATTENZIONE!

Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.

- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un'eventuale collisione potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

L'altezza si regola facendo scorrere i poggiatesta lungo l'asse verticale.

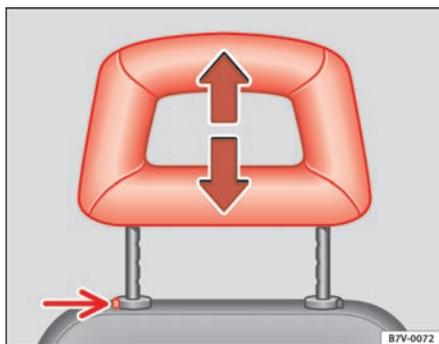


Fig. 85 Poggiatesta: regolazione dell'altezza oppure smontaggio

Come regolare l'altezza

- Afferrare il poggiatesta per i lati.
- Far scorrere il poggiatesta verso l'alto (nel senso della freccia) oppure verso il basso mentre si tiene premuto il tasto ⇒ fig. 85 (freccia). Altezza corretta ⇒ pag. 130.
- Far fare al poggiatesta, una volta posizionato, uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene.

Smontaggio del poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto ⇒ fig. 85 -freccia-.

- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio del poggiatesta

- Infilare il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Inserire **fino in fondo** le aste tenendo premuto il tasto ⇒ fig. 85 (freccia).
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile.

⚠ ATTENZIONE!

Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.

- Dopo averli montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.
- Seguire le avvertenze ⇒ pag. 130, "Posizione corretta dei poggiatesta". ■

Sedili anteriori

Regolazione sedili anteriori

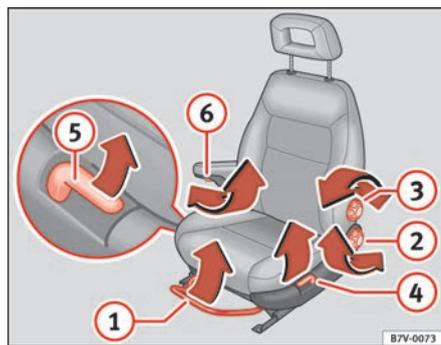


Fig. 86 Comandi del sedile anteriore sinistro

I comandi ⇒ fig. 86 del sedile anteriore destro sono disposti simmetricamente.

① Regolazione longitudinale del sedile

- Tirare la leva verso l'alto e far scorrere il sedile in avanti o indietro ⇒ ⚠.
- Lasciare la leva ①, far scorrere il sedile ancora un po' fino a quando si blocca.

② Regolare l'inclinazione dello schienale

- Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

③ Regolazione del supporto lombare²⁵⁾

- Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

④ Rotazione del sedile²⁵⁾

- Abbassare del tutto la seduta e poi far scorrere il sedile completamente all'indietro.
- *Nel caso del sedile del guidatore*, spostare in avanti lo schienale in modo che non urti contro il volante quando si gira il sedile.
- Tirare verso l'alto la leva ④, e ruotare il sedile ⇒ ⚠.

⑤ Regolare l'altezza del sedile

- Muovere la leva verso l'alto o verso il basso, partendo dalla posizione di base (se necessario, ripetere l'operazione più volte). Il sedile s'innalzerà o si abbasserà gradualmente ⇒ ⚠.

⑥ Regolazione del bracciolo²⁵⁾

- Per regolare la posizione del bracciolo occorre agire sulla rotella zigrinata sottostante.

Modificandone l'impostazione, la striscia imbottita all'interno dello schienale, che costituisce il supporto per la schiena, aumenta ovvero riduce la sua curvatura. La naturale curvatura della colonna vertebrale viene sostenuta così in modo particolarmente efficace.

⚠ ATTENZIONE!

- Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si ▶

²⁵⁾ Optional

⚠ ATTENZIONE! (continua)

effettua la regolazione del sedile si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.

- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione verticale. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!
- La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!
- Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime! Il sedile del guidatore o del passeggero vanno ruotati soltanto a veicolo fermo.
- I sedili anteriori girevoli devono essere sempre bloccati e rivolti nella direzione di marcia. Questi sedili devono essere regolati o girati solo a veicolo fermo.

⚠ Importante!

Quando si girano i sedili non ci deve essere nessuno seduto sopra. Altrimenti si danneggerà il meccanismo di rotazione. ■

Riscaldamento sedili 🖱

Sia la seduta che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.



Fig. 87 Consolle centrale: Comandi riscaldamento dei sedili

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, girare la relativa rotella ⇒ fig. 87. Sulla posizione 0, il riscaldamento del sedile è spento.

Il riscaldamento dei sedili funziona solo con il quadro acceso. Con il comando sinistro si regola il riscaldamento del sedile sinistro e con quello destro quella del sedile destro.

⚠ Importante!

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non ingiocchiarsi sui sedili né di premere contro la seduta o lo schienale con degli oggetti appuntiti. ■

Sedili posteriori

Caratteristiche dell'equipaggiamento dei sedili

I sedili della parte posteriore possono presentare a seconda della versione le seguenti caratteristiche:

- Cintura di sicurezza a tre punti integrata con supporto linguetta scorrevole.
- Ancoraggi ISOFIX integrati per un seggiolino per bambini.
- Poggiatesta regolabili in altezza ⇒ pag. 130.

- Posto individuale.
- Braccioli regolabili²⁶⁾.
- Smontabili ⇒ pag. 137.
- Seggiolino per bambini integrato²⁶⁾.

Sedili con seggiolino integrato

La funzionalità dei sedili con seggiolino per bambini integrato non varia rispetto a quelli convenzionali. Per ulteriori informazioni sui seggiolini per bambini integrati, vedere il capitolo "Sicurezza innanzitutto". ■

²⁶⁾ Optional

Disposizione dei sedili

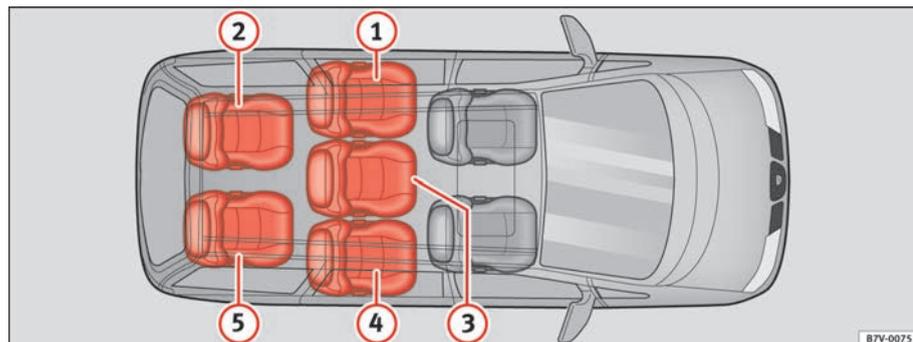


Fig. 88 Quantità massima di sedili nell'Alhambra

- ① Seconda fila, sedile sinistro.
- ② Terza fila, sedile sinistro.

- ③ Seconda fila, sedile centrale.



④ Seconda fila, sedile destro²⁷⁾.

⑤ Terza fila, sedile destro²⁷⁾.

Indicazioni per il montaggio dei sedili

- I sedili ① e ② sono identici e quindi intercambiabili.
- I sedili ④ e ⑤ sono identici e quindi intercambiabili.
- Il sedile ② può essere montato al posto del sedile ①.
- Il sedile ③ può essere montato al posto dei sedili ①, ②, ④ e ⑤. ■

Spostare i sedili

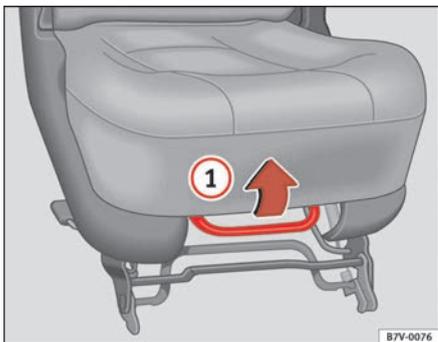


Fig. 89 Scorrimento del sedile in senso longitudinale

- Evitare di fermarsi su tratti di strada in forte pendenza. Per effettuare queste operazioni occorre che il veicolo sia in una posizione relativamente piana.

²⁷⁾ Optional

- Tirare verso l'alto la leva di sblocco ⇒ fig. 89, nel senso della freccia, mantenendola in questa posizione.
- Far scorrere il sedile.
- Rilasciare la leva.
- Controllare che il sedile sia ben innestato nei fermi.



ATTENZIONE!

- Quando si sposta il sedile in senso longitudinale bisogna prestare particolare attenzione a quello che si sta facendo! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!
- Regolare i sedili solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente.
- Tenere presente i consigli sulla sicurezza riguardanti i sedili ⇒ pag. 139. ■

Ribaltamento in avanti dello schienale e sollevamento del sedile

Ci sono due possibilità per ribaltare in avanti lo schienale e sollevare il sedile.



Fig. 90 Parte laterale del sedile: ribaltare in avanti lo schienale e sollevare il sedile

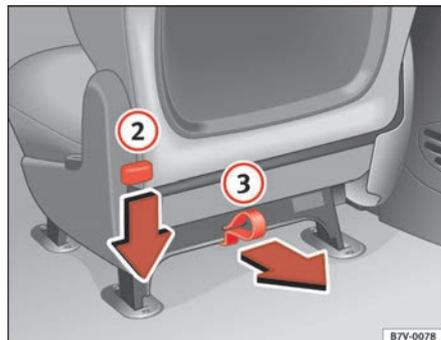


Fig. 91 Parte posteriore del sedile: ribaltare in avanti lo schienale e sollevare il sedile

Ribaltamento del sedile

- Tirare verso l'alto la leva di sbloccaggio che si trova sulla seduta ⇒ fig. 90 ② oppure abbassare la leva che si trova dietro lo schienale del sedile ⇒ fig. 91 ②.
- Ribaltare in avanti lo schienale fino a farlo incastrare.

Sollevare il sedile

- Abbassare completamente i poggiatesta ⇒ pag. 131.
- Ribaltare in avanti lo schienale.
- Tirare verso l'alto la leva di sbloccaggio che si trova sulla seduta ⇒ fig. 90 ③ o tirare la maniglia flessibile che si trova sul lato posteriore del sedile ⇒ fig. 91 ③.
- Quindi ribaltare in avanti il sedile.

Riposizionamento del sedile

- Rimettere in posizione il sedile accertandosi che la parte posteriore si innesti nei fermi che si trovano sul pavimento.
- Riposizionare lo schienale.
- Provando a tirarlo verso l'alto, controllare che il sedile sia ben fissato.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile

Quando lo si è ribaltato in avanti, lo schienale si fissa in tale posizione. Quindi per sollevarlo occorre prima sbloccarlo per mezzo della leva ②. ▶

! ATTENZIONE!

Attenzione: quando si agisce sulla leva di regolazione dell'inclinazione, lo schienale scatta in avanti. Se non lo si tiene fermo si rischia di essere colpiti e di farsi male.

- Tenere sempre fermo lo schienale quando se ne regola l'inclinazione.
- Tenere presente i consigli sulla sicurezza riguardanti i sedili

⇒ pag. 139. ■

Smontaggio e rimontaggio dei sedili

Lo smontaggio e il montaggio dei sedili risultano più facili se eseguiti da due persone.

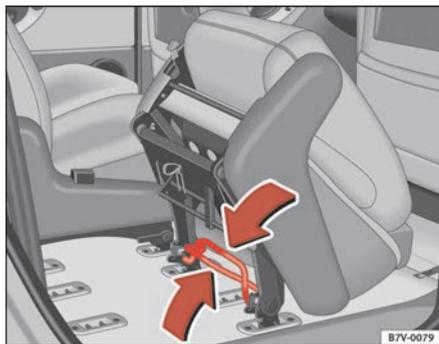


Fig. 92 Staffa per lo smontaggio ed il rimontaggio del sedile singolo

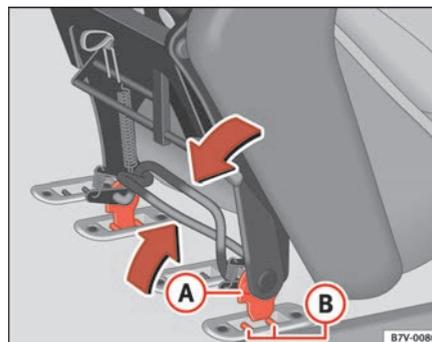


Fig. 93 Montaggio del sedile: staffa e perno di arresto

Smontaggio del sedile singolo

- Abbassare completamente i poggiatesta ⇒ pag. 131.
- Ribaltare in avanti lo schienale ⇒ pag. 136.
- Ribaltare in avanti il sedile ⇒ pag. 136.
- Per smontare un sedile della terza fila²⁸⁾ occorre spostarlo tutto all'indietro, mentre il sedile della seconda fila va spostato tutto in avanti.
- Premere nel senso della freccia le due staffe ⇒ fig. 92 poste sotto il sedile e rimuovere il sedile verso l'alto. ▶

²⁸⁾ Optional

Montaggio del sedile

- Spingere l'una verso l'altra (come indicato dalle frecce) le due staffe che si trovano sotto il sedile, tenendole poi ferme in questa posizione.
- Inserire il telaio del sedile ⇒ pag. 137, fig. 93 **A** tra i perni di fissaggio **B** posti negli ancoraggi del pavimento e liberare le staffe.
- Provando a tirarlo verso l'alto, controllare che il sedile sia ben fissato ai fermi anteriori.
- Rimettere in posizione il sedile accertandosi che la parte posteriore si innesti nei fermi che si trovano sul pavimento.
- Rimettere lo schienale in posizione verticale e regolare il poggiatesta.

Coperture dei fermi ubicati sul pavimento

Dopo aver smontato i sedili della parte posteriore, i fermi del pavimento si possono proteggere con delle coperture contro la sporcizia. Il suo veicolo ha in dotazione 12 coperture.

Applicare le coperture sui fermi, quindi spingerle verso il basso fissandole.

Prima di rimontare i sedili si devono rimuovere le coperture servendosi della chiave di accensione del veicolo.



ATTENZIONE!

Tenere presente i consigli sulla sicurezza riguardanti i sedili ⇒ pag. 139. ■

Braccioli

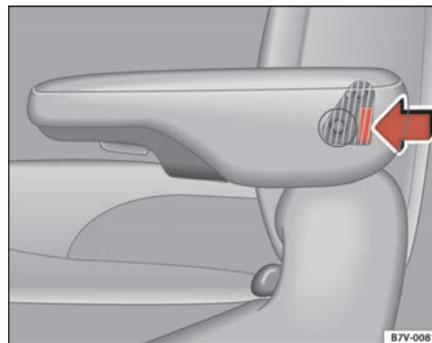


Fig. 94 Tasto del bracciolo amovibile

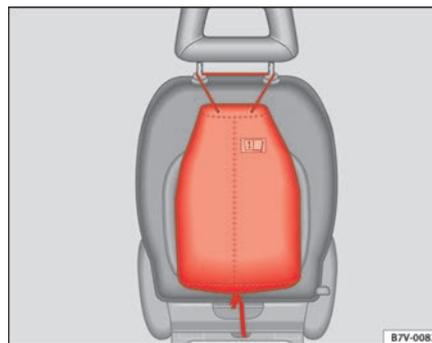


Fig. 95 Sacchetto dove riporre il bracciolo una volta smontato

Regolazione della posizione del bracciolo

- Ruotare la rotella zigrinata posta sotto al bracciolo per regolare la sua inclinazione.

Bracciolo smontabile*²⁹⁾

- Afferrare il bracciolo dalla parte posteriore e spingere il tasto ⇒ pag. 138, fig. 94 nella direzione indicata dalla freccia.
- Tenendo premuto il tasto, tirare di lato il bracciolo e sfilarlo dal suo alloggiamento.
- Quando si **rimonta** il bracciolo, accertarsi che s'incastri correttamente nel suo alloggio.

I braccioli amovibili per i sedili della seconda fila si trovano all'interno di un apposito sacchetto ⇒ pag. 138, fig. 95.

Il sacchetto è appeso dietro al poggiatesta di uno dei sedili dell'ultima fila oppure - nei veicoli che dispongono di 4 seggiolini per bambini integrati²⁹⁾ - dietro al sedile centrale della seconda fila.

ATTENZIONE!

- La borsa deve essere saldamente fissata onde evitare situazioni di rischio nell'eventualità d'incidente o di brusca frenata. È preferibile riporla in casa.
- Se desidera portarla nel veicolo comunque, non la si deve fissare mai al poggiatesta di un seggiolino per bambini integrato. Poiché in caso d'incidente o di brusca frenata, lo schienale può ribaltarsi in avanti per il peso della borsa. ■

Avvertenze di sicurezza riguardo ai sedili

ATTENZIONE!

- Il trasporto di persone sui sedili è subordinato all'osservanza di tutte le seguenti regole:
 - I sedili devono essere correttamente fissati agli appositi ancoraggi del pavimento.
 - Gli schienali di tutti i sedili devono trovarsi in posizione verticale, correttamente fissati.
 - La cintura di sicurezza deve comunque essere accessibile e la persona che viaggia sul sedile la deve sempre portare correttamente allacciata.
 - Durante il tragitto tutti gli occupanti del veicolo devono trovarsi seduti correttamente.
- Il trasporto di un sedile smontato all'interno del veicolo può provocare lesioni. I sedili devono trovarsi sempre correttamente fissati agli ancoraggi del pavimento. Inoltre, lo schienale del sedile deve trovarsi praticamente in posizione verticale. Se il sedile non è correttamente fissato i passeggeri potrebbero risultare gravemente feriti.
- Dopo aver smontato il sedile, controllare che i piedini di appoggio non si sporchino oppure danneggino.
- Il sedile va regolato, smontato o montato esclusivamente a veicolo fermo. ■

²⁹⁾ Optional

Alcune possibili combinazioni dei sedili nell'Alhambra

Tutti i modi in cui si possono disporre i sedili.

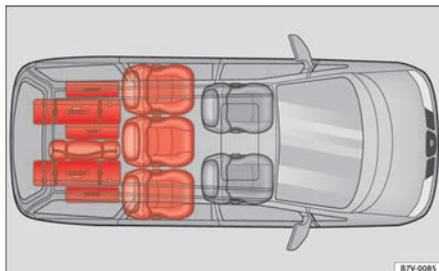


Fig. 96 L'Alhambra carica di bagagli.

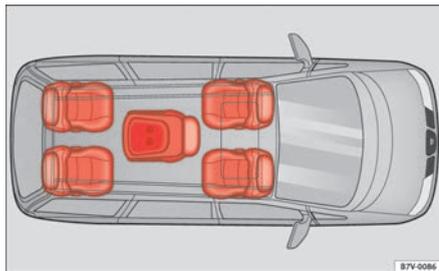


Fig. 97 L'Alhambra trasformata in una sala riunioni

Le figure illustrano soltanto alcune delle molteplici possibilità di variazione della disposizione dei sedili offerte dall'Alhambra. Per le biciclette, ad esempio, si possono acquistare gli appositi supporti presso un Centro di Assistenza SEAT. In questo modo, può trasportare le biciclette protette contro il furto e le inclemenze del tempo.

Un'altra possibilità consiste nel ruotare³⁰⁾ i due sedili anteriori di 180°, facendo diventare l'Alhambra una sala riunioni o un salottino dove poter fare

colazione. Oppure si possono smontare (con poche, semplici operazioni) i sedili della terza fila³⁰⁾, qualora si avessero molti bagagli da trasportare.

⚠ ATTENZIONE!

- Nel caso di una brusca frenata, i bagagli e gli oggetti posti nel bagagliaio o all'interno del veicolo possono schizzare in avanti. Fissare convenientemente questi oggetti.
- Quando si solleva un sedile della terza fila non si deve sbloccare lo schienale di nessuno dei sedili della seconda fila. Se gli schienali dei sedili non vengono correttamente bloccati, possono essere causa di gravi lesioni. ■

³⁰⁾ Optional

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero

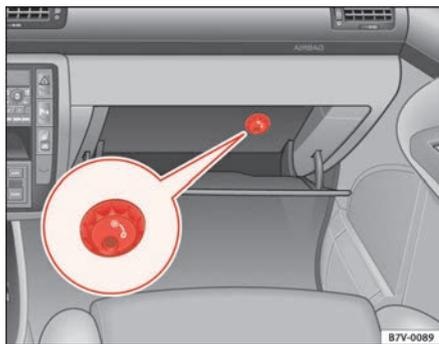


Fig. 98 Il vano portaoggetti ubicato dalla parte del passeggero

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura ⇒ fig. 98. La serratura è chiusa a chiave quando la fessura del cilindretto* si trova in posizione orizzontale.

Scomparto per il libro di bordo

Si consiglia di tenere sempre riposto il libro di bordo all'interno del vano portaoggetti.

Raffreddamento dell'aria all'interno del vano portaoggetti

Nella zona posteriore destra del vano portaoggetti è ubicata una bocchetta d'aria ⇒ fig. 98, che permette l'afflusso di aria fredda all'interno dello scomparto quando il climatizzatore è inserito. La bocchetta si apre e si chiude ruotandola.

ATTENZIONE!

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidente può essere causa di lesioni. ■

Portaoggetti centrale sul cruscotto

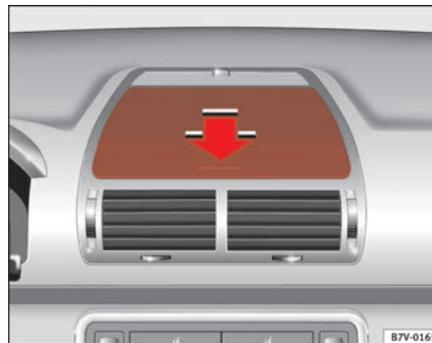


Fig. 99 Portaoggetti centrale sul cruscotto

Per aprire il portaoggetti, premere sulla parte più vicina ai diffusori d'aria (zona in rilievo), nel senso della freccia che si apre per effetto della molla ⇒ fig. 99.

Per chiuderlo, abbassare il coperchio con la mano fino a chiuderlo completamente. ■

Portaoggetti superiore destro sul cruscotto

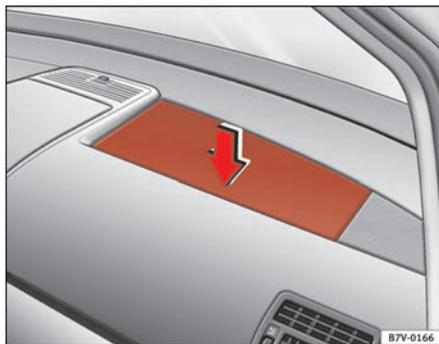


Fig. 100 Portaoggetti superiore destro sul cruscotto

Per aprire, premere nel senso della freccia ⇒ fig. 100. Il portaoggetti si apre per effetto della molla.

Per chiuderlo, abbassare il coperchio con la mano fino a chiuderlo completamente. ■

Portaoggetti nella consolle centrale*



Fig. 101 Portaoggetti nella consolle centrale

Alcune versioni di questo modello sono dotate di un portaoggetti tra l'auto-radio ed il Climatronic. ■

Portaoggetti nel bagagliaio

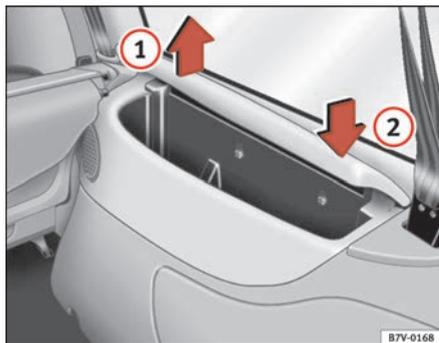


Fig. 102 Portaoggetti nel bagagliaio

Sul lato destro esiste un portaoggetti che può essere usato per riporre il triangolo catarifrangente di emergenza.

Per aprire, tirare il coperchio nel senso della freccia ① ⇒ fig. 102.

Per chiudere, premere sul coperchio nel senso della freccia ② ⇒ fig. 102. ■

Altri vani portaoggetti



Fig. 103 Vano portaoggetti nel sottocielo

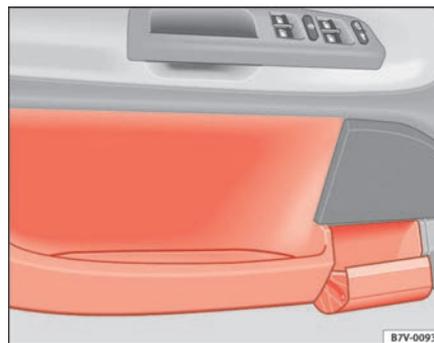


Fig. 104 Vano portaoggetti sul lato interno della porta lato guida

Altri scomparti portaoggetti si trovano sul lato interno della porta anteriore lato passeggero ⇒ fig. 104, nel sottocielo ⇒ fig. 103 nei veicoli dotati di airbag per la testa³¹⁾.

Gli appendiabiti si trovano nel sottocielo, integrati nelle maniglie di appiglio del vano passeggeri.

Ubicazione del cambia CD³¹⁾

Se montato in fabbrica, il cambia CD si trova o sulla plancia anteriore oppure nello scomparto destro del vano bagagli.

ATTENZIONE!

- Assicurarsi che gli oggetti che si trovano sulla plancia, tra i sedili anteriori, o in qualche altro ripiano, non possano andare a finire nel vano piedi del conducente mentre il veicolo è in movimento. Si rischierebbe facilmente di causare un incidente perché in una situazione in cui occorre reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare per tempo né di schiacciare il pedale della frizione o quello dell'acceleratore.
- Il conducente deve sempre accertarsi che i capi di vestiario appesi agli appositi ganci non limitino la visuale alle sue spalle. Pericolo di incidente! Ai ganci appendiabiti vanno appesi solo indumenti leggeri. Non si devono lasciare nelle tasche di questi indumenti oggetti duri, pesanti o con spigoli acuminati. In caso di frenata improvvisa o di incidente, specialmente se si attivano gli airbag, questi oggetti potrebbero ferire gli occupanti il veicolo. ■

Portabevande

Nella console centrale ci sono due portabevande

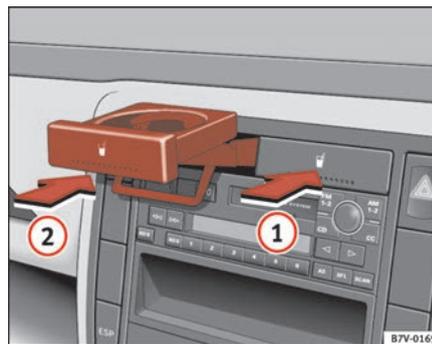


Fig. 105 Portabevande nella console centrale

Per aprire il portabevande

- Premere brevemente sul simbolo del portabevande. Il portabevande viene fuori spinto da una molla.

Chiudere il portabevande

- Spingere il portabevande nel senso della freccia ⇒ **fig. 105** fino a quando rimane incastrato.

ATTENZIONE!

Un uso improprio del portabevande può causare lesioni.

- Per motivi di sicurezza, i portabevande ammettono solo lattine o bottiglie convenzionali con una capienza massima di 0,5 litri.

³¹⁾ Optional

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non collocare bevande calde nei portabicchieri. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidenti, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!**
- **Evitare che, quando il veicolo è in movimento, cadano lattine oppure altri oggetti nella zona vano piedi del guidatore in quanto potrebbero spostarsi nella zona della pedaliera ed impedire l'azionamento dei pedali. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!**
- **Non esporre alla luce diretta del sole le lattine chiuse neppure lasciarle all'interno del veicolo per un lungo periodo di tempo se la temperatura interna è molto alta in quanto potrebbero esplodere.**

! Importante!

Quando il veicolo è in movimento non lasciare recipienti aperti nel portabevande. Il liquido si potrebbe versare in una brusca frenata e causare danni all'interno del veicolo.

i Avvertenza

Nei veicoli con impianto viva voce³²⁾, non è in dotazione il portabevande sinistro. ■

³²⁾ Optional

Tavolinetto ripiegabile

Sul lato posteriore dello schienale di ciascun sedile anteriore si trova un tavolinetto ripiegabile.

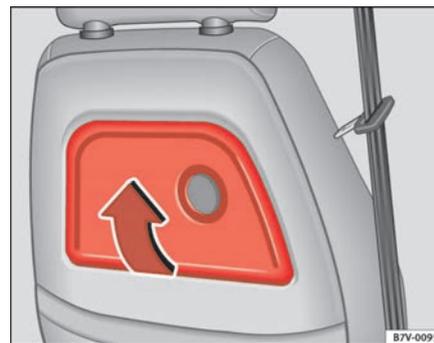


Fig. 106 Tavolinetto ripiegabile dietro al sedile anteriore destro

Sollevare il tavolinetto

- Sollevare il tavolinetto come indicato dalla freccia ⇒ **fig. 106** fino a quando s'incastra in posizione orizzontale.

Ripiegare il tavolinetto

- Spingere il tavolinetto verso il basso nel senso contrario a quello indicato dalla freccia ⇒ **fig. 106** e fissarlo.



ATTENZIONE!

Il tavolino ripiegabile non deve trovarsi aperto quando viaggiano passeggeri nella seconda fila di sedili ed il veicolo è in movimento. Eventuali frenate improvvise potrebbero essere altrimenti molto pericolose. Per questa ragione, il tavolino deve trovarsi completamente ripiegato e incastrato. ■

Appendiabiti

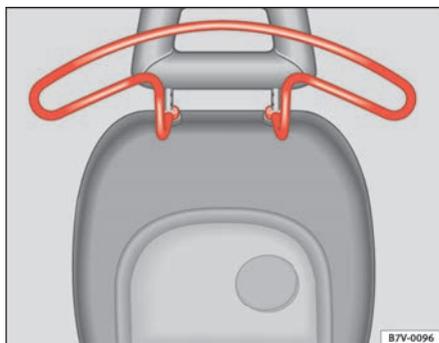


Fig. 107 Appendiabiti sul sedile anteriore

Rimozione dell'appendiabiti

- Rimuovere il poggiatesta ⇒ pag. 131.
- Sfilare la gruccia appendiabiti³³⁾ dalle guide del poggiatesta ⇒ fig. 107.

³³⁾ Optional

ATTENZIONE!

- L'appendiabiti no va mai fissato al poggiatesta del sedile per bambini integrato, in quanto il poggiatesta non si fisserà totalmente ed in caso d'incidente può saltar fuori.
- Un appendiabiti si potrà fissare a un poggiatesta solo quando nessuno è seduto nel sedile posteriore ad esso. Poiché in caso d'incidente può provocare lesioni.

Importante!

Fissare l'appendiabiti soltanto al sedile del guidatore oppure a quello del passeggero; non ai sedili posteriori. Altrimenti potrebbe danneggiare i rivestimenti laterali quando si sollevano o ribaltano i sedili. ■

Retina portaoggetti



Fig. 108 Borsa in rete nei sedili della seconda fila ▶

Nei sedili della seconda fila c'è una borsa ⇒ pag. 146, fig. 108 per riporre piccoli oggetti.

In questa borsa si possono riporre giornali oppure una lattina o una bottiglia con capienza fino a mezzo litro ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- Evitare che, quando il veicolo è in movimento, cadano lattine oppure altri oggetti nella zona vano piedi del guidatore in quanto potrebbero spostarsi nella zona della pedaliera ed impedire l'azionamento dei pedali. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore! ■

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere anteriore



Fig. 109 Posacenere anteriore

Apertura e chiusura del posacenere

- Per aprirlo spostare in avanti lo sportellino del posacenere ⇒ fig. 109 (freccia), fino a quando s'incestra.
- Per richiuderlo, abbassare completamente lo sportellino.

Svuotamento del posacenere

- Per estrarre il posacenere, spingere in avanti la mostrina fino allo scatto.
- Quindi estrarre il posacenere. ▶

Nella versione non fumatori al posto del posacenere c'è un vano portaoggetti.

! ATTENZIONE!

- Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio. ■

Posacenere posteriori



Fig. 110 Posacenere posteriore

Svuotare il posacenere delle porte posteriori

- Aprire il posacenere e rimuovere l'elemento interno.

! ATTENZIONE!

- Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio. ■

Accendisigari



Fig. 111 Accendisigari integrato nel posacenere

- Aprire il posacenere ⇒ pag. 147, fig. 109.
- Premere il pulsante dell'accendisigari ⇒ fig. 111 ⇒ !.
- Attendere che il pulsante dell'accendisigari scatti all'infuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

Nella versione non fumatori al posto dell'accendisigari c'è una presa a 12V ⇒ pag. 149.

! ATTENZIONE!

- Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. ▶

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona anche a quadro spento e dopo aver tolto la chiave dal blocchetto d'avviamento. Questa è una ragione ulteriore per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio! ■

Prese elettriche

A ciascuna presa di corrente a 12 volt si può collegare un accessorio elettrico.

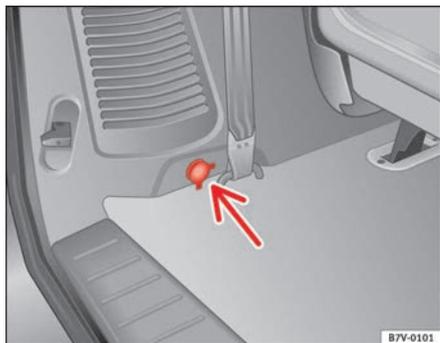


Fig. 112 Presa nel bagagliaio

Presenza elettrica sulla console centrale

La presa elettrica a 12 Volt che si trova all'interno del vano portaoggetti o quella dell'accendisigari³⁴⁾ possono essere adoperate per collegarvi accessori elettrici con assorbimento fino a 120 Watt.

Presenza nel bagagliaio³⁴⁾

La presa elettrica a 12 Volt del bagagliaio ⇒ fig. 112 si può usare per alimentare accessori elettrici. Tenere conto che gli accessori collegati alle prese elettriche non devono superare i 120 Watt di assorbimento.

Nei veicoli dotati di una batteria aggiuntiva³⁴⁾, questa presa è alimentata dalla seconda batteria.

⚠ ATTENZIONE!

Le prese elettriche, e di conseguenza anche gli accessori ad esse collegati, funzionano anche se il quadro è spento e la chiave non è inserita nel blocchetto di avviamento. Un uso inadeguato delle prese elettriche e degli accessori elettrici può provocare gravi lesioni oppure un incendio. Questo è un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!

i Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di ⇒ pag. 216. ■

³⁴⁾ Optional

Entrata AUX-IN

Osservazioni generali

L'entrata AUX-IN si trova nella console centrale vicino alla leva del cambio.

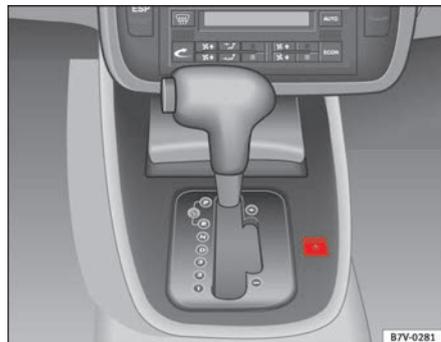


Fig. 113 Ubicazione dell'entrata AUX-IN

Le sorgenti audio esterne che si collegano all'entrata AUX-IN vengono riprodotte attraverso gli altoparlanti della radio o del sistema di radionavigazione. Le sorgenti audio esterne non possono essere controllate tramite la radio o tramite il sistema di radionavigazione.

Per controllare la sorgente audio esterna, consultare il manuale di istruzioni del produttore in questione.

Se lo si desidera, si può scegliere in qualsiasi momento un'altra sorgente audio nella radio o nel sistema di radionavigazione. Fin quando non si spenga la sorgente audio esterna, questa continuerà a funzionare.

Ricordarsi che il sistema non ritorna automaticamente alla ultima sorgente audio selezionata una volta conclusa la riproduzione della sorgente audio esterna. La radio o il sistema di radionavigazione rimangono nel menu AUX. Si dovrà scegliere manualmente un'altra sorgente audio.

Per l'entrata AUX-IN c'è bisogno di uno spinotto Jack da 3,5 mm. Se la sorgente audio esterna non dispone di questo tipo di connettore, si dovrà usare un adattatore.

ATTENZIONE!

Gli oggetti che si trovino all'interno del veicolo senza essere stati fissati possono disturbare il conduttore e causare gravi lesioni in caso di una brusca frenata o di un incidente.

- **La sorgente audio esterna non si deve lasciare per nessun motivo sul cruscotto. Una manovra brusca potrebbe proiettare l'apparecchio verso l'abitacolo e colpire gli occupanti del veicolo.**
- **Per nessun motivo la sorgente audio esterna non deve essere montata vicino all'airbag. Vedere capitolo "Sistema airbag". L'eventuale apertura dell'airbag potrebbe proiettare l'apparecchio verso l'abitacolo e colpire gli occupanti del veicolo.**
- **Durante la guida non si può portare in mano o sulle gambe la sorgente audio esterna. Una manovra brusca potrebbe proiettare l'apparecchio verso l'abitacolo e colpire gli occupanti del veicolo.**
- **Collocare i cavi della sorgente audio esterna in maniera tale che non disturbino durante la guida.**

Avvertenza

Con alcuni adattatori, se la sorgente audio esterna è collegata al veicolo con la presa a 12 volt, ci potrebbero essere delle interferenze durante la riproduzione. ■

Triangolo catarifrangente e cassetta di pronto soccorso

Triangolo catarifrangente

Il triangolo catarifrangente può riporsi in un supporto posto dietro al rivestimento destro del bagagliaio.



Avvertenza

Il triangolo catarifrangente non fa parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo. ■

Cassetta di pronto soccorso

Nel supporto posto dietro al rivestimento destro del bagagliaio può riporsi una cassetta di pronto soccorso convenzionale e un triangolo catarifrangente.

Per ragioni di spazio, nei veicoli con gancio di traino smontabile³⁵⁾ nel supporto può riporsi soltanto una cassetta di pronto soccorso convenzionale più piccolo ed un triangolo catarifrangente.



Avvertenza

- In alcuni veicoli il supporto della cassetta di pronto soccorso è posto dietro al rivestimento sinistro del bagagliaio.
- La cassetta di pronto soccorso **non** fa parte della dotazione di serie del veicolo.

³⁵⁾ Optional

- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- Prima di acquistare accessori o ricambi consultare le avvertenze "Accessori, modifiche e ricambi". ■

Bagagliaio

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel vano bagagli e fissati in modo che non possano muoversi.

Per cercare di mantenere le prestazioni del veicolo il più a lungo possibile al livello ottimale, si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Se occorre, ampliare il vano bagagli smontando i sedili.
- Disporre i bagagli in modo omogeneo all'interno del vano bagagli.
- Collocare gli oggetti più pesanti direttamente sul piano di carico e possibilmente sopra l'assale posteriore o più avanti rispetto ad esso.
- Guidare con estrema prudenza quando si trasportano oggetti pesanti ⇒ pag. 153.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio servendosi di cinghie adeguate ⇒ pag. 153. ▶

- Per il trasporto di oggetti che fuoriescono dal bagagliaio, bisogna disporre delle apposite misure di segnalazione per avvertire gli altri utenti della strada. Osservare le disposizioni di legge in materia.

Quando si guida con il portellone posteriore aperto, tenere conto delle avvertenze della ⇒ pag. 105.

ATTENZIONE!

All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.

- **Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del vano bagagli e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.**
- **Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.**
- **Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!**
- **Tener presente che il trasporto di oggetti pesanti modifica l'assetto del veicolo spostando il baricentro e aumentando il rischio d'incidente. Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.**
- **Non lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente infilarvisi e poi,**

ATTENZIONE! (continua)

una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!

- **Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.**
- **Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza.**

Importante!

- Evitare assolutamente forti sollecitazioni puntuali sul piano di carico.
- I filamenti del lunotto e le antenne della radio integrati nei vetri laterali posteriori possono essere danneggiati dallo sfregamento con oggetti rigidi posti all'interno del vano bagagli.
- Se sono stati rimossi i sedili dal vano passeggeri, si deve stendere sui punti di fissaggio dei sedili (sul pavimento) del materiale protettivo ampio e robusto, onde evitare danni.

Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del vano bagagli. Accertarsi che le fessure di sfiato non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio. ■

Occhielli di ancoraggio

All'interno del vano bagagli si trovano degli occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare i bagagli o qualsiasi altro oggetto agli occhielli di ancoraggio impiegare sempre cinghie adeguate ed in buono stato ⇒  in “Carico dei bagagli” a pag. 151.

Gli anelli delle cinture di sicurezza sganciabili della terza fila di sedili, così come i ganci di fissaggio dei sedili che si trovano sul pavimento, possono essere usati anche come punti di aggancio degli elastici o delle corde di fissaggio dei bagagli.

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa “energia cinetica” dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h, l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un “proiettile vagante” del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.



ATTENZIONE!

Se le cinghie fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un

ATTENZIONE! (continua)

incidente potrebbero provocare conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.

- **Per impedire che i bagagli o altri oggetti possano essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, è importante utilizzare sempre delle corde o degli elastici adeguati, fissandoli bene agli occhielli di ancoraggio.**
- **Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini. ■**

Carico di oggetti pesanti

Il carico e il trasporto di oggetti pesanti esigono opportune misure precauzionali.

Per evitare di causare dei danni e di pregiudicare la sicurezza di guida si consiglia di seguire le seguenti istruzioni:

- se occorre, ampliare il vano bagagli smontando i sedili;
- **Prima** di iniziare a caricare, stendere sul piano di carico del materiale protettivo.
- eventualmente creare delle rientranze laddove sul piano di carico sono presenti parti sporgenti;
- stare attenti a non danneggiare i ganci di fissaggio dei sedili;
- Evitare forti sollecitazioni, distribuire in modo uniforme il peso.
- fissare gli oggetti agli occhielli mediante delle cinghie o degli elastici adeguati;



- guidare con estrema prudenza e accortezza;
- evitare manovre o frenate brusche e repentine.

ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza si raccomanda di leggere e seguire tutte le istruzioni per il carico del veicolo ⇒ pag. 154.

Importante!

- Se sono stati rimossi i sedili dal vano passeggeri, si deve stendere sulle guide del materiale protettivo ampio e robusto, onde evitare danni.
- Evitare forti sollecitazioni, distribuire in modo uniforme il peso. ■

Avvertenze di sicurezza per il carico di oggetti e bagagli

ATTENZIONE!

All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.

- Tutti gli oggetti caricati all'interno del veicolo vanno sempre fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.
- Gli oggetti non fissati possono spostarsi improvvisamente e, in seguito allo spostamento del baricentro, condizionare negativamente la sicurezza e il comportamento di marcia del veicolo.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso

ATTENZIONE! (continua)

di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!

- Tener presente che il trasporto di oggetti pesanti modifica l'assetto del veicolo spostando il baricentro e aumentando il rischio d'incidente. Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente infiltrarsi e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave i finestrini, le porte e il portellone.
- Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza. ■

Copertura del vano bagagli

Quando è srotolata, la copertura del vano bagagli ha la funzione di impedire che si veda da fuori l'interno del bagagliaio.

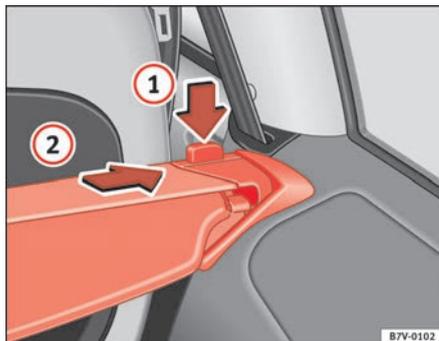


Fig. 114 Copertura vano bagagli: aggancio sul lato destro

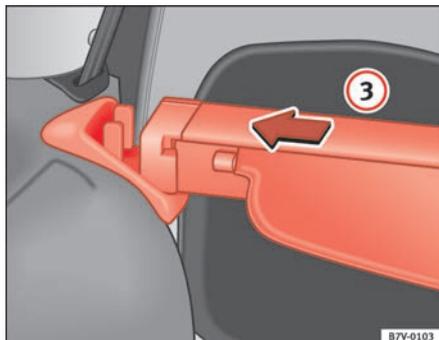


Fig. 115 Copertura vano bagagli: aggancio sul lato sinistro

Coprire il vano bagagli

- Afferrare la copertura del vano bagagli per la maniglia e tirarla a sé. Poi fissarla inserendo i fermi laterali negli appositi alloggiamenti.

Smontaggio della copertura

- Premere il tasto di sblocco (con il copribagagliaio avvolto) ⇒ fig. 114 (1) nel senso della freccia e rimuovere verso l'alto il copribagagliaio dal supporto destro.
- Rimuovere il copribagagliaio dal supporto sinistro nel senso della freccia (2) ed estrarlo dal veicolo.

Montaggio

- Inserire il copribagagliaio spingendolo fino in fondo nella direzione indicata dalla freccia ⇒ fig. 115 (3) nell'alloggiamento sinistro.
- Quindi, con un movimento dall'alto verso il basso, inserire l'altro perno nell'alloggiamento destro e premerlo in dentro facendogli fare lo scatto di fissaggio.

Quando si ripongono dei capi di vestiario o altri oggetti sulla copertura del vano bagagli, assicurarsi di non ostruire in questo modo la visuale del conducente attraverso lo specchietto retrovisore. ▶

⚠ ATTENZIONE!

- Accertarsi che le tasche dei capi di vestiario che si appoggiano sul copribagagliaio non contengano oggetti duri, pesanti o con spigoli. Sulla copertura del vano bagagli non devono trovarsi animali. Infatti, in caso di una frenata brusca, una manovra improvvisa o un incidente, questi oggetti o animali verrebbero proiettati in avanti mettendo in pericolo gli occupanti il veicolo. Pericolo di lesioni!

ⓘ Importante!

I filamenti del lunotto e le antenne della radio integrate nei vetri laterali posteriori possono essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti rigidi posti sulla copertura del vano bagagli. ■

Rete divisoria*

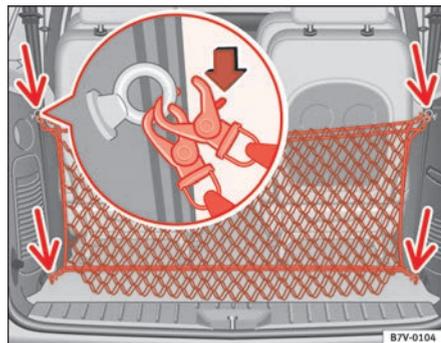


Fig. 116 Rete divisoria montata

- Per smontare la rete divisoria occorre sganciare i sei ganci ⇒ fig. 116 (freccie).

La rete divisoria è posta dietro l'ultima fila di sedili e serve per riporre bagagli leggeri. In questo modo si evita che nel caso di una brusca frenata o d'incidente questi oggetti vengano scaraventati in avanti.

⚠ ATTENZIONE!

La rete divisoria va montata in modo corretto, per evitare lesioni.

- Gli oggetti pesanti, a punta o con spigoli che non siano adeguatamente fissati in caso di un brusca frenata o d'incidente possono essere causa di lesione anche nel caso in cui la rete sia correttamente fissata.
- Per ragioni di sicurezza, dietro alla rete divisoria non deve trovarsi nessuno quando il veicolo è in movimento. ■

Portapacchi da tetto

Avvertenze per il montaggio e l'uso del portapacchi da tetto

Si raccomanda di seguire le istruzioni di montaggio allegate al sistema portapacchi.

- Il suo veicolo dispone sulla parte destra e sinistra del tetto di apposite guide in cui vanno montate le barre portacarico. Per questo non vanno usati i comuni portapacchi da tetto.
- Le barre portacarico costituiscono la base dell'intero sistema portapacchi per il tetto. Per il trasporto di bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e imbarcazioni sono necessari, per motivi di sicurezza, degli ulteriori supporti. Questi componenti sono acquistabili presso i punti di assistenza SEAT. Consigliamo vivamente l'uso di portapacchi da tetto originali SEAT. Se si preferisce ▶

montare portapacchi di altro tipo, si raccomanda di accertarsi che siano compatibili e che si possano fissare bene, senza che provochino danni al veicolo.

- Conservare nel libro di bordo del veicolo le istruzioni di montaggio del portapacchi fornite dal produttore.
- Nei veicoli **senza orlo sul tetto** si possono impiegare soltanto gli appositi supporti per fissare i piedini del portapacchi. Questi ancoraggi si trovano sotto la canalina in plastica, tra le tacche.
- Nei veicoli **con orlo sul tetto**³⁶⁾, si possono montare le barre portacarico sull'orlo cercando di adattare la distanza tra le barre agli oggetti da trasportare. Nei veicoli dotati di tettuccio scorrevole e sollevabile³⁶⁾, la barra anteriore non va montata in prossimità del bordo posteriore del tettuccio se questo è aperto o se si intende aprirlo.

In quali casi bisogna rimuovere il portapacchi?

- Non lo si usa (si risparmia carburante, si evitano i rumori provocati dal vento e inoltre si elimina il rischio di farselo rubare).
- quando si lava il veicolo in un autolavaggio.

ATTENZIONE!

- **Se non si usano barre portacarico approvate dalla SEAT oppure se si montano queste barre in modo non corretto, c'è il rischio che il portapacchi o il carico scivolino sul tetto e cadano poi a terra. Pericolo di incidente e di lesioni!**
- **È bene ricordare che quando si trasportano sul portapacchi del tetto oggetti pesanti o ingombranti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro e dell'aumento della resistenza aerodinamica. Entrambe le circostanze aumentano il rischio d'incidente. Perciò, quando si trasportano dei carichi sul portapacchi bisogna sempre adeguare la propria guida e la velocità alla situazione**

³⁶⁾ Optional

ATTENZIONE! (continua)

contingente ed evitare di frenare bruscamente e di effettuare delle manovre repentine.

- **Si raccomanda di seguire le istruzioni di montaggio allegate al sistema portapacchi.**

Importante!

- Prima di partire, controllare sempre le viti e tutti i punti di fissaggio del sistema portapacchi. Se occorre, stringere le viti. Controllare il sistema portapacchi a intervalli regolari, per esempio durante le soste quando si compiono lunghi viaggi.
- Si tenga presente anche che, con il portabagagli montato sul tetto e il carico distribuitovi sopra, il veicolo risulta molto più alto del normale. Perciò, se non si vogliono provocare danni al veicolo, bisogna prestare particolare attenzione specialmente quando si entra in un garage o si transita per un sottopassaggio.
- Sono esclusi dalla garanzia i danni al veicolo derivanti dall'errato montaggio di un sistema portapacchi o di barre portacarico non approvati dalla Casa. ■

Fissaggio del carico

Il carico va fissato in modo che non possa costituire un pericolo quando si viaggia. Quando si trasportano dei carichi, le caratteristiche di marcia del veicolo cambiano.

Il carico massimo consentito per il tetto è di **75 kg**. Questa misura si intende comprensiva sia del peso del carico trasportato che di quello del portapacchi.

Distribuire uniformemente il carico. Se si impiegano sistemi portapacchi di portata inferiore, ovviamente non si deve fare riferimento al valore del carico ►

massimo consentito per il veicolo. In questo caso il portapacchi può essere caricato solo fino al limite di peso indicato nelle istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE!

- Se s'impiegano cinghie di trasporto danneggiate, molto sottili oppure non adeguate per fissare gli oggetti che si trasportano sul portapacchi da tetto, si possono spezzare nel caso di una brusca frenata. Ciò può provocare un incidente e causare gravi lesioni.
- Impiegare sempre cinghie adeguate per fissare gli oggetti disposti sui portapacchi onde evitare che si spostino o vengano scagliati fuori, il che potrebbe provocare un incidente. Il carico deve fissarsi correttamente.
- Rispettare sempre il peso massimo autorizzato per il tetto, il carico massimo autorizzato su ognuno degli assi ed il peso massimo totale autorizzato del veicolo. Altrimenti c'è il rischio di provocare un incidente.
- È bene ricordare che quando si trasportano sul portapacchi del tetto oggetti pesanti o ingombranti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro e dell'aumento della resistenza aerodinamica. Entrambe le circostanze aumentano il rischio d'incidente. Perciò, quando si trasportano dei carichi sul portapacchi bisogna sempre adeguare la propria guida e la velocità alla situazione contingente ed evitare di frenare bruscamente e di effettuare delle manovre repentine.

Importante!

Quando si apre il portellone posteriore, fare attenzione che non vada ad urtare contro il carico sul tetto, altrimenti si rischia di danneggiare il veicolo!

Per il rispetto dell'ambiente

Di solito, per comodità, il portapacchi rimane montato sul tetto anche se non viene usato. Tuttavia, a causa della maggior resistenza dell'aria, il suo veicolo consumerà più carburante. Consigliamo quindi di smontare il portapacchi se non lo si usa. ■

Termobox*

Avvertenze per l'uso

Il termobox va montato esclusivamente al posto del sedile posteriore sinistro della terza fila.

L'alimentazione elettrica giunge tramite la presa a 12 Volt del veicolo. Ha una potenza di circa 33 watt ed un volume di circa 32 litri.

Se, a motore spento, si tiene acceso il termobox, la batteria del veicolo si scarica.

Pulire accuratamente il termobox con un comune detersivo prima di usarlo la prima volta.

Quando si prevede di non usare il termobox per un periodo relativamente lungo, si deve staccare la corrente e pulirlo. Sistemare quindi un panno asciutto e ripiegato fra il coperchio e il corpo del termobox. In questo modo si previene la formazione di muffa all'interno.

Si consiglia di mettere nel termobox alimenti e bevande contenuti in confezioni adeguatamente sigillate.

Non riempire del tutto il termobox per permettere all'aria di circolare all'interno.

Per evitare rumori fastidiosi, si consiglia di mettere della carta accartocciata tra le bottiglie e gli altri contenitori.

Non riempire l'interno del box con liquidi o ghiaccio.

Importante!

- Non sistemare oggetti, coperte, abbigliamento sopra al gruppo frigorifero/calorifero del box, poiché si potrebbe ostruire l'entrata e l'uscita dell'aria ed il box si scollegherebbe. ▶

- Non riporre recipienti, alimenti oppure oggetti ad oltre +50°C nel box. Il box potrebbe danneggiarsi.
- Il Termobox non è adeguato per trasportare materiale corrosivo o che contenga diluenti.
- Non esporre il termobox alla pioggia o all'umidità.



Avvertenza

- Il termobox non è stato progettato per raffreddare o riscaldare l'interno del veicolo. Impiegare il termobox soltanto per raffreddare o scaldare bibite o alimenti, così come per trasportare oggetti sensibili al calore durante un breve spazio di tempo.
- Con il termobox viene fornito il relativo libretto di istruzioni redatto dal produttore dell'elettrodomestico. Si consiglia di allegarlo al libro di bordo. ■

Funzione di raffreddamento e funzione di mantenimento del calore

Il termobox è un contenitore termico che, oltre a poter raffreddare ciò che contiene, dispone anche della funzione di mantenere caldi gli alimenti e le bevande che vi sono stati messi.

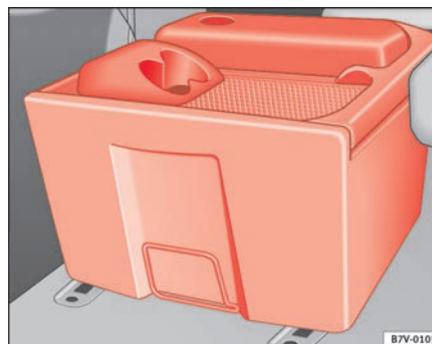


Fig. 117 Termobox montato

Attivazione della funzione di raffreddamento

- Infilare la spina del cavo di collegamento nella presa del termobox posizionandola in modo che il contrassegno **blu** (sulla spina) sia rivolto verso la tacca.
- Infilare la spina del cavo di collegamento in una presa a 12 volt del veicolo.
- Il coperchio del termobox va tenuto abbassato. ▶

Attivazione della funzione di mantenimento del calore

- Infilare la spina del cavo di collegamento nella presa del termobox posizionandola in modo che il contrassegno **rosso** (sulla spina) sia rivolto verso la tacca.
- Infilare la spina del cavo di collegamento in una presa a 12 volt del veicolo.
- Il coperchio del termobox va tenuto abbassato.

Disattivazione completa del termobox

- Sfilare la spina dalla presa a 12 Volt.

La temperatura interna del termobox dipende dalla temperatura ambiente. La temperatura interna del termobox funzionando come frigorifero può arrivare ad essere 20 gradi al di sotto della temperatura ambiente e nel caso di funzionare come termo, arriva a 35 gradi al di sopra di essa ⇒ ⚠ in “Avvertenze di sicurezza per l'uso del termobox“ a pag. 160.

Quando si passa dalla funzione di raffreddamento a quella di riscaldamento, o viceversa, prima che la temperatura interna possa raggiungere il valore previsto deve trascorrere un certo lasso di tempo.

Problemi di funzionamento e anomalie

Se il termobox dovesse avere dei problemi di funzionamento, effettuare le seguenti operazioni:

- Controllare che ci sia alimentazione elettrica e che la spina sia correttamente infilata nella presa.
- Controllare che il filo della corrente elettrica non sia danneggiato.
- Verificare lo stato del fusibile dalla presa a 12 Volt.
- accendere il motore e tenerlo acceso per far ricaricare la batteria.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina. ■

Avvertenze di sicurezza per l'uso del termobox



ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza durante la marcia il coperchio del termobox deve rimanere sempre chiuso e bloccato. Inoltre, il termobox deve trovarsi correttamente fissato agli appositi ancoraggi del pavimento.
- Se la temperatura ambiente è troppo bassa, la temperatura interna del box potrebbe scendere sotto i +2 gradi ed il contenuto congelarsi. Le bottiglie ed altri recipienti potrebbero esplodere con il rischio che ciò possa provocare lesioni.
- Per motivi di sicurezza, quando il veicolo è in movimento il coperchio del termobox non va usato come piano di appoggio o come tavolino.
- Chiudere sempre il coperchio del termobox prima che il veicolo venga avviato. Se il coperchio rimane aperto, nell'iniziare la marcia potrebbe staccarsi e provocare lesioni. ■

Climatizzazione

Climatronic

Comandi

Il Climatronic mantiene in modo completamente automatico la temperatura programmata.

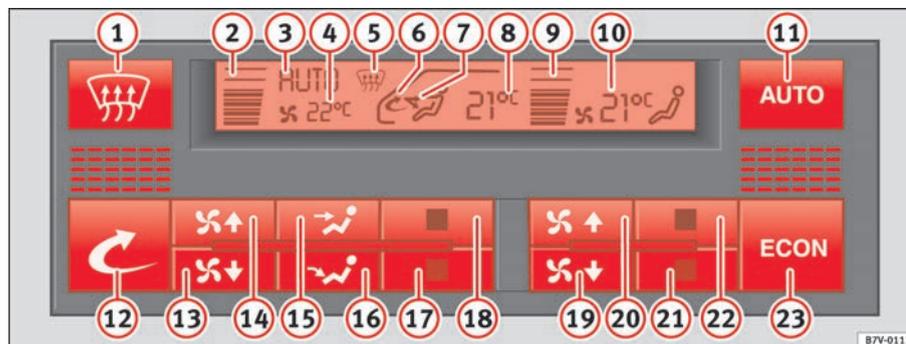


Fig. 118 Dettaglio della plancia: i comandi del Climatronic

Il climatizzatore funziona solo con il motore acceso e la ventola in movimento.

- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto ad essa relativo ⇒ fig. 118.

La temperatura e la velocità del ventilatore si possono regolare separatamente per la parte anteriore e posteriore del veicolo.

- 1 Tasto – Funzione di sbrinamento del parabrezza. Il ricircolo e la modalità ECON si disattivano, la funzione di sbrinamento del parabrezza si attiva³⁷⁾. L'aria aspirata dall'esterno viene convogliata sul parabrezza.
- 2 Indicazione del livello della ventola per la zona anteriore dell'abitacolo
- 3 Legenda:
 - **AUTO** (modalità automatica) oppure
 - **ECON** (funzione di raffreddamento disattivata) oppure

³⁷⁾ Optional

- **OFF** (tutto l'impianto disattivato)
- ④ Indicatore della temperatura esterna
- ⑤ Indicatore della funzione di sbrinamento del parabrezza (è acceso quando la funzione è attiva)
- ⑥ Indicatore del ricircolo
- ⑦ Indicatore della direzione del flusso d'aria
- ⑧ Indicatore della temperatura programmata per la zona **anteriore** dell'abitacolo
- ⑨ Indicazione del livello della ventola per la zona **posteriore** dell'abitacolo
- ⑩ Indicatore della temperatura programmata per la zona **posteriore** dell'abitacolo
- ⑪ Tasto **AUTO** per la modalità automatica
- ⑫ Tasto  per il ricircolo
- ⑬ Tasto  per far diminuire la velocità della ventola nella **parte anteriore** dell'abitacolo.
- ⑭ Tasto  per far aumentare la velocità della ventola nella **parte anteriore** dell'abitacolo.
- ⑮ Tasto  per indirizzare il flusso dell'aria a mezza altezza
- ⑯ Tasto  per dirigere il flusso dell'aria verso il vano piedi
- ⑰ Tasto  per far diminuire la temperatura nella **parte anteriore** dell'abitacolo
- ⑱ Tasto  per far aumentare la temperatura nella **parte anteriore** dell'abitacolo
- ⑲ Tasto  per far diminuire la velocità della ventola nella **parte posteriore** dell'abitacolo.
- ⑳ Tasto  per far aumentare la velocità della ventola nella **parte posteriore** dell'abitacolo.
- ㉑ Tasto  per far diminuire la temperatura nella **parte posteriore** dell'abitacolo
- ㉒ Tasto  per far aumentare la temperatura nella **parte posteriore** dell'abitacolo
- ㉓ Tasto **ECON** per disattivare la funzione di raffreddamento dell'aria

Commutazione da gradi Celsius a gradi Fahrenheit e viceversa

Premere il tasto **ECON** e, tenendolo premuto, premere il tasto **AUTO**.

Sul display appare indicata l'unità di misura della temperatura adottata dal sistema.

ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza stradale è importante che i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccogliamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, ventilazione e disappannamento dei cristalli, in modo da apprendere le modalità d'uso.

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pag. 168. ■

Modalità automatica

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente la temperatura impostata e di mantenerla poi costante.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Premere il tasto **AUTO**.
- Impostare la temperatura desiderata. Consigliamo una temperatura di 22°C (72°F). ▶

La modalità di funzionamento automatico permette di ottenere la temperatura desiderata, in particolare quella standard di +22°C (72°F), in tempi molto brevi. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +18°C (64°F) e +29°C (86°F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a +18°C (17,78°C) sul display appare l'indicazione **LO**. Nella modalità AUTO la temperatura non va regolata ed il raffreddamento funziona alla massima potenza.

Se viene selezionata una temperatura superiore a +29°C (86°F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Il Climatronic mantiene una temperatura costante all'interno dell'abitacolo. Regola automaticamente la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole benessere in qualsiasi stagione.

La modalità automatica si disattiva quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria o il livello della ventola. La temperatura continuerà a regolarsi.



Avvertenza

Quando l'impianto di climatizzazione funziona nella modalità automatica, va tenuta aperta almeno una bocchetta della plancia anteriore, altrimenti l'impianto di raffreddamento può gelare. ■

Modalità manuale

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria.

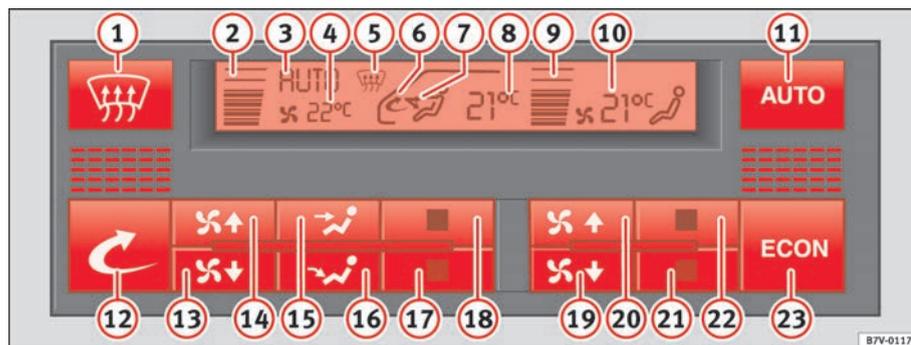


Fig. 119 Dettaglio della plancia: i comandi del Climatronic

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

- Premere uno dei tasti di regolazione del flusso d'aria ⇒ fig. 119 **15** o **16** oppure premere ripetutamente uno dei tasti di regolazione della temperatura **17** o **18**. La scritta **AUTO** scompare dal display.

Temperatura

La temperatura impostata è leggibile sul display. È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +18°C (64°F) e +29°C (86°F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a +18°C (17,78°C) sul display appare l'indicazione **LO**. Nella modalità **AUTO** la temperatura non va regolata ed il raffreddamento funziona alla massima potenza.

Se viene selezionata una temperatura superiore a +29°C (86°F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

La ventola può regolarsi in modo graduale attraverso i comandi **15** e **16**. È consigliabile tenere sempre accesa la ventola al livello più basso, in modo che nell'abitacolo ci sia sempre un ricambio d'aria costante. Se si posiziona sullo zero la manopola di regolazione della ventola, il Climatronic si spegne. ▶

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti  e . È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette.

Spegnimento del climatizzatore

Con il tasto **ECON** si può spegnere il climatizzatore, così da risparmiare carburante. In tale caso l'impianto continua a modulare la temperatura orientandosi in base al valore impostato, però non attiva il climatizzatore (quindi non raffredda l'ambiente). Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna.

Accensione e spegnimento del Climatronic

Mantenere premuto il tasto  fino a quando sul display  compare la scritta **OFF**. Il Climatronic è disattivato. Questa funzione è pensata soltanto per situazioni fuori del normale, come ad esempio un guasto all'impianto.

Per riaccendere il Climatronic si deve premere il tasto **AUTO**.

ATTENZIONE!

Quando il Climatronic è spento, aprire un finestrino in modo che entri sufficiente aria esterna nell'abitacolo. Altrimenti, poiché il Climatronic è spento, non entrerà aria esterna all'interno dell'abitacolo. L'aria viziata o inquinata dell'abitacolo può provocare affaticamento al guidatore, aumentando il rischio d'incidenti. ■

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

- Per attivare e disattivare la funzione del ricircolo si deve premere il tasto  pag. 164, fig. 119 . È attiva se sul display compare il simbolo  .

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

Parimenti, quando la temperatura dell'aria all'esterno è elevata, la funzione di ricircolo migliora l'azione del climatizzatore, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge altra aria calda.

ATTENZIONE!

Non lasciare troppo a lungo attivo il ricircolo. Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. L'aria viziata o inquinata dell'abitacolo può provocare affaticamento, aumentando il rischio d'incidenti. ■

Climatronic per il vano passeggeri

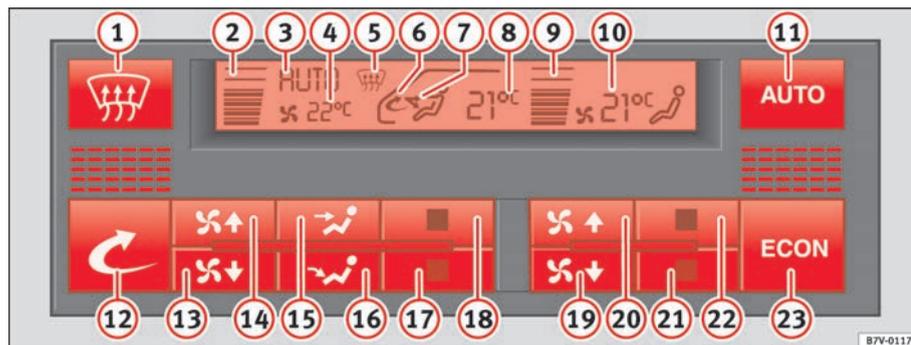


Fig. 120 Dettaglio della plancia: i comandi del Climatronic

Regolare la temperatura nel vano passeggeri

- La temperatura si seleziona con i tasti ⇒ fig. 120 21 e 22 che resta memorizzata fino a quando non si imposta una nuova temperatura.

Regolare la temperatura nel vano passeggeri

- I tasti 19 e 20 servono ad aumentare o diminuire la velocità della ventola, e dunque la portata d'aria.

Il Climatronic per il vano passeggeri funziona solo nella modalità di ricircolo. Non entra aria esterna.

Il Climatronic può essere dotato o meno di un climatizzatore supplementare³⁸⁾ per il vano passeggeri.

Climatronic senza climatizzatore supplementare per il vano passeggeri

La temperatura regolata per la parte posteriore dell'abitacolo può essere inferiore al massimo di 3°C rispetto alla temperatura del vano di guida. **Non** è possibile regolarla ad una temperatura più bassa.

Se il Climatronic rileva che occorre **riscaldare** il vano passeggeri, attiva lo scambiatore supplementare di calore. L'aria calda esce dai diffusori posti nel pavimento ⇒ pag. 167.

Se invece il Climatronic rileva che l'abitacolo deve essere **raffreddato**, l'aria condizionata entra solo attraverso le bocchette del vano di guida ⇒ pag. 167.

Climatronic con climatizzatore supplementare per il vano passeggeri

La temperatura programmabile per la parte posteriore dell'abitacolo potrà essere fino a 3°C inferiore a quella del vano di guida. ▶

³⁸⁾ Optional

Se il Climatronic rileva che occorre **riscaldare** il vano passeggeri, attiva lo scambiatore supplementare di calore. L'aria calda esce dai diffusori posti nel pavimento ⇒ pag. 167.

Se invece il Climatronic rileva che l'abitacolo deve essere **raffreddato**, l'entrata d'aria fredda per il vano passeggeri avviene attraverso le apposite bocchette ubicate nel sottocielo ⇒ pag. 167. ■

Bocchette di aerazione del vano passeggeri

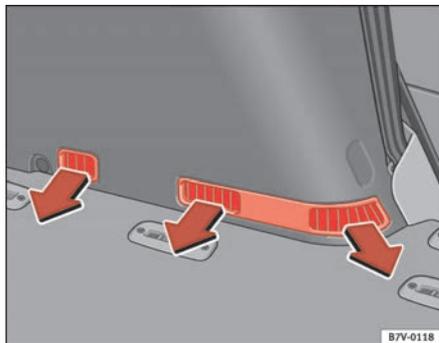


Fig. 121 Bocchetta di aerazione per riscaldamento del vano passeggeri

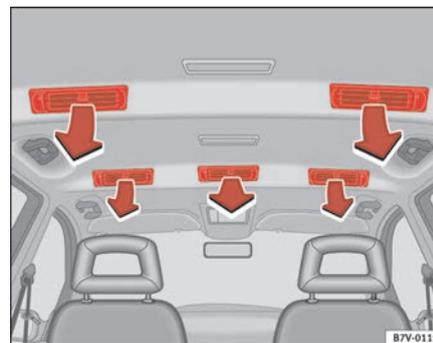


Fig. 122 Bocchette d'aria fredda nel sottocielo.

Bocchetta di aerazione per riscaldamento del vano passeggeri

Le bocchette di ventilazione ⇒ fig. 121 del vano passeggeri si trovano nella zona posteriore della fiancata sinistra dell'abitacolo, in prossimità del pavimento.

Bocchette d'aria nel sottocielo

I veicoli dotati di climatizzatore supplementare³⁹⁾ dispongono di una serie di bocchette situate sopra ad ognuno dei sedili posteriori ⇒ fig. 122.

Le bocchette del sottocielo possono essere chiuse ed aperte ciascuna singolarmente. È possibile anche regolare la direzione del flusso d'aria orientando nel modo desiderato le griglie di ogni bocchetta.

Ogni bocchetta dispone di due rotelle zigrinate. La rotella sinistra apre e chiude le bocchette mentre che la rotella destra regola la distribuzione dell'aria verso la testa oppure a mezza altezza. ▶

³⁹⁾ Optional

 **ATTENZIONE!**

Non collocare nessun oggetto, cibo o medicinale davanti alle bocchette del vano passeggeri. Il flusso d'aria calda proveniente dalle bocchette può danneggiare o rendere inservibili gli oggetti, cibi o medicinali sensibili al calore.

 **Importante!**

Non coprire la zona antistante la bocchetta, altrimenti l'uscita della bocchetta potrebbe ostruirsi ed il ventilatore si disinserirebbe a causa del surriscaldamento. A seconda delle circostanze potrebbe risultare danneggiato anche il ventilatore.

 **Avvertenza**

Quando è acceso il climatizzatore bisogna tenere aperta almeno una bocchetta del sottocielo, altrimenti l'impianto può gelare. ■

Avvertenze generali

Filtro depuratore

Attraverso il filtro depuratore si riducono o si trattengono le impurità dell'aria esterna (polveri, polline eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma Service.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

Istruzioni d'uso

Quando non si accende durante un lungo periodo di tempo l'aria condizionata o il Climatronic⁴⁰⁾, l'impianto può dare luogo a odori sgradevoli dovuti agli accumuli nell'evaporatore provenienti dall'esterno. Per eliminare questi odori occorre accendere, almeno una volta al mese, l'impianto di condizionamento al massimo, sempre che la temperatura esterna sia superiore a +5°C. Al contempo, aprire brevemente un finestrino.

Anomalie nel funzionamento dell'aria condizionata

Se dopo aver inserito l'accensione lampeggiano tutti i simboli del display del Climatronic durante 15 secondi circa, ciò significa che si è verificato un guasto. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Il mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- Il motore è spento.
- Il ventilatore è disattivato.
- La temperatura esterna è inferiore a +5°C.
- Il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido di raffreddamento del motore.
- Il fusibile del climatizzatore è difettoso.
- Il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in officina.

 **ATTENZIONE!**

Occorre sempre ricordare che quando il Climatronic è totalmente spento non entra aria esterna nell'abitacolo. Perciò non scordarsi di aprire un finestrino o il tettuccio⁴⁰⁾ quando il Climatronic è totalmente spento affinché entri aria esterna all'interno dell'abitacolo ▶

⁴⁰⁾ Optional



Importante!

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, si deve subito spegnerlo premendo il tasto **ECON** per evitare ulteriori danni. Quindi bisogna far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.



Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'**acqua di condensa** e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura, questo è normale non significa che ci sia una perdita.
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio⁴⁰⁾ sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.
- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare. ■

Guida

Sterzo

Regolazione della posizione del volante

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

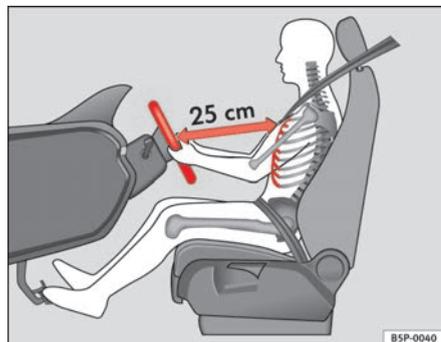


Fig. 123 Regolazione della posizione del volante



Fig. 124 Posizione corretta sul sedile di guida

- Posizionare correttamente il sedile del conducente.
- Abbassare la leva ⇒ fig. 123 che si trova sotto il piantone dello sterzo ⇒ ⚠.
- Posizionare il volante nel modo desiderato ⇒ fig. 124.
- Quindi spingere nuovamente la leva verso l'alto ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!
- Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterzo del conducente sia di almeno 25 cm ⇒ pag. 170, fig. 124. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un centro Service, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia rivolto piuttosto verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa. ■

Sicurezza

Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP)

L'ESP aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni limite.



Fig. 125 Dettaglio della plancia: tasto ESP

Il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (ASR). L'ESP interagisce con il sistema antibloccaggio (ABS). In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si accende sia la spia dell'ESP che quella dell'ABS.

L'ESP si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESP dovrebbe sempre essere attivato, si disinserisce premendo il tasto ⇒ fig. 125 (ESP). È comunque opportuno disinserirlo solo in casi eccezionali, cioè quando si desidera avere pattinamento.

Ad esempio: ▶

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ESP premendo di nuovo il tasto relativo.

Nel disinserire l'ESP si disinserisce contemporaneamente l'ASR e l'EDS. Ciò significa che questi sistemi non sono operativi mentre l'ESP è disinserito.

Quando si accende sul tasto  la scritta OFF?

- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,



ATTENZIONE!

- L'ESP, pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.
- Osservare le avvertenze di sicurezza relative all'ESP. ■

Blocchetto d'avviamento

Posizioni della chiave d'accensione

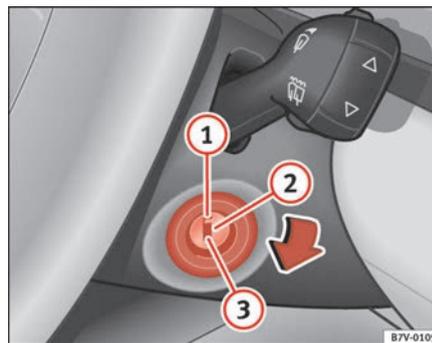


Fig. 126 Posizioni della chiave di accensione

Accensione disinserita, bloccasterzo ①

Sulla posizione ⇒ fig. 126 ① l'accensione è disinserita e si può bloccare lo sterzo.

Per **bloccare lo sterzo** senza che la chiave sia inserita nel blocchetto di accensione si deve ruotare leggermente il volante, fino a quando si blocca con uno scatto percepibile. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo il furto del veicolo è più difficile ⇒ .

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza ②

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girare la chiave di accensione, o gira con molta difficoltà, dalla posizione ① alla posizione ②, girare il volante verso un lato e verso l'altro per sbloccare lo sterzo. ▶

Avviamento del motore ③

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. In questa fase vengono disattivati temporaneamente gli strumenti e i dispositivi che assorbono molta corrente elettrica.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione ①. Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.



ATTENZIONE!

- La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!
- Se ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare comunque la chiave d'accensione dal quadro. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica (per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni!
- Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come per es. degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.



Importante!

Il motorino d'avviamento va azionato soltanto a motore spento (posizione ③ della chiave). Attivando il motorino d'avviamento subito dopo avere spento il motore si può danneggiare sia quest'ultimo che il motorino stesso. ■

Bloccaggio della chiave d'accensione

La chiave di accensione si può sfilare soltanto quando la leva selettoria si trova in posizione P.

Dopo aver disinserito l'accensione si può estrarre la chiave soltanto se la leva selettoria del cambio automatico ⇒ pag. 178 si trova in posizione P. Dopo aver sfilato la chiave, la leva selettoria si blocca. ■

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si riattiva automaticamente quando si sfilata la chiave dal blocchetto d'avviamento.

Perciò il motore può essere avviato soltanto con una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.



Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si può garantire che il veicolo funzioni correttamente. ■

Avviamento e spegnimento del motore

Avviamento di un motore a benzina

Il motore può essere avviato solo usando una chiave originale codificata SEAT relativa al suo veicolo.

- Mettere la leva del cambio in folle (nel caso di un veicolo con cambio automatico, la leva selettore deve trovarsi su **P** oppure su **N**).
- Nei veicoli con cambio manuale premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto affinché il motorino di avviamento azioni soltanto il motore.
- Avviare il motore portando la chiave d'accensione nella posizione ⇒ pag. 172, fig. 126 **3**.
- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario dare un po' di gas dopo che si è avviato.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante.

ATTENZIONE!

- Non si deve mai tenere acceso il motore in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.
- Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.
- Non usare mai “spray per avviamento a motore freddo”, tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone.

Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Seguire le istruzioni riportate nel capitolo Avviamento d'emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Avviamento di un motore diesel

Il motore può essere avviato solo usando una chiave originale codificata SEAT relativa al suo veicolo.

- Mettere la leva del cambio in folle (nel caso di un veicolo con cambio automatico, la leva selettoria deve trovarsi su **P** oppure su **N**).
- Nei veicoli con cambio manuale premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto affinché il motorino di avviamento azioni soltanto il motore.
- Girare la chiave d'avviamento sulla posizione ⇒ pag. 172, fig. 126 ②. La spia  si accende durante il ciclo di preincandescenza del motore.
- Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione ③, senza dare gas.
- Non appena il motore si accende, lasciare andare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento, consultare il capitolo Avviamento d'emergenza.

Impianto di preincandescenza

Per non far scaricare inutilmente la batteria, accertarsi che durante la preincandescenza non siano accesi strumenti o dispositivi che assorbono molta corrente.

Avviare il motore subito dopo che la spia di preincandescenza si è spenta.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito arrivando fino a un minuto. Ciò dipende dal fatto che il sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.



ATTENZIONE!

- **Non si deve mai tenere acceso il motore in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per avviamento a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone.**



Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
 - Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
 - Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo.
- Sequiere le istruzioni riportate nel capitolo Avviamento d'emergenza. ▶

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione ⇒ pag. 172, fig. 126 ①.

Anche dopo avere spento il motore, il ventilatore del radiatore può continuare a girare per altri 10 minuti, nonostante il quadro sia spento. È anche possibile che il ventilatore del radiatore si riaccenda da solo se, con il motore caldo, la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore o se la temperatura nel vano motore aumenta a causa dell'irraggiamento solare.

ATTENZIONE!

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.
- Il servofreno e il servosterzo funzionano solo a motore acceso. Se il motore è spento, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore e per girare il volante si deve esercitare più forza rispetto al normale. Dal momento che in tale caso non si può né sterzare, né frenare come di consueto, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e subire gravi lesioni.
- Quando si sfilta dal bloccetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

Importante!

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo. ■

Cambio meccanico

Cambio manuale

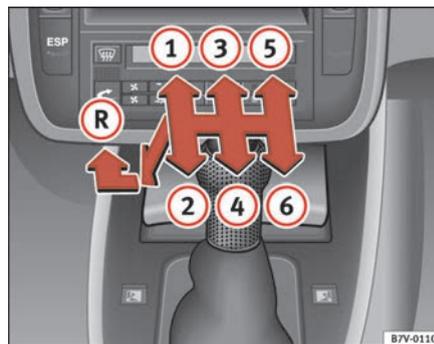


Fig. 127 Leva del cambio con schema delle marce

Inserimento della retromarcia

- A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione. ▶

- Mettere la leva ⇒ pag. 176, fig. 127 sulla posizione di mezzo (folle).
- Premere sulla leva e portarla verso sinistra ed in avanti nella posizione di retromarcia così come raffigurato sullo schema delle marce sul pomello.

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Quando s'ingrana la retromarcia con l'accensione inserita accade quanto segue:

- Si accendono le luci della retromarcia,
- Il riscaldamento oppure l'aria condizionata cambiano alla modalità di ricircolo dell'aria,
- Il tergilunotto si attiva se è in funzione il tergilunotto.



ATTENZIONE!

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!



Importante!

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.

- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo “slittare” la frizione. Questo metodo infatti accelera l'usura della frizione, la danneggia e può ridurre l'accoppiamento di forza tra il motore e il cambio. ■

Cambio automatico

Programmi di cambio

Il cambio automatico prevede due diversi schemi (“programmi”) per le cambiate.

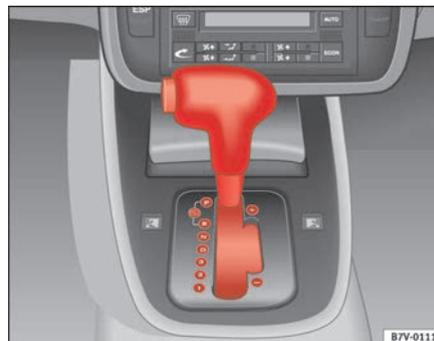


Fig. 128 Console centrale: la leva selettiva con tasto di blocco

La gestione del cambio prevede due programmi di guida. A seconda del conducente o della situazione di marcia si seleziona un programma economico, di risparmio, o un programma “sportivo“.

Il programma di cambio viene selezionato automaticamente dalla centralina ogni volta che il guidatore preme il pedale di accelerazione.

- Se si schiaccia il pedale lentamente o a velocità normale, la centralina seleziona il programma che salvaguarda i consumi, ritardando le scalate e anticipando il passaggio alle marce superiori.
- Se si schiaccia il pedale dell'acceleratore con rapidità, la centralina seleziona il programma di cambio "sportivo", che prevede che il passaggio alle marce superiori avvenga più tardi.



Avvertenza

Quando il veicolo incontra delle resistenze nel suo moto, la centralina del cambio attiva un programma che scala la marcia per conferire al veicolo maggiore potenza nella trazione. Questa funzione serve ad evitare che si verifichino cambi di marcia continui. ■

Bloccaggio della leva selettice

Il blocco, creato dalla leva selettice quando si trova in posizione P o N, impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.

Il blocco della leva selettice si disinserisce nel modo seguente:

- Accendere il quadro.
- Tenendo premuto il pedale del freno, premere il tasto che si trova sulla leva selettice ⇒ pag. 177, fig. 128.

Il blocco della leva selettice può essere inserito soltanto a veicolo fermo oppure quando questo viaggia ad una velocità inferiore ai 5 km/h. A velocità superiori il blocco (posizione **N**) si disinserisce automaticamente.

Se la si sposta rapidamente facendola passare per la posizione **N** (cambiando per esempio da **R** a **D**), la leva selettice non si blocca. In questo modo è possibile far spostare il veicolo velocemente "in avanti e all'indietro" per liberarlo nel caso fosse rimasto impantanato. Il blocco si inserisce soltanto se, a pedale del freno non premuto, la leva resta per più di un secondo nella posizione **N**. ■

Istruzioni per l'uso del cambio automatico

I passaggi da un rapporto a un altro avvengono automaticamente.

Avviamento del motore

- Mettere in moto il motore con la leva selettice in posizione **P** o **N**. Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 174.

Guida

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Tenendo premuto il tasto di blocco (tasto sul pomello della leva selettice) ⇒ pag. 177, fig. 128, inserire una marcia **R**, **D** o **S**.
- Lasciare andare il tasto e attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).
- Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare ⇒ ►

Soste brevi

- Per far sì che il veicolo “non si muova” (per esempio quando ci si ferma ad un semaforo), tenere premuto il pedale del freno. In tal caso non occorre mettere la leva selettoria nelle posizioni **P** o **N**.
- Non premere il pedale dell'acceleratore.

Parcheggio

- Premere il pedale del freno e tenerlo premuto fino a quando il veicolo non si è fermato ⇒ .
- Tirare il freno a mano.
- Tenendo premuto il tasto di sblocco, portare la leva selettoria nella posizione **P**. Quindi lasciare andare il tasto.

Guida in discesa o in salita

- Spostare la leva selettoria verso destra portandola nella posizione **D**, cioè nella modalità di funzionamento “tiptronic”.
- Spostandola all'indietro si passa alle marce inferiori.

Fermate in salita

- Tenere *sempre* premuto il pedale del freno, per evitare che il veicolo “retroceda” ⇒ . Se il veicolo “retrocede” **non** cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata.

Partenza in salita

- Con la marcia inserita, togliere il piede dal pedale del freno e accelerare.

Maggiore è la pendenza, più bassa deve essere la marcia inserita. In questo modo si migliora l'effetto frenante del motore. Poniamo il caso che si stia percorrendo in terza un tratto molto ripido. Se l'azione frenante del motore non è elevata, il veicolo diventa sempre più veloce. Per evitare che il motore vada fuori giri, il cambio automatico / cambio automatico ad innesto elettronico* passa automaticamente ad un rapporto superiore. Ridurre la velocità, frenando con il pedale, e rimettere la terza con il “Tiptronic” ⇒ .

La leva selettoria del cambio automatico è dotata di un blocco automatico che ne impedisce lo spostamento dalle posizioni **P** e **N** alle marce in avanti oppure alla retromarcia se prima non si preme il pedale del freno.

La chiave di accensione si può sfilare solo quando la leva selettoria si trova nella posizione **P**.



ATTENZIONE!

- **Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso e la marcia inserita. Se si dovesse tuttavia uscire dal veicolo lasciando il motore acceso, attivare il freno di stazionamento e inserire il blocco di parcheggio P.**
- **Nei rapporti di marcia (D, S oppure R), a motore acceso, è sempre necessario tenere fermo il veicolo con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta e il veicolo continua a muoversi.**
- **Non si deve mai dare gas quando si sposta la leva selettoria. Pericolo di incidente!**
- **Non portare mai, con il veicolo in movimento, la leva selettoria nelle posizioni R o P: pericolo di incidente!**
- **Prima di affrontare una discesa molto ripida, ridurre la velocità e scalare con il “Tiptronic”.**
- **Nel caso sia necessario fermarsi in un tratto di strada con forte pendenza, tenere premuto per tutto il tempo della sosta il pedale del freno, onde evitare che il veicolo si muova.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non si deve frenare troppo spesso o troppo a lungo se questo non è necessario, perché i freni si usurano. Se si frena in continuazione si fanno surriscaldare i freni che, di conseguenza, perdono una gran parte della loro efficacia facendo aumentare lo spazio di frenata. In casi estremi può addirittura succedere che l'impianto dei freni si guasti del tutto.**
- **Indipendentemente dal fatto che il motore sia acceso o no, quando la leva selettoria si trova in folle (N) oppure nella posizione D non si deve mai far procedere il veicolo sotto la propria spinta in un tratto in discesa.**

! Importante!

- Quando si ferma il veicolo in salita e se il veicolo retrocede non bisogna cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata. Poiché il cambio automatico / cambio automatico ad innesto elettronico* potrebbe surriscaldarsi e danneggiarsi. Si deve invece tirare il freno a mano o tenere premuto il pedale del freno.
- Se si lascia muovere il veicolo a motore spento o con la leva selettoria posizionata su N, il cambio automatico / cambio automatico ad innesto elettronico* potrebbe danneggiarsi, in quanto in tali condizioni non viene lubrificato.

i Avvertenza

Il sistema a due frizioni del DSG* incorpora un sistema di protezione per quei casi di sforzo eccessivo che possono prodursi come ad esempio quando in una salita si trattiene il veicolo con la frizione, surriscaldando l'olio del cambio. Quando la frizione si sovraccarica, il veicolo inizia a *strattonare* e l'indicatore della posizione della leva selettoria lampeggia. Per evitare guasti, la frizione interrompe la trasmissione del moto tra il motore ed il cambio, per cui il veicolo perde la spinta. Se la frizione automaticamente si apre per sovraccarico, premere il pedale del freno e attendere alcuni secondi prima di ripartire. ■

Posizioni della leva selettoria

Sul display del quadro strumenti appaiono visualizzati i rapporti del cambio e la marcia inserita.



Fig. 129 Quadro strumenti: display con l'indicazione della marcia inserita

Posizioni della leva selettoria

La posizione della leva selettoria è indicata sia accanto alla leva che sul display del quadro strumenti ⇒ **fig. 129**.

P - Posizione di parcheggio

Con la leva in questa posizione, le ruote motrici sono bloccate.

La leva va posizionata su P soltanto a veicolo *fermo* ⇒ **⚠**.

Per **togliere** la leva selettoria dalla posizione **P** si deve tenere premuto il tasto della leva e con l'accensione inserita, premere contemporaneamente il pedale del freno.

Per **posizionare** la leva selettoria sulla posizione **P** occorre solo premere il tasto di blocco. ▶

Se però la batteria è scarica, non è possibile spostare la leva selettoria dalla posizione **P**.

R - Retromarcia

Portando la leva in questa posizione si innesta la retromarcia.

La retromarcia va inserita soltanto a veicolo *fermo* e con il motore al minimo ⇒ .

Per poter spostare la leva su **R** è necessario premere il tasto di sblocco con l'accensione inserita e premere contemporaneamente il pedale del freno.

Con la leva selettoria su **R** e l'accensione inserita si verifica quanto segue:

- si accendono le luci della retromarcia,
- il riscaldamento oppure l'aria condizionata cambiano alla modalità di ricircolo dell'aria,
- Il tergilunotto si attiva se è in funzione il tergilunotto.

N - Neutral (folle)

Quando la leva selettoria è su questa posizione il cambio è in folle, cioè non trasmette il moto alle ruote, e dunque il motore non è in grado di produrre un effetto frenante.

Non usare mai la posizione **N** per percorrere tratti in discesa perché non si può sfruttare l'effetto frenante del motore e si sottopone l'impianto frenante ad una maggiore sollecitazione.

Ancora più grave sarebbe l'eventualità di percorrere tratti in discesa con la leva selettoria in posizione **N** e a motore spento perché si potrebbe danneggiare il cambio.

D - Marcia in avanti

In questa posizione si cambia automaticamente ad una marcia più lunga o si scala a una più corta in funzione del carico del motore, dello stile individuale di guida e della velocità. L'azione frenante del motore quando si percorrono tratti in discesa è minima. Sul display appare visualizzata la posizione della leva selettoria **D** ed il rapporto di marcia inserito.

Per poter passare dalla posizione **N** alla **D** a velocità inferiore ai 5 km/h nonché a veicolo fermo si deve premere il pedale del freno ⇒ .



ATTENZIONE!

- **Non portare mai, con il veicolo in movimento, la leva selettoria nelle posizioni R o P: pericolo di incidente!**
- **Mai viaggiare con il motore ed il quadro spenti! Il veicolo sarebbe incontrollabile! Il servofreno, infatti, funziona soltanto a motore acceso, così come il servosterzo è attivo esclusivamente a quadro degli strumenti acceso. Se il motore e/o il quadro strumenti sono spenti, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore e il volante si deve girare con più forza rispetto al normale. Dato che in quel modo non si può né sterzare né frenare con gli effetti consueti, ci si espone al rischio di causare un incidente e di subire gravi lesioni.**



Importante!

Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettoria posizionata su **N**, il cambio automatico potrebbe danneggiarsi per mancanza di lubrificazione.



Avvertenza

Se durante la marcia si posiziona erroneamente la leva selettoria su **N**, prima di reinserire la **D** si deve togliere il piede dall'acceleratore ed attendere che il motore sia al minimo. ■

Cambio marce con il “Tiptronic“

La funzione “tiptronic“ permette al conducente di innestare le marce manualmente.



Fig. 130 Dettaglio della console centrale: la leva selettoria con il tasto di sbloccaggio



Fig. 131 Dettaglio del quadro strumenti: il display con l'indicazione della marcia inserita

Cambio di marcia con il “tiptronic“ (leva selettoria)

- Partendo dalla posizione **D** premere la leva selettoria verso destra portandola nella modalità di funzionamento “Tiptronic“ ⇒ fig. 130.
- Spostando delicatamente la leva selettoria in avanti **+** si passa alle marce superiori.
- Spostando delicatamente la leva selettoria all'indietro **-** si passa alle marce inferiori.

In fase di accelerazione il cambio automatico passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala la marcia, il cambio esegue il comando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Indicazione della marcia inserita nella modalità tiptronic

Quando si innestano le marce manualmente con il “Tiptronic“, sul display compare l'indicazione delle marce innestate di volta in volta ⇒ fig. 131. ■

Dispositivo kick down

Il dispositivo kick down serve ad ottimizzare le prestazioni del veicolo in fase di accelerazione.

Quando si preme a fondo il pedale dell'acceleratore, il cambio inserisce automaticamente un rapporto inferiore in funzione della velocità e del regime del motore, sfruttando in questo modo la massima accelerazione del veicolo.

Se la funzione di kick down è attiva, il passaggio al rapporto superiore avviene solo una volta che il numero di giri raggiunge la soglia prevista. ►

ATTENZIONE!

Sui fondi scivolosi, se si accelera al massimo si rischia di perdere il controllo del veicolo. Ciò può causare gravi incidenti.

- Si raccomanda perciò, specialmente quando si percorrono tratti di strada scivolosi, di ricorrere al kick down solo se è il caso.
- Impiegare il dispositivo kick down solo nei casi in cui le condizioni del traffico e le condizioni climatiche lo consentono. ■

Freno a mano

Uso del freno a mano

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Uso del freno a mano

- Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto.

Disinserimento del freno a mano

- Tirare la leva del freno un poco verso l'alto.
- Premere in dentro il pulsante di bloccaggio della leva del freno a mano.
- Abbassare la leva tenendo premuto il pulsante ⇒ .

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo*, per evitare di guidare inavvertitamente con il freno a mano tirato ⇒ .

Quando il freno a mano è tirato e l'accensione inserita, si accende la relativa spia (D). Non appena si disinserisce il freno, la spia si spegne.

ATTENZIONE!

- Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!
- Quando si viaggia, il freno a mano deve essere disinserito del tutto e non soltanto parzialmente, perché in tale caso i freni posteriori possono surriscaldarsi e peggiorare le loro prestazioni. Pericolo di incidenti! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.

Importante!

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Nel caso di un veicolo con cambio meccanico si deve inserire anche la prima, mentre se il veicolo è dotato di cambio automatico si deve posizionare la leva selettiva su P. ■

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Tenere fermo il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano. ▶

- Inserire la prima se il veicolo ha il cambio manuale, o se il cambio invece è automatico portare la leva selettoria in posizione **P**.
- Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione dal bloccetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo ⇒ .

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita** girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.

ATTENZIONE!

Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.

- **Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché la temperatura molto elevata della marmitta potrebbe causarne l'accensione.**
- **Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettoria, facendo così mettere in movimento il veicolo.**
- **In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno. ■**

Sistema di controllo per il parcheggio*

Descrizione

Con il sistema di controllo per il parcheggio il guidatore viene avvertito della presenza di un ostacolo davanti o dietro al veicolo.

Il sistema di controllo per il parcheggio facilita le manovre di parcheggio. Se la parte posteriore del veicolo si avvicina ad un ostacolo, emette un segnale acustico intermittente. La frequenza del segnale acustico diventa sempre più breve mano a mano che la distanza dall'ostacolo si riduce. Se si avvicina troppo all'ostacolo il segnale acustico diventa continuo.

La distanza dell'oggetto dal paraurti anteriore viene indicata da un suono intermittente acuto mentre la distanza dell'oggetto dal paraurti posteriore viene indicata da un suono intermittente più grave. La frequenza del segnale acustico diventa sempre più breve mano a mano che la distanza dall'ostacolo si riduce. Se si avvicina troppo all'ostacolo il segnale acustico diventa continuo.

Se a quel punto ci si avvicina ulteriormente è possibile che il sistema non rilevi più l'ostacolo!

Il segnale di avvertimento si disattiva quando:

- il veicolo si allontana dall'ostacolo oppure
- i sensori esterni non colgono variazioni di distanza dall'ostacolo per circa 3 secondi consecutivi.

Quando è a suono continuo, il segnale acustico di avvertimento non si disattiva.

Intercettazione degli ostacoli

- Sensori esterni anteriori e posteriori: a partire da circa 80 cm di distanza.
- Sensori centrali anteriori: a partire da circa 120 cm di distanza.
- Sensori centrali posteriori: a partire da circa 160 cm di distanza. ■

Attivazione e disattivazione del sistema di controllo per il parcheggio



Fig. 132 Particolare della plancia della strumentazione: tasto del sistema di controllo per il parcheggio

Attivazione del sistema di controllo per il parcheggio

Il sistema di controllo per il parcheggio si attiva premendo il tasto **fig. 132** oppure inserendo la retromarcia. Quando la funzione è attiva, la spia integrata nel tasto rimane accesa.

Disattivazione del sistema di controllo per il parcheggio

Il sistema di controllo per il parcheggio si disattiva premendo il tasto (la spia sul tasto si spegne) oppure quando con il veicolo oltrepassa la velocità di 25 km/h circa.

ATTENZIONE!

- **La presenza del sistema di controllo per il parcheggio non deve indurre il guidatore ad abbassare il livello di attenzione. Il conducente è comunque personalmente responsabile di eventuali danni causati durante le manovre di parcheggio e altre manovre simili.**
- **I sensori hanno delle zone morte, all'interno delle quali la presenza eventuale di persone o oggetti non viene segnalata.**
- **Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori li rilevano.**

Importante!

- In certi casi il sistema non è in grado di rilevare la presenza di oggetti quali timoni da rimorchio, barre sottili, recinti e paletti, per cui si rischia di danneggiare il veicolo.
- Il PDC funziona solo quando il veicolo si muove ad una velocità inferiore ai 15 km/h circa.
- Un presupposto essenziale per il corretto funzionamento del sistema di controllo per il parcheggio è che i sensori integrati nei paraurti siano puliti e liberi da ghiaccio. Se si lava il veicolo con una idropulitrice ad alta pressione o con getti di vapore, si abbia cura che i getti vadano a colpire direttamente i sensori soltanto per un breve lasso di tempo e da una distanza di almeno 10 cm.

**Avvertenza**

- Un eventuale funzionamento non corretto del sistema viene segnalato da un breve suono continuo nel momento in cui si attiva la funzione. Contemporaneamente la spia del tasto relativo lampeggia. In tale caso si deve disattivare il sistema premendo l'apposito tasto e portare il veicolo prima possibile in officina.
- Nei veicoli dotati di dispositivo di traino montato in fabbrica⁴¹⁾ cui è agganciato un rimorchio, quando si inserisce la retromarcia il sistema di controllo per il parcheggio **non** si attiva.
- Il sistema di controllo per il parcheggio rileva l'acqua e la considera come un ostacolo. ■

Regolatore di velocità (GRA)

Funzionamento del regolatore di velocità

Il regolatore di velocità (GRA) mantiene costante una velocità, precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30 e 180 km/h.

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può anche togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

Nei veicoli con cambio manuale il regolatore di velocità non funziona con la prima ingranata e nei veicoli dotati di cambio automatico non funziona se la leva selettiva è sulla posizione **P**, **N** o **R**.

**ATTENZIONE!**

Il regolatore di velocità (GRA) può essere pericoloso quando non è possibile un'andatura ad una velocità costante per ragioni di sicurezza.

- **Il regolatore di velocità non va attivato in caso di traffico denso o in tratti ripidi, con molte curve o scivolosi (neve, ghiaccio, pioggia o ghiaia) in quanto esiste il pericolo d'incidente.**
- **La velocità e la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente devono sempre essere adeguate dall'automobilista alle condizioni del traffico. Il regolatore della velocità rappresenta solo uno strumento ausiliare supplementare a disposizione dell'automobilista.**
- **Non attivare il regolatore di velocità per la guida fuoristrada o su strade sconnesse. Questo sistema è stato progettato per l'uso esclusivo su strade in buone condizioni; altrimenti esiste il pericolo d'incidente.**
- **Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.**
- **In alcuni casi può essere pericoloso ripristinare la velocità precedentemente memorizzata, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale o del traffico. Potrebbe provocare un incidente.**

**Importante!**

Veicoli con cambio manuale: se il regolatore di velocità è attivato non si deve inserire il folle senza prima lasciare la frizione in quanto potrebbe andare fuori giri e danneggiarsi.

**Avvertenza**

Se si circola in discesa, il regolatore non può mantenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. Scalare una marcia (nel caso di un cambio automatico, scalare con il "Tiptronic") oppure frenare il veicolo con il pedale del freno. ■

⁴¹⁾ Optional

Controllo del regolatore di velocità

Il regolatore di velocità (GRA) si comanda con l'apposita serie di interruttori ubicata sulla leva degli indicatori di direzione oppure - se il veicolo è dotato di volante multifunzionale - sul volante.

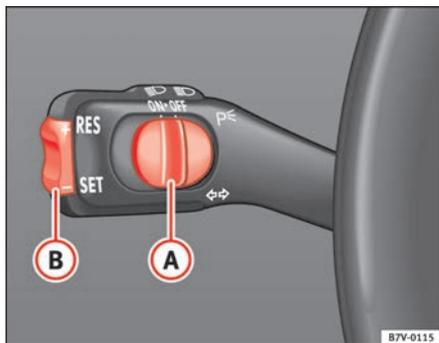


Fig. 133 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: l'interruttore **A** e il tasto di comando **B** del regolatore di velocità



Fig. 134 Volante multifunzionale: i comandi del GRA

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore ⇒ fig. 133 **A**), posizionandolo su **ON**. Quando il regolatore è in funzione, si accende la spia  posta nel quadro strumenti.

Disattivazione

- Muovere l'interruttore ⇒ fig. 133 **A**) verso destra fino alla posizione **OFF** oppure premere una volta il tasto ⇒ fig. 134 **CANCEL**.

Memorizzare la velocità

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si intende poi mantenere, premere la parte inferiore del tasto **SET** ⇒ fig. 133 **B**) oppure premere una volta il tasto ⇒ fig. 134 **SET-**. La velocità a cui si sta viaggiando viene memorizzata e mantenuta costante. ▶

Aumento della velocità memorizzata

- Per raggiungere la velocità desiderata mantenere premuto la parte superiore del tasto **RES +** ⇒ pag. 187, fig. 133 **B** oppure il tasto ⇒ pag. 187, fig. 134 **RES +**.

Diminuzione della velocità memorizzata

- Per raggiungere la velocità desiderata mantenere premuto la parte inferiore del tasto **RES -** ⇒ pag. 187, fig. 133 **B** oppure il tasto ⇒ pag. 187, fig. 134 **SET -**. La velocità diminuisce per mancanza di accelerazione, non perchè vengano azionati i freni.

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Ciò non avviene però se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari e per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità memorizzata schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivarlo si deve premere sulla parte superiore del tasto **RES +**.



ATTENZIONE!

In alcuni casi può essere pericoloso ripristinare la velocità precedentemente memorizzata, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale o del traffico. Potrebbe provocare un incidente. ■

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità nei veicoli dotati di cambio meccanico

- Premere il pedale del freno o quello della frizione; oppure
- posizionare l'interruttore ⇒ pag. 187, fig. 133 **A** su "OFF"; oppure
- Premere la parte inferiore del tasto **CANCEL**.

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità nei veicoli dotati di cambio automatico

- Premere il pedale del freno; oppure
- Posizionare la leva selettoria su **N** o **1**, oppure
- posizionare l'interruttore ⇒ pag. 187, fig. 133 **A** su "OFF"; oppure
- Premere la parte inferiore del tasto **CANCEL**.

Quando si disinserisce temporaneamente il regolatore di velocità, la velocità precedentemente programmata si mantiene a meno che vengano selezionate le posizioni **N** o **1**. In questo caso la velocità precedentemente programmata viene cancellata.

Per riattivare il regolatore di velocità togliere il piede dal pedale del freno o della frizione e posizionare l'interruttore **A** su ON oppure premere una volta sulla parte superiore del tasto a bilanciere ⇒ pag. 187, fig. 133 **RES +** oppure il tasto ⇒ pag. 187, fig. 134. ▶

**ATTENZIONE!**

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti! ■

Consigli e assistenza

Tecnologia intelligente

Freni

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto **a motore avviato**.

Se il servofreno non funziona, ad esempio quando si traina il veicolo, o per un guasto dell'impianto, occorre azionarlo con più forza.

ATTENZIONE!

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Se il servofreno non funziona, ad esempio quando si traina il veicolo, occorre azionarlo con più forza. ■**

Indicatore di usura delle pastiglie dei freni

Se si accende questa spia, è necessario fare immediatamente una revisione di tutte le pastiglie dei freni.

Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.

ATTENZIONE!

Se si accende la spia  oppure si visualizza il relativo messaggio sul cruscotto, rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata affinché revisionino le pastiglie e se necessario le sostituiscano. ■

Spia impianto freni

Se la spia si accende può dipendere dalle seguenti cause:

- **Con il freno a mano tirato** si accende la spia  sul cruscotto. Se si guida ad oltre 6 km/h con il freno a mano tirato, potrebbe visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. Inoltre suonano segnali di avvertimento.
- Nel caso di **livello insufficiente del liquido freni** si accende la spia  sul cruscotto. Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. Fermare immediatamente il veicolo e verificare il livello del liquido dei freni ⇒ pag. 236.
- Nel caso di **guasto nell'impianto freni** si accende la spia  sul cruscotto e suonano tre avvisi acustici di avvertenza. Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato. La spia freni  può accendersi anche insieme a quella dell'ABS  ⇒  ►

ATTENZIONE!

Quando si eseguono dei lavori al motore o nel vano motore è d'obbligo usare particolare prudenza!

- Leggere e osservare scrupolosamente le relative istruzioni prima di eseguire lavori nel vano motore ⇒ pag. 223.
- Se l'ideogramma dell'impianto frenante non dovesse spegnersi o se dovesse accendersi quando il veicolo è in movimento, significa che il livello del liquido dei freni nel serbatoio è troppo basso o che è stata rilevata un'anomalia nell'impianto frenante. Pericolo di incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se si accende la spia dei freni  assieme alla spia dell'ABS  può dipendere da un anomalo funzionamento dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Recarsi alla più vicina officina, guidando con cautela, e far riparare il guasto. ■

Assistente di frenata (BAS)

L'assistente di frenata (BAS) funziona infatti soltanto a motore acceso.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo caso interviene l'assistente di frenata che interpreta come situazione di emergenza una pressione esercitata molto velocemente sul pedale del freno. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena si rilascia il pedale, l'assistente si disattiva automaticamente.

ATTENZIONE!

Cercare sempre di adeguare la velocità alle condizioni climatiche, alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'alto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

- Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che ci precede e quando il fondo stradale è scivoloso o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.
- L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata!
- Eventuali modifiche apportate o lavori eseguiti al veicolo in modo inadeguato (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono considerevolmente influenzare il funzionamento di ABS, EDS, ESP e ASR peggiorando la loro efficienza. ■

Sistema antibloccaggio freni (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva.

Come funziona l'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità della vettura e tende a bloccarsi, viene diminuita la pressione del freno su quella ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompa- ▶

gnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale dei freni** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno senza mai “pompare”.

Quando si frena bruscamente su un manto stradale scivoloso, questo sistema può, in gran misura, mantenere il veicolo sotto controllo in quanto le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può aumentare se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

ATTENZIONE!

Cercare sempre di adeguare la velocità alle condizioni climatiche, alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'alto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

- **L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS! Non appena interviene l'ABS si deve immediatamente adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale e del traffico.**
- **Se si guida a velocità inadeguata o troppo vicini al veicolo che precede, l'ABS non è in grado di ridurre il rischio d'incidente.**

ATTENZIONE!

- **Eventuali modifiche apportate o lavori eseguiti al veicolo in modo inadeguato (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono considerevolmente influenzare il funzionamento di ABS, EDS, ESP e ASR peggiorando la loro efficienza.**

ATTENZIONE! (continua)

- **L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici**
⇒ pag. 240. ■

Spia dell'ABS

Questa spia indica lo stato dell'ABS

La spia  si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia dell'ABS  non si accende nell'inserire l'accensione;
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi
- La spia si accende durante la marcia.

Comunque si può frenare con l'impianto di frenata normale, cioè senza l'ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina.

Se esiste un guasto all'ABS, si accende anche la spia dell'ESP⁴²⁾.

Guasto all'impianto frenante

Se con la spia dell'ABS  si accende anche la spia dei freni , significa che il guasto non è circoscrivibile al solo ABS ma riguarda l'impianto frenante in generale ⇒ .

Inoltre, può visualizzarsi sul cruscotto un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire. ▶

⁴²⁾ Optional

ATTENZIONE!

Quando si eseguono dei lavori al motore o nel vano motore è d'obbligo usare particolare prudenza!

- Leggere e osservare scrupolosamente le relative istruzioni prima di eseguire lavori nel vano motore ⇒ pag. 223.
- Se si accendono sia la spia dei freni (ⓘ) che quella dell'ABS (Ⓜ), fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ⇒ pag. 236. Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto all'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Recarsi alla più vicina officina, guidando con cautela, e far riparare il guasto. ■

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)

Il bloccaggio elettronico del differenziale riduce il rischio di slittamento di una delle ruote motrici.

Il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) è attivo soltanto a motore avviato. Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS sorveglia il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min. nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità di *un lato* del fondo stradale, viene compen-

sata fino ad una velocità di 80 km/h mediante il frenaggio della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di una vettura priva di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

ATTENZIONE!

Cercare sempre di adeguare la velocità alle condizioni climatiche, alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'alto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

- Su fondo stradale scivoloso, per esempio su ghiaccio e neve si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.
- La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico.

ATTENZIONE!

Eventuali modifiche apportate o lavori eseguiti al veicolo in modo inadeguato (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono considerevolmente influenzare il funzionamento di ABS, EDS, ESP e ASR peggiorando la loro efficienza. ■

Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP)

Il sistema di controllo della stabilità riduce il rischio di sbandate.

Il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) comprende i sistemi ABS, EDS ed ASR ed è attivo soltanto a motore avviato.

Si consiglia di tenere l'ESP sempre attivo. Soltanto in quelle situazioni in cui non è possibile raggiungere la necessaria trazione verrà disattivato l'ESP.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro,

Subito dopo si deve però riattivare l'ESP premendo di nuovo il tasto relativo.

Quando si disattiva l'ESP si disattiva simultaneamente l'ASR. Ciò significa che questi sistemi non sono operativi mentre l'ESP è disinserito.

Funzionamento dell'ESP

L'ESP riduce il rischio di sbandate grazie al frenaggio di singole ruote. Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e continuamente confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In presenza di valori divergenti, per esempio all'inizio di una sbandata, l'ESP frena automaticamente la ruota che gira in eccesso.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzo del veicolo (tendenza del retrotreno ad allargare in curva) i freni intervengono principalmente sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva, mentre in caso di sottosterzo (tendenza dell'avantreno ad uscire dalla traiettoria della curva) la ruota frenata è quella posteriore interna.

Funzionamento del sistema antipattinamento (ASR)

Sui veicoli a trazione anteriore l'ASR, riducendo la potenza del motore, impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto dell'ABS non funziona neanche l'ASR. Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

Quando si accende o lampeggia la spia ?

- La spia  si accende per circa 2 secondi quando s'inserisce l'accensione, mentre esegue un controllo del funzionamento.
- Con il veicolo avviato, la spia  lampeggia nel caso di un intervento dell'ESP e dell'ASR.
- La spia  si accende, se c'è un guasto all'ESP.
- si accende per segnalare che l'ESP è stato disattivato;
- si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

L'accensione della spia  subito dopo l'avviamento del motore segnala la possibile disattivazione della funzione da parte del sistema. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia indica che il sistema è di nuovo normalmente in funzione.

Se la batteria viene scollegata si accende la spia  una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi.



ATTENZIONE!

Cercare sempre di adeguare la velocità alle condizioni climatiche, alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'alto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

- **Tenere conto che né l'ESP né l'ASR sono in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.

- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico.
- Se si guida a velocità inadeguata o troppo vicini al veicolo che precede, l'ESP non è in grado di ridurre il rischio d'incidente.

⚠ ATTENZIONE!

• Eventuali modifiche apportate o lavori eseguiti al veicolo in modo inadeguato (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono considerevolmente influenzare il funzionamento di ABS, EDS, ESP e ASR peggiorando la loro efficienza.

- L'efficacia dell'ESP dipende anche dalle condizioni dei pneumatici ⇒ pag. 240.

⚠ Importante!

Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESP e dell'ASR occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore. ■

Servosterzo

A motore spento il servosterzo non funziona. In questo caso per girare il volante occorre uno sforzo notevolmente maggiore.

⚠ Importante!

A motore acceso non si deve tenere il volante completamente girato per più di 15 secondi, perché si rischia di danneggiare il servosterzo! ■

Trazione integrale*

Sui veicoli a trazione integrale tutte e quattro le ruote sono motrici.

La trazione integrale non richiede alcun intervento da parte del conducente. La forza motrice viene distribuita costantemente sulle quattro ruote. La trazione e la sua ripartizione su ciascun asse si adatta automaticamente allo stile di guida del conducente e alle condizioni del fondo stradale.

Pneumatici invernali

Grazie alla trazione integrale il veicolo presenta una buona trazione con i pneumatici di serie anche d'inverno. Raccomandiamo tuttavia, di usare in inverno pneumatici da neve (come per i veicoli a trazione anteriore) o per tutte le stagioni sulle 4 ruote in modo da migliorare le prestazioni, soprattutto *in frenata*.

Catene da neve

Se obbligatorie, le catene da neve devono essere montate sulle ruote anteriori anche sui veicoli a trazione integrale.

Sostituzione dei pneumatici

Sui veicoli a trazione integrale i pneumatici non devono presentare un differente grado di usura. Tutti e quattro le ruote devono avere la stessa circonferenza di rotolamento. ▶

**ATTENZIONE!**

Non guidare mai ad alta velocità su fondo stradale ghiacciato, scivoloso o bagnato. L'eccessiva velocità può far perdere il controllo del veicolo. Ciò può causare gravi incidenti.

- Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La migliore tenuta di strada garantita dalla trazione integrale non deve tuttavia indurre a correre rischi inutili.
- Grazie alla trazione integrale il veicolo dispone anche in inverno di una buona accelerazione. In frenata un veicolo a trazione integrale si comporta però esattamente come uno a trazione anteriore.
- Su strade bagnate si tenga sempre presente che a velocità troppo alta le ruote anteriori possono “pattinare” (aquaplaning). In questo caso però, a differenza dei veicoli a trazione anteriore, l'inizio del pattinamento non viene segnalato da un improvviso aumento del numero di giri del motore. ■

Guida economica ed ecologica

Rodaggio

Rodaggio del motore

Nei primi 1500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.



Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio. ■

Rodaggio dei pneumatici e delle pastiglie dei freni

Pastiglie dei freni e pneumatici nuovi vanno rodati con cautela nei primi 200 e 500 chilometri rispettivamente.

Il ridotto effetto frenante delle pastiglie nuove nei primi 200 chilometri si può compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Se si frena a fondo con pastiglie nuove, lo spazio di frenata può risultare maggiore di quello effettivo dopo il rodaggio.



ATTENZIONE!

- I pneumatici nuovi vanno rodati perché all'inizio non hanno ancora la massima aderenza alla strada. Sussiste il pericolo di incidente. Guidare con la necessaria prudenza nei primi 500 chilometri.
- Le pastiglie dei freni nuove si devono "assestare", pertanto raggiungono l'attrito ottimale solo dopo i primi 200 chilometri. Il ridotto effetto frenante si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. ■

Effetto frenante e spazio di frenata

Le varie condizioni di marcia e il fondo stradale sono fattori che influiscono sull'effetto frenante e lo spazio di frenata.

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. L'usura delle pastiglie dei freni è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente ►

sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni dal servizio di assistenza SEAT con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma Service.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come p. es. quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, oppure in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si posano sui dischi: per questo motivo è necessario prima "asciugarli" effettuando delle apposite frenate.

ATTENZIONE!

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o il sistema frenante non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Tale riduzione dell'effetto frenante si può compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Questo fenomeno si ripresenta ogni volta che si sostituiscono le pastiglie.
- L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.
- In discesa i freni si surriscaldano più velocemente e vengono sottoposti a forti sollecitazioni. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettiva in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo modo si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.
- Non "fare slittare" i freni azionando leggermente ed a lungo il pedale. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.
- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. L'impossibilità di sfruttare il servofreno fa allungare sensibilmente lo spazio di frenata.
- Se il liquido dei freni perde viscosità ed i freni vengono sottoposti a sforzi notevoli, possono formarsi bolle di vapore nell'impianto frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.

ATTENZIONE! (continua)

- **Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze riportate a ⇒ pag. 216.**
- **Un eventuale guasto ad un circuito frenante aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in una officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario. ■**

Impianto di depurazione dei gas di scarico

Catalizzatore*

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria ⇒ pag. 229, "Rabbocco dell'olio motore" .
- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza ⇒ pag. 266.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. I sintomi descritti vengono indicati mediante l'illuminazione della spia dei gas di scarico ⇒ pag. 76. In questo caso il ►

carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

ATTENZIONE!

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- **Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.**
- **Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici, perché con il motore a caldo tali sostanze potrebbero infiammarsi.**

Importante!

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.

Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore sulfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca. ■

Filtro antiparticolato per motori diesel

Il filtro antiparticolato per motori diesel elimina le particelle di fuliggine generate durante la combustione del gasolio.

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se non è possibile che il filtro si pulisca da solo (ad es. perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e s'accende la spia  del filtro antiparticolato per motori diesel.

ATTENZIONE!

- **Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!**

Importante!

- Il veicolo non è predisposto per il rifornimento con miscele di carburante FAME (biodiesel) superiori al 7%. Si danneggia il filtro antiparticolato diesel se si supera questa percentuale. ■

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento dell'ambiente e l'usura di motore, freni e pneumatici, dipende in particolare dal proprio stile di guida. Uno stile ►

di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15 %. In seguito le diamo dei consigli per ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Se si guida cercando di prevedere le situazioni critiche si deve frenare meno e, pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, lasciare il veicolo con una **marcia inserita**, ad esempio, se davanti il semaforo è rosso. L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio).

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio meccanico: Cambiare dalla prima alla seconda non appena possibile. Si consiglia, se possibile, di passare a una marcia superiore non appena si raggiungono i 2.000 giri.

Cambio automatico: Accelerare moderatamente ed evitare la posizione "kick-down" (forte accelerazione).

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita per il proprio veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di sostanze nocive, il motore e il sistema di depurazione dei gas di scarico devono raggiungere la **temperatura d'esercizio** ottimale.

Con il motore a freddo, il consumo di carburante è, proporzionalmente, molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con mezzo bar di meno, il consumo di carburante aumenta anche del 5 %. Il maggiore attrito cui sono sottoposti i pneumatici non abbastanza gonfi, li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con i **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10 %.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia, per comodità, il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h si consuma già il 12% di carburante in più.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, scollegare di nuovo gli utilizzatori elettrici quando non sono più necessari. I dispositivi che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*. ■

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente ha svolto un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova Seat.

Misure volte ad ottenere un riciclaggio semplice ed economico

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificare lo smontaggio
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare
- Accresciuta purezza dei materiali
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Largo impiego di materiali riciclabili.

- Impiego di materiali sintetici simili all'interno di ogni gruppo costruttivo
- Impiego di materiale riciclabile
- Riduzione dei composti volatili dei materiali sintetici
- Climatizzatore con liquido refrigerante privo di clorofluorocarburi

Rispetto della legge relativamente ai materiali proibiti: cadmio, amianto, piombo, mercurio, cromo VI.

Produzione

- Uso di materiale riciclato per la produzione di parti in plastica
- Assenza di solventi nel trattamento protettivo delle cavità
- Protezione per il trasporto con materiali privi di solventi
- Impiego di materiale adesivo senza solventi
- Rinuncia a clorofluorocarburi nella produzione
- Recupero di materiali residui per ottenere energia e materiali edili ausiliari
- Riduzione delle acque di scarico
- Impiego di impianti di recupero del calore
- Impiego di vernici a base d'acqua ■

Viaggi all'estero

Avvertenze

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo "Rifornimento". Presso gli automobil club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo. ►

- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di informarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabbaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi centro Service. ■

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** non sussiste più alcun obbligo sia dal punto di vista tecnico che legale per il traino di un rimorchio. Per il **montaggio successivo** di un dispositivo di traino vedere ⇒ pag. 218.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel casi in cui il connettore del rimorchio sia a **7 pin**, occorrerà impiegare un adattatore. Può essere acquistato presso qualsiasi Centro di Assistenza SEAT.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare mai i carichi massimi rimorchiabili. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. Si consiglia di sfruttare al massimo, senza mai superarlo, il **carico statico verticale** consentito sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nel capitolo "Dati tecnici".

Massa del treno

La massa del treno è data dal peso del veicolo carico e dal peso del rimorchio carico. Se si intende sfruttare interamente la massa rimorchiabile, si deve eventualmente ridurre in proporzione il peso del veicolo.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto. ▶

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

Regolazione dei fari

Se si traina un rimorchio, gli anabbaglianti possono abbagliare agli altri guidatori. In questo caso bisogna abbassare il cono di luce mediante il correttore di assetto dei fari. Se non si dispone di tale funzione, si devono far regolare i proiettori in officina.

ATTENZIONE!

- **Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!**
- **Per evitare di abbagliare agli altri guidatori, occorre regolare gli anabbaglianti in funzione del carico. Altrimenti esiste il rischio di provocare un incidente.**



Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina anche durante gli intervalli di manutenzione.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi. ■

Testa sferica del dispositivo di traino

La testa sferica smontabile del dispositivo di traino va riposta insieme agli attrezzi di bordo posti dietro il rivestimento destro del bagagliaio.

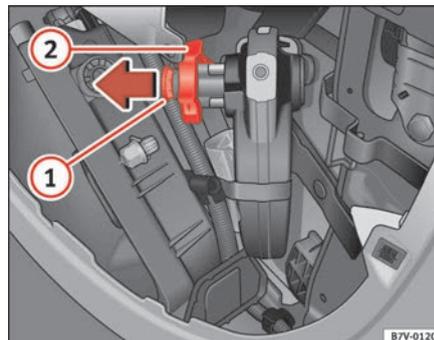


Fig. 135 Ubicazione del dispositivo di traino

Per poter rimuovere la testa sferica smontabile del dispositivo di traino occorre prima tenderlo.

Estrazione del dispositivo di traino dal bagagliaio

- Aprire il bagagliaio ⇒ fig. 135 ① girando la chiave in senso orario.
- Estrarre completamente la ruota ② nel senso della freccia e girarla completamente in senso orario.
- Rilasciare la ruota. Il dispositivo di traino è teso.
- Estrarre il dispositivo di traino.



Riporre nel bagagliaio il dispositivo di traino

- Previamente tendere il dispositivo di traino.
- Collocare il dispositivo di traino nell'apposito alloggiamento posto sul lato destro del bagagliaio. Il dispositivo di traino si fissa automaticamente e si allenta ⇒ .
- Verificare che rimanga correttamente fissato.

Le istruzioni per il montaggio e lo smontaggio sono incluse con la testa sferica del dispositivo di traino.

Se la testa sferica è montata è possibile riporre il cappuccio della barra nel veicolo, nella borsa di plastica degli attrezzi.



ATTENZIONE!

La testa sferica deve essere fissata correttamente per evitare nel caso di una brusca manovra venga scagliata fuori.

- Quando si ripone nell'apposito alloggiamento il dispositivo di traino teso c'è il rischio che la ruota, per effetto della tensione, retroceda provocando lesioni.



Avvertenza

Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.

- Quando si ripone il dispositivo di traino nel suo alloggiamento è necessario verificare che sia disteso e correttamente fissato al suo supporto. ■

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di “stirare” il treno accelerando.

Frenare tempestivamente! Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *prima dolcemente* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento.

Controllo elettronico della stabilità

Quando si traina un rimorchio l'ESP deve essere sempre in funzione. L'ESP, infatti, aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tendesse a sbandare o a beccheggiare. ■

Cura e pulizia del veicolo

Informazioni generali

La cura e i lavaggi periodici fanno sì che il valore del veicolo si mantenga più a lungo nel tempo.

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura del veicolo

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i centri Service. Conservare l'insero accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.

ATTENZIONE!

- **I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.**
- **Non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.**
- **Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.**

Importante!

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbe danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.

Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione. ■

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Dopo il lavaggio del veicolo l'**effetto frenante** può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni o dal ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti".



ATTENZIONE!

La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! ■

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti".



ATTENZIONE!

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! ▶

Importante!

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Se nei mesi invernali si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'olio mischiandosi all'acqua vada a finire nei canali di scarico dell'acqua. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.

Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole. ■

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve ⇒ pag. 209.

- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) ⇒ .
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti”.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

Importante!

- L'acqua non deve superare una temperatura di 60°C, per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per es. flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale. ■

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente. ▶

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Centro Service.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ⇒ pag. 206. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida. ■

Lucidatura della vernice

Attraverso la lucidatura la vernice riacquista brillantezza.

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il centro Service.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ⇒ pag. 208, "Trattamento protettivo della vernice".

Importante!

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cura delle parti in plastica

Le parti in plastica non devono entrare in contatto con i solventi.

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.

Importante!

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray. ▶

Per asciugare i vetri usare un panno pulito in stoffa o una pelle di daino. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcheranno i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera si possono eliminare solo con un detergente specifico, disponibile presso i centri Service. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detersivi che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.



Importante!

- Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!
- I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive. ■

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.

2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno. ■

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni in gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben curate non si congelano tanto facilmente durante l'inverno. ■

Cilindretti delle serrature

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva. ■

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.

Importante!

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cerchi in lega

Ogni due settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.
- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni tre mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati

periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti". ■**

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi a un centro Service. ▶

 **ATTENZIONE!**

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio! ■

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Centri Service dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un centro Service.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata.

 **ATTENZIONE!**

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223.
- Prima di aprire il cofano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.**



Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore di olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture. ■

Pulizia degli interni

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.



ATTENZIONE!

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.



Importante!

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.



Importante!

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei rivestimenti in tessuto

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottocielo ecc. vanno trattati con uno speciale detersivo o con schiuma secca passata con una spazzola morbida. ■

Pulizia sedili in pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni sei mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri Service. ►

- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporizia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.



Importante!

- La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acquaragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.
- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento.

Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari.

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il riavvolgimento automatico.



ATTENZIONE!

- **Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.**
- **Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.**
- **Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.**



Importante!

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento. ■

Pulizia del Termobox

- Pulire accuratamente il termobox con un comune detersivo **prima** di usarlo la prima volta.
- Pulire sempre l'interno quando è sporco.

Quando si prevede di non usare il termobox per un periodo relativamente lungo, si deve staccare la corrente elettrica e poi pulirlo sia all'interno che all'esterno. Sistemare quindi un panno asciutto e ripiegato fra il coperchio e il corpo del termobox. In questo modo si previene la formazione di muffa all'interno. ■

Accessori, ricambi e modifiche

Accessori e ricambi

Prima dell'acquisto di accessori e ricambi è bene informarsi presso un centro Service SEAT.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno lasciarsi consigliare dal personale dei centri Service SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I centri Service SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli strumenti installati in un secondo momento, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Altri strumenti elettrici non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigobar, clacson o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).



ATTENZIONE!

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag. ■

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I centri Service SEAT non si assumono responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i centri Service SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.



 **ATTENZIONE!**

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente. ■

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di un'antenna per il tetto orientabile* e munita di antifurto* che può essere piegata all'indietro, per esempio quando si porta il veicolo all'autolavaggio.

Come piegare l'antenna

Svitare l'astina, inclinarla orizzontalmente e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra. ■

Telefoni cellulari e radiotelefoni

Per il telefono cellulare o il radiotelefono è necessaria un'antenna esterna.

SEAT ha omologato per i suoi veicoli l'uso di cellulari e radiotelefoni alle seguenti condizioni:

- installazione a regola d'arte dell'antenna esterna,
- potenza di trasmissione max. 10 Watt.

Il raggio d'azione massimo di un apparecchio si ottiene solo mediante un'antenna esterna.

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt è necessario consultare un centro Service. Il centro Service saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il suo concessionario SEAT.

 **ATTENZIONE!**

- **Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.**
- **Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.**
- **Se si usa un cellulare o un radiotelefono senza antenna esterna, è possibile che si superi il limite massimo di radiazione elettromagnetica all'interno del veicolo. Questo discorso vale anche per un'antenna esterna installata in modo non corretto.**

 **Importante!**

In assenza delle condizioni suddette, possono insorgere anomalie nel funzionamento dei sistemi elettronici del veicolo. Le cause più frequenti di anomalie nel funzionamento sono:

- mancanza di un'antenna esterna,
- installazione non corretta dell'antenna esterna,
- potenza di trasmissione superiore a 10 W.

 **Avvertenza**

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono. ■

Montaggio di un dispositivo di traino

L'installazione di un dispositivo di traino può essere effettuata anche dopo l'acquisto del veicolo.

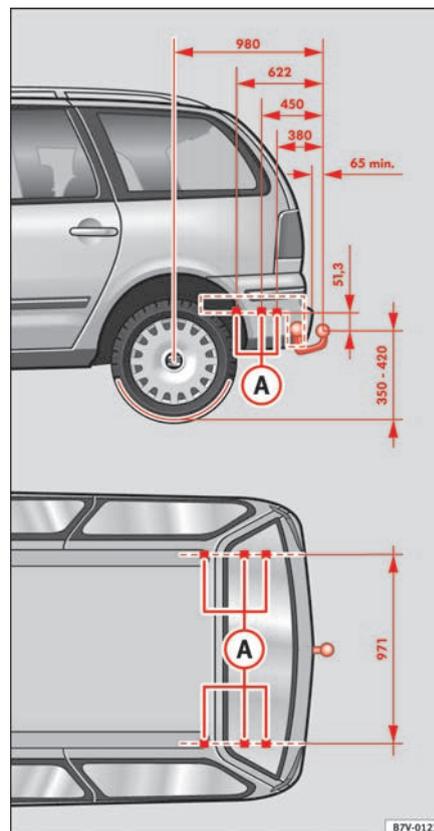


Fig. 136 Punti di ancoraggio per il gancio di traino

Il montaggio di un dispositivo di traino va eseguito secondo le indicazioni del fabbricante del dispositivo.

I punti di ancoraggio ⇒ pag. 218, fig. 136  del gancio di traino si trovano nel sottoscocca.

La distanza dal centro della testa sferica a terra (da 350 a 420 mm) non deve assolutamente essere inferiore alla misura indicata. Questa norma è valida anche per un veicolo a pieno carico, compreso il carico statico verticale.

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un centro di assistenza per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge (p. es. il montaggio di un'apposita spia luminosa) in vigore nel proprio paese.
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come p. es. il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.



ATTENZIONE!

Far installare il gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino non correttamente installato può provocare seri incidenti!
- Anche per la propria sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni per il montaggio allegate dal produttore del gancio di traino.



Importante!

Se non si allaccia correttamente la presa possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo. ■

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento



Fig. 137 Bocchettone d'immissione del carburante e sportellino di chiusura del serbatoio

Il bocchettone di immissione del carburante si trova nella zona posteriore della fiancata destra.

La serratura dello sportellino del serbatoio si apre e si chiude automaticamente con la chiusura centralizzata.

Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 70 litri.

Dopo che lo si è svitato, si può appendere il tappo allo sportellino del serbatoio ⇒ **fig. 137**.

Terminato il rifornimento, riavvitare bene il tappo e chiudere lo sportellino facendo scattare la serratura.

ATTENZIONE!

Se si usano taniche si devono rispettare le prescrizioni di legge. Per motivi di sicurezza raccomandiamo di non portare, se possibile, un bidone di riserva nel veicolo. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.

Importante!

- Nel caso di veicoli dotati di catalizzatore il serbatoio non deve mai rimanere a secco. Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. In questo modo può arrivare carburante all'impianto di scarico e causare il surriscaldamento del catalizzatore danneggiandolo.
- Nel caso in cui il carburante si versi sulla vernice, occorre pulirlo immediatamente poiché in determinate circostanze può danneggiarla. Specialmente se si tratta di biodiesel ⇒ pag. 221.

Per il rispetto dell'ambiente

L'interruzione automatica del flusso di carburante nella pistola di erogazione, se correttamente manipolata, indica che il serbatoio è "pieno". Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare. ■

Tipi di benzina

Le tipi di benzina da usare sono riportate sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = “Euro Norma”).

I tipi di benzina si distinguono per il diverso **numero di ottani** p. es. 91, 95, 98 NOR (NOR = “Numero Ottanico Research”). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore. Se in casi eccezionali non dovesse essere disponibile il tipo di benzina previsto per la Sua vettura, raccomandiamo di osservare i consigli indicati qui di seguito.

- Per i motori che richiedono **benzina super senza piombo da 95 ottani** è valido quanto indicato di seguito: è possibile fare rifornimento anche con benzina normale senza piombo da 91 ottani. Ciò comporta però una leggera perdita di potenza.
- Per i motori che richiedono **benzina super plus senza piombo da 98 ottani** è valido quanto indicato di seguito: è possibile fare rifornimento anche con benzina super senza piombo da 95 ottani. In alcuni casi potrebbe però verificarsi una leggera perdita di potenza del motore. “In casi eccezionali” si può fare rifornimento con benzina verde 91 NOR. Viaggiare però a medio regime e non sollecitare troppo il motore. Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore ed evitare sollecitazioni eccessive del motore. Fare rifornimento al più presto possibile con il tipo di benzina previsto per la Sua vettura.



Importante!

- Il carburante a norma EN 228 può essere miscelato con etanolo in piccole quantità. Tuttavia, i cosiddetti “carburanti bioetanolo” in vendita in stabilimenti commerciali con il riferimento E50 o E85 - che contengono un'elevata percentuale di etanolo - **non** si devono utilizzare, in quanto danneggiano l'impianto del carburante.

- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.



Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore. ■

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = “Euro Norma”). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante ⇒ pag. 220. ■

Biodiesel*

Il biodiesel deve adempiere la norma DIN EN 14.214 (FAME).

- Il biodiesel è un estere metile ottenuto dall'olio di colza.
- DIN è l'abbreviazione tedesca di “Deutsches Institut für Normung e.V.”, l'istituto tedesco di normalizzazione.
- EN significa **Norma Europea**.
- FAME è la sigla inglese di “Fatty Acid Methyl Ester”

Inoltre può domandare al suo Servizio Tecnico se il suo veicolo è predisposto per l'impiego del biodiesel.

Caratteristiche del biodiesel derivato dall'olio di colza

- Le prestazioni di un veicolo che funzioni con biodiesel possono essere leggermente inferiori.
- Il consumo carburante di un veicolo funzionante con biodiesel può essere leggermente superiore.
- Il biodiesel può essere usato fino ad una temperatura di circa -10°C.
- A temperature inferiori a -10°C consigliamo di fare rifornimento con diesel invernale.
- Il veicolo è predisposto per fare rifornimento con biodiesel in miscela al 7%.



Importante!

- L'uso di biodiesel su un veicolo non predisposto per tale tipo di carburante può danneggiare l'impianto di alimentazione.
- Se si fa rifornimento con biodiesel, assicurarsi che sia a norma DIN EN 14.214.
- L'uso di biodiesel non conforme alle norme precedentemente indicate può intasare il filtro del carburante.



Avvertenza

- Durante il funzionamento del riscaldamento indipendente, con temperature esterne basse e con una percentuale di biodiesel superiore al 50%, potrebbe aumentare l'uscita di gas dal tubo di gas di scarico del riscaldamento.
- Il filtro carburante può intasarsi se si cambia da diesel a biodiesel. Per questa ragione, raccomandiamo che trascorsi 300 o 400 km circa dopo il cambio di carburante venga sostituito il filtro carburante. Attenersi alle indicazioni del Piano di Manutenzione.

- Se pensa di lasciare fermo il veicolo durante più di due settimane, si raccomanda di fare prima il pieno di biodiesel e che percorra 50 km circa all'oggetto di evitare danni al sistema d'iniezione. ■

Consigli per il periodo invernale

In inverno il gasolio tende ad addensarsi.

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il "gasolio estivo" a temperature esterne inferiori a 0°C possono verificarsi dei problemi di funzionamento in seguito ad un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni paesi si può acquistare "gasolio invernale" utilizzabile a temperature che vanno fino a -22°C.

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un centro Service o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona perfettamente fino a circa -24°C con gasolio invernale che normalmente è utilizzabile solo fino ad una temperatura di -15°C.

Se a temperature inferiori a -24°C il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, si deve lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.



Importante!

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti "fluidificanti", o prodotti simili. ■

Riscaldamento supplementare

Il riscaldamento supplementare ha per oggetto aumentare la potenza calorifera del riscaldamento quando il motore è avviato e la temperatura esterna è bassa. Il riscaldamento supplementare s'inserisce e disinserisce automaticamente.

I gas di scarico prodotti vengono eliminati attraverso un tubo di scarico posto sotto al veicolo.



Avvertenza

- Nel caso di percorsi brevi con temperatura esterna molto bassa e con una percentuale di biodiesel superiore al 50% potrebbe generarsi troppo fumo di scarico.
- Ogni volta che spegne il motore, la turbina continua a funzionare durante breve spazio di tempo per raffreddare l'elemento termico più velocemente. Nel caso di rifornimento non è necessario attendere che la turbina smetta di funzionare. ■

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.

3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettrice su P.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore ⇒ pag. 104.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come p. es. i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informato il proprio centro Service riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un centro Service per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze di ⇒ pag. 216. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa! ⇒



ATTENZIONE!

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incendi e incidenti in genere!

- **Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.**
- **Spegnere il motore e sfilare la chiave dal quadro.**
- **Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettrice su P.**
- **Tenere i bambini lontano dal veicolo.**

 **ATTENZIONE!** (continua)

- **Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!**
- **Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!**
- **Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza ⇒ pag. 266. La batteria può esplodere!**
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.**
- **Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.**
- **Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.**
- **Non dimenticare oggetti nel vano motore, come p. es. stracci o attrezzi.**
- **Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!**
- **Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:**
 - **Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.**
 - **Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.**

 **ATTENZIONE!** (continua)

- **Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.**
- **Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:**
 - **Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.**
 - **Durante i lavori non si deve fumare.**
 - **Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.**
 - **Tenere sempre un estintore a portata di mano.**



Importante!

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!



Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo. ■

Apertura del cofano del vano motore

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

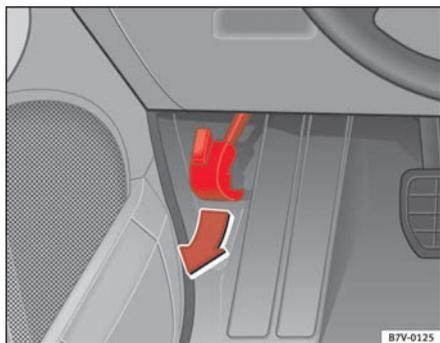


Fig. 138 Vano piedi del conducente: leva di sblocco del cofano del vano motore



Fig. 139 Griglia del radiatore: apertura del cofano del vano motore

Prima di aprire il cofano del vano motore occorre assicurarsi che le racchette tergicristallo aderiscano al vetro poiché, in caso contrario, si potrebbero causare danni alla vernice.

apertura del cofano del vano motore

- Tirare la leva situata sotto il cruscotto ⇒ fig. 138 nella direzione della freccia. Il cofano si sgancia attraverso una molla dal suo bloccaggio ⇒ ⚠.
- Sollevare leggermente il cofano motore e premere il pulsante di sblocco ⇒ fig. 139 nel senso della freccia.
- Aprire il cofano fino a che non potrà essere sostenuto dalla molla a gas.

⚠ ATTENZIONE!

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.
- Accertarsi che l'asta sia stata inserita correttamente nel punto di appoggio del cofano
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223. ■

Chiusura del cofano del vano motore

Chiusura del cofano del vano motore

1. Abbassare il cofano del vano motore fino a superare la resistenza della molla a gas.
2. Lasciare andare il cofano, in modo che scatti il meccanismo di chiusura. *Senza premere* ⇒ .

Se il cofano non si è chiuso perfettamente, risollevarlo e chiudere nuovamente.

ATTENZIONE!

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- **Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.**
- **Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente. ■**

Olio motore

Specifiche dell'olio motore

Ogni tipo di olio motore risponde a delle specifiche precise.

Specifiche

In Fabbrica il motore è stato riempito con uno speciale olio multigrado di alta qualità che – eccetto nelle zone con clima estremamente freddo – può essere utilizzato in tutte le stagioni.

Quando si rende necessario il rabbocco o il cambio dell'olio, si devono sempre utilizzare oli conformi alle norme VW, in quanto il corretto funzionamento del motore e la sua durata di vita dipendono fortemente dall'utilizzo di oli di buona qualità.

Se non è possibile disporre di un olio rispondente alle specifiche VW è possibile usare oli che rispondano soltanto alle specifiche delle norme ACEA o API e con il grado di viscosità appropriato alla temperatura ambiente. L'uso di questi oli può influenzare le prestazioni del motore, causando ad esempio tempi di accensione più lunghi, maggior consumo di carburante ed emissioni più elevate.

Durante il rabbocco è possibile mescolare oli diversi fra loro a patto che rispondano alle specifiche VW.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore. ■

Proprietà degli oli

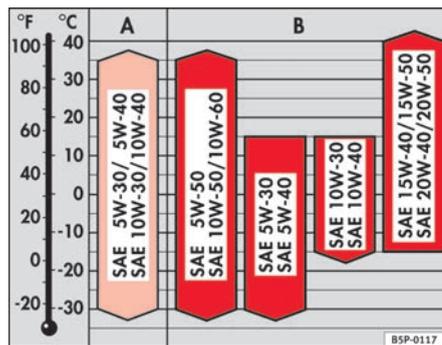


Fig. 140 Tipi di olio in funzione alla temperatura

Viscosità

La classe di viscosità dell'olio si sceglie in accordo al diagramma riportato.

Quando la temperatura ambiente supera per un tempo molto ridotto i limiti che figurano sulla scala, non è necessario cambiare l'olio.

Tipo di motore	Specifica
Benzina	VW 501 01/ VW 502 00/ VW 504 00
Diesel	VW 505 00/ VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa ^{a)}	VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa Motore 118 kW ^{a)}	VW 506 01/ VW 507 00
Diesel Motori con Filtro di Particelle (DPF) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Oli monogrado

Gli oli monogrado in genere non sono idonei ad essere usati tutto l'anno in quanto posseggono un grado di viscosità⁴³⁾ limitata

Questi oli vanno usati preferibilmente soltanto in zona con clima costante molto freddo o molto caldo.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia. ►

⁴³⁾ Viscosità: densità dell'olio

**Avvertenza**

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto. ■

Controllo del livello olio motore

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

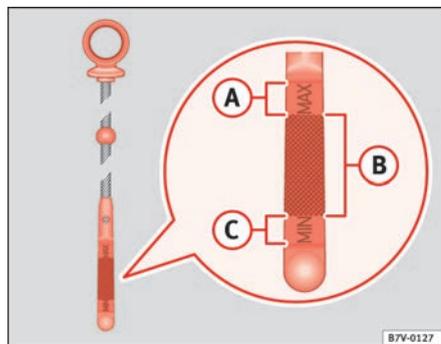


Fig. 141 Astina di misurazione del livello dell'olio

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 223.

- Mettere il veicolo in una posizione perfettamente orizzontale.
- Spegnere il motore e attendere un paio di minuti per dare il tempo all'olio di rifluire nella coppa.

- Aprire il cofano del vano motore ⇒ pag. 225.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio.
- Pulire l'astina con un panno e reinserirla fino in fondo.
- Estrarre di nuovo l'astina e verificare il livello dell'olio.
- Reinserire l'astina fino in fondo.

Non aggiungere assolutamente olio se il livello si trova nel settore ⇒ fig. 141 **A**.

Si può aggiungere dell'olio (ca. 0,5 l) se il livello si trova nel settore **B**.

Aggiungere assolutamente dell'olio (ca. 1l) se il livello si trova nel settore **C**.

Un certo consumo di olio nel motore è un fatto del tutto normale. Tale consumo può arrivare fino a 1 litro/1.000 km. Per questo il livello dell'olio motore va controllato a intervalli di tempo regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante o prima di lunghi viaggi).

Quando il motore è sottoposto a forti sollecitazioni, come ad esempio durante lunghi viaggi d'estate in autostrada, quando si traina un rimorchio o si attraversano dei valichi di montagna, è consigliabile tenere il livello dell'olio nel settore **A**, ma non oltre.

**ATTENZIONE!**

Quando si eseguono dei lavori al motore o nel vano motore è d'obbligo usare particolare prudenza!

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223.**

! Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi al servizio di assistenza SEAT®. ■

Rabbocco dell'olio motore

L'olio motore va rabboccato a piccole dosi.



Fig. 142 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒  in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 223.

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore ⇒ **fig. 142**.

- L'olio, del tipo e della qualità corrispondenti, va rabboccato a piccole dosi.
- Durante l'operazione di rabbocco verificare di tanto in tanto il livello dell'olio onde evitare di rabboccarne una quantità eccessiva.
- Non appena il livello raggiunge il settore **B** si deve riavvitare con cura il tappo.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 280.

Specifiche dell'olio motore ⇒ pag. 226.

ATTENZIONE!

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

! Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.



Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **A**. L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfiato del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico. ■

Cambio dell'olio motore

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un centro Service.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di Controllo e Manutenzione.

ATTENZIONE!

Eeguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 223, "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.

Importante!

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.



Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali si consiglia di rivolgersi al centro Service per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa. ■

Liquido di raffreddamento

Specifica del liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e per almeno il 40% da additivi.

L'impianto di raffreddamento deve essere riempito con una miscela di acqua e, per almeno il 40%, del nostro additivo G 12+ o di un additivo con specifica TL-VW 774 F (riconoscibile dal colore viola). Questo rapporto non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25°C, ma protegge anche e soprattutto le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento dalla corrosione. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

La percentuale di additivo deve *sempre* essere almeno pari al 40%, anche quando il clima è mite e non sarebbe necessario l'antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento G 12+. La quota di additivo non deve comunque superare il 60% poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo. Oltre a ciò peggiora anche l'effetto refrigerante. Una miscela con il 60% di additivo garantisce una protezione dal gelo fino a circa -40°C. ►

ATTENZIONE!

- L'additivo al liquido di raffreddamento è nocivo alla salute. Pericolo di intossicazione! Conservare l'additivo sempre nella confezione originale e lontano dalla portata dei bambini. Questa avvertenza vale anche per il liquido di raffreddamento scaricato.
- La percentuale di additivo G 12+ da aggiungere deve corrispondere alla percentuale calcolata per la temperatura ambiente minima prevista. Infatti, quando la temperatura esterna è molto bassa, il liquido potrebbe gelare e far arrestare il veicolo. Si tenga presente che in questo caso non funzionerebbe più neanche il riscaldamento e ci si esporrebbe al pericolo di rimanere assiderati all'interno del veicolo!

Importante!

- Ogni altro tipo di additivi potrebbe compromettere notevolmente l'effetto protettivo contro la corrosione. I danni derivanti possono causare perdite al circuito di raffreddamento e quindi anche ingenti danni al motore.
- L'additivo G 12+ (color lilla) può essere mescolato con il G 12 (color rosso) oppure con l'additivo G 11. Non mescolare G12 (di colore rosso) con G 11. ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco

Per il perfetto funzionamento dell'impianto di raffreddamento è importante mantenere il liquido al livello giusto.



Fig. 143 Vano motore:
tappo del serbatoio di
compensazione del
liquido di raffreddamento

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒  in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 223.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
- Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svtarlo con cautela ⇒ . ▶

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.
- Se il livello si trova al di sotto del segno “MIN” significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Aggiungere solo liquido di raffreddamento **nuovo**.
- Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta “MAX”.

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 280.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche ⇒ pag. 230. Qualora non si avesse a disposizione l' additivo G 12+, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto ⇒ pag. 230.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento *nuovo*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno “MAX”. Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G 12+ di color lilla può essere mescolato con il G 12, di color rosso oppure con il G 11.

ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223.
- Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!

Importante!

- Se il liquido di raffreddamento che si trova nel serbatoio di compensazione è di colore marrone, significa che il G 12 è stato mescolato ad un altro prodotto refrigerante. In tal caso far sostituire subito il liquido per evitare danni al motore.
- In caso di perdite ingenti di liquido di raffreddamento, il circuito deve essere riempito solo a motore *freddo*. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare il sistema di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore! ■

Acqua detergente e spazzole tergicristallo

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri

Non è sufficiente rifornire l'impianto lavacrystal solo con acqua ma si dovrebbe sempre aggiungere anche un detergente per vetri.



Fig. 144 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido lavacrystal

L'impianto tergifari e l'impianto lavacrystal sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito.

Il serbatoio è situato nel vano motore, sulla destra.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.



ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223.



Importante!

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detersivi o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio. ■

Sostituzione delle spazzole del tergicristallo

Quando le spazzole tergicristallo sono danneggiate si devono sostituire il più presto possibile.



Fig. 145 Tergicristalli sollevati

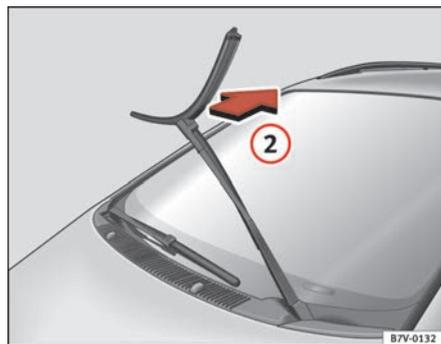


Fig. 146 Smontaggio spazzole tergicristalli anteriori

Controllare periodicamente lo stato delle spazzole tergicristallo e, se necessario, sostituirle.

Sostituire le spazzole tergicristallo

- Sollevare il braccio del tergicristallo. Senza toccare la spazzola.
- Ruotare fino alla battuta la spazzola nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 145 **1** e staccarla tirando nella direzione della freccia ⇒ fig. 146 **2**.
- Inserire nel braccio una nuova spazzola di **lunghezza e tipo identici** e fissarla girandola nel senso opposto a quello della freccia **1** fino a raggiungere la battuta.
- Rimettere il braccio nella sua posizione originale.

Le spazzole tergicristallo sono acquistabili presso i centri di assistenza SEAT®.

Quando le spazzole sfregano si devono pulire se sono sporche oppure sostituire se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio delle racchette può essere scorretto. In questo caso, si deve far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i vetri.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

❗ Importante!

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o il braccio tergicristalli con la mano perché potrebbero subire dei danni!

i Avvertenza

- Quando si montano le spazzole del tergicristallo occorre fare attenzione a non scambiare le spazzole lato guida e lato passeggero. ■

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

Sostituire il più presto possibile la spazzola difettosa.

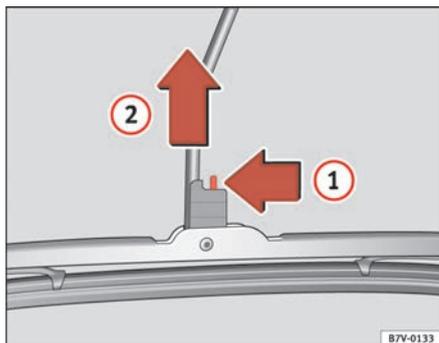


Fig. 147 Sostituzione del tergilunotto

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

- Allontanare la racchetta dal lunotto.
- Sbloccare la spazzola spingendo in direzione della freccia ⇒ fig. 147 ① e tirarla contemporaneamente nella direzione della freccia ②.
- Sganciare la spazzola dalla racchetta.
- Staccare la spazzola tirando nella direzione opposta a quella della freccia ②.
- Inserire una nuova spazzola della **stessa lunghezza e tipo**, spingendo nella direzione della freccia ② e agganciare quindi la spazzola alla racchetta.
- Tirare la spazzola nella direzione opposta a quella della freccia ② fino ad incastrarla.
- Rimettere la racchetta sul lunotto.

Le spazzole tergicristallo sono acquistabili presso i centri di assistenza SEAT®.

Quando la spazzola sfrega si deve pulire se è sporca oppure sostituire se è difettosa.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio delle racchette può essere scorretto. In questo caso, si deve far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata. ▶

ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i vetri.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

Importante!

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristalli o il braccio tergicristalli con la mano perché potrebbero subire dei danni!

Avvertenza

- Le racchette si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso. ■

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Il liquido dei freni viene controllato nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione.



Fig. 148 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido dei freni

- Verificare il livello del liquido dei freni nel serbatoio trasparente. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte “MIN” e “MAX”.

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 280. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe ►

indicare una perdita nell'impianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro degli strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità ⇒ pag. 76.

ATTENZIONE!

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 223. ■

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido dei freni è riportata nel Programma di Manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un centro Service.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze ⇒  in "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore" a pag. 223 del capitolo "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".

Il liquido dei freni assorbe l'umidità. Con il tempo quindi assorbe acqua dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Si deve utilizzare esclusivamente liquido con la specifica FMVSS 116 DOT 4 della normativa USA. Consigliamo l'uso del liquido dei freni originale SEAT.

ATTENZIONE!

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 223.
- Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!
- Eseguire il cambio del liquido freni in base alle previsioni riportate sul Programma di Manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.

Importante!

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido dei freni deve essere recuperato e smaltito a norma di legge. ■

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE!

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! Evitare che dell'acido o delle particelle contenenti piombo entrino in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido chiamare immediatamente un medico.
- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli appa-

ATTENZIONE! (continua)

recchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.

- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico, arrestare il motore, spegnere il quadro e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è tuttavia sufficiente prima spegnerla.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme anti-furto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria si devono spegnere tutti gli utilizzatori elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelarsi già ad una temperatura di circa 0°C.
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.

Importante!

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico. ▶

- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che “si congeli”, diventando poi inservibile. ■

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta della batteria ⇒ ⚠ in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 223 ⇒ ⚠ in “Avvertenze relative all'uso della batteria” a pag. 238.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore ⇒ pag. 280.

La finestrella circolare (“occhio magico”) posta sul lato superiore della batteria cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Se l'occhio magico è **incolore o giallo** significa che il livello dell'elettrolito nella batteria è troppo basso. Far controllare la batteria in officina.

I colori verde e nero hanno rilevanza ai fini della diagnosi della batteria. ■

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un centro Service per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di alloggiamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo. ▶

ATTENZIONE!

- Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze ⇒  in "Avvertenze relative all'uso della batteria" a pag. 238.



Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici. ■

Ruote

Osservazioni generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno rodati ⇒ pag. 198.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso si dovrebbero controllare subito i pneumatici presso un centro Service.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.

ATTENZIONE!

- **L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati. ■**

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per i pneumatici invernali devono essere aumentati di 0,2 bar rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

⚠ ATTENZIONE!

Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!

- **Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.**
- **Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!**

**Per il rispetto dell'ambiente**

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Durata dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.



Fig. 149 Indicatori di usura del battistrada

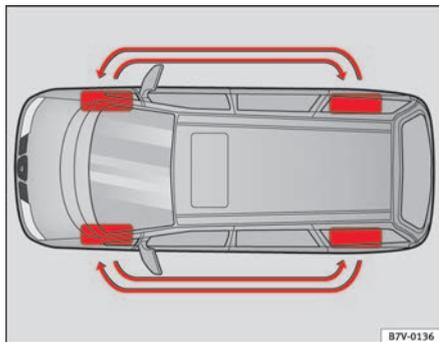


Fig. 150 Schema per lo scambio delle ruote

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" ⇒ **fig. 149** disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La posizione degli indicatori di usura è segnalata da appositi contrassegni (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ⇒ **⚠**.

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese ⇒ pag. 241.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura ⇒ **fig. 150**. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo. ▶

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura dei pneumatici è consigliabile quindi far controllare la geometria delle ruote in un centro Service.



ATTENZIONE!

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- I pneumatici si devono sostituire al più tardi quando il battistrada è arrivato al livello degli indicatori di usura. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo in un centro Service per un controllo del telaio.
- Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.
- Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Pneumatici e cerchi nuovi

I pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia ⇒ ⚠.

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco dei pneumatici cinturati è riportata una scritta del tipo:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm
 65 rapporto altezza / larghezza in %
 R Sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale
 15 diametro del cerchio in pollici
 91 codice della portata
 T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- "Reinforced" (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco del pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

"DOT... 1105..." significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 11esima settimana del 2005.

Si consiglia di affidarsi ad un centro Service per tutti quei lavori che interessano i pneumatici o i cerchi. Il centro Service SEAT è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato ed è anche in grado di smaltire i pneumatici usati. ▶

I centri Service dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

ATTENZIONE!

- **Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!**
- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**
- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conoscono le "circostanze dei anteriori utilizzi".**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote si devono montare pneumatici cinturati dello stesso tipo e misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**



Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.



Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici invernali) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale. ■

Viti delle ruote

Le viti delle ruote vanno serrate alla coppia prevista.

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie ⇒ pag. 216.

ATTENZIONE!

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- **Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.**
- **Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.**
- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**



Importante!

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici invernali

I pneumatici da neve migliorano il comportamento del veicolo su fondo innevato o ghiacciato.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione** dei pneumatici invernali va aumentata di 0,2 bar rispetto a quella dei pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici invernali** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità ⇒ pag. 243, "Pneumatici e cerchi nuovi" per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito ⇒ .

Q max. 160 km/h

S max. 180 km/h

T max. 190 km/h

H max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i centri Service. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta ⇒ pag. 243, "Pneumatici e cerchi nuovi".



ATTENZIONE!

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario si possono danneggiare i pneumatici. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori. ■

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo su pneumatici di determinate dimensioni ⇒ pag. 278.

Le catene devono essere a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 15 mm.

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzo e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri Service.



ATTENZIONE!

Attenersi alle istruzioni per il montaggio fornite dal produttore delle catene da neve.

**Importante!**

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.

**Avvertenza**

In alcuni paesi la velocità massima autorizzata con catene è di 50 km/h. Attenersi alle norme di legge di ogni paese. ■

Per fare da sé

Attrezzi di bordo*, ruota di scorta*, kit per la riparazione dei pneumatici* e dispositivo di traino

Posizionamento

Gli attrezzi di bordo, la ruota di scorta e la testa sferica amovibile del dispositivo di traino si trovano nel bagagliaio.

Attrezzi di bordo e testa sferica amovibile

Gli attrezzi di bordo e la testa sferica amovibile del dispositivo di traino si trovano nella zona posteriore destra del bagagliaio dietro uno sportellino.

Ruota di scorta

La ruota di scorta si trova sotto il veicolo ⇒ pag. 248.

❗ Importante!

Assicurarsi di aver fissato bene la ruota di scorta, o la ruota sostituita, e gli attrezzi di bordo all'interno del bagagliaio. ■

Attrezzi di bordo*

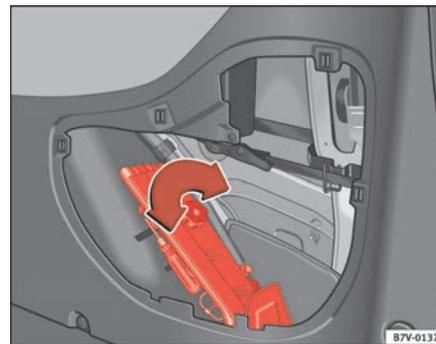


Fig. 151 Ubicazione degli attrezzi di bordo

Gli attrezzi di bordo si trovano nel bagagliaio, dietro al rivestimento laterale della parte destra e vanno fissati con una vite zigrinata ⇒ fig. 151 ①. Gli attrezzi di bordo comprendono quanto segue:

- ① Scatola di attrezzi⁴⁴⁾
- ② Giravite con chiave esagonale nel manico, per rimuovere o stringere le viti delle ruote. La punta del giravite è a innesto. Il giravite è infilato nella chiave per le ruote.
- ③ Occhione di traino avvitabile
- ④ Chiave aperta 10 x 13 mm
- ⑤ Staffa⁴⁴⁾ per staccare i copricerchi o le calotte delle viti.

⁴⁴⁾ Optional

- ⑥ Chiave per le ruote
- ⑦ Cric. Prima di rimettere il cric nella cassetta degli attrezzi si deve riavvitare completamente la sua staffa. Pressare la manovella contro il fianco del cric.

Il dispositivo di traino amovibile⁴⁴⁾, la chiave per lo sblocco d'emergenze del tettuccio scorrevole⁴⁴⁾ e l'adattatore delle viti antifurto⁴⁴⁾ trovano posto assieme agli attrezzi di bordo.

Adattatore per le viti antifurto delle ruote

Si consiglia di tenere l'adattatore⁴⁴⁾ per le viti antifurto sempre insieme agli attrezzi di bordo.

Sul lato dell'adattatore è stampigliato il **codice** della vite antifurto. Con questo codice si può, in caso di smarrimento, procurarsi un nuovo adattatore. Si raccomanda di annotarsi il codice e di conservarlo in un luogo sicuro e comunque non a bordo del veicolo.

! ATTENZIONE!

- **Non usare mai la chiave esagonale, contenuta nell'impugnatura del giravite, per serrare le viti della ruota, perché non si riuscirebbe ad applicare la coppia di serraggio necessaria. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Si raccomanda di usare il martinetto, che si trova nel pacchetto di forniture standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare veicoli più pesanti o altri carichi. Pericolo di lesioni!**
- **Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.**
- **Non accendere mai il motore quando il veicolo è stato sollevato con il martinetto. Pericolo di infortunio!**
- **Non stendersi mai sotto il veicolo né allungarvi una gamba o un braccio quando l'automezzo è sollevato sul martinetto. Pericolo di infortunio!**
- **Aver cura, quando si lavora sotto il veicolo, di usare anche adeguati cavalletti di supporto, altrimenti si rischia di ferirsi in modo serio! ■**

Estrazione della ruota di scorta

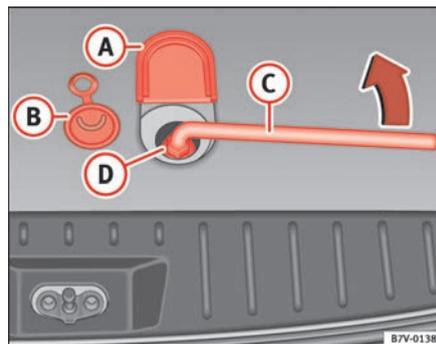


Fig. 152 Estrazione della ruota di scorta

1. Sollevare in avanti il coperchietto ① ⇒ fig. 152 posto sul pavimento del bagagliaio, vicino alla chiusura del portellone posteriore
2. Tirare verso l'alto l'anello della guarnizione in gomma ②.
3. Estrarre la chiave per le ruote ③ dagli attrezzi di bordo.
4. Incastrare fino in fondo la chiave nella vite e mantenerla in questa posizione. Premere allo stesso tempo l'anello di sicurezza ④ verso il basso ⇒ **!**.
5. Girare diverse volte la chiave ③ verso sinistra, fino a quando si possa montare la ruota di scorta che è appesa verticalmente a un cavo dietro al veicolo.
6. Rimuovere gli elementi in plastica per poterli inserire nel foro centrale del cerchio e in questo modo liberare la ruota. ▶

! ATTENZIONE!

- Se si circola senza la ruota di scorta deve avvolgere il cavo e fissare il supporto al pavimento del bagagliaio. ■

Sistemazione della ruota difettosa nell'alloggio della ruota di scorta.

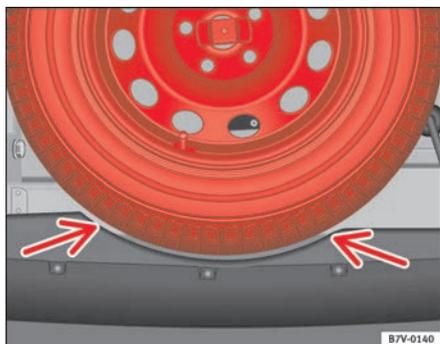


Fig. 153 Incavo per la ruota di scorta nel para-urti.

1. Collocare la ruota dietro il veicolo.
2. Introdurre gli elementi in plastica dal lato interno della ruota difettosa, attraverso il foro centrale.
3. Introdurre la ruota difettosa sotto al veicolo, con la parte esterna rivolta verso il basso.

4. Estrarre la chiave della ruota ⇒ pag. 248, fig. 152 (C) e girare diverse volte la vite del pavimento del bagagliaio verso destra, fino a quando la ruota resta saldamente fissata contro il lato inferiore del pavimento del bagagliaio ⇒ ! in “Estrazione della ruota di scorta” a pag. 248.
5. Chiudere il foro con la guarnizione di gomma ⇒ pag. 248, fig. 152 (B) ed abbassare il coperchio (A).

! ATTENZIONE!

Serrare ad una coppia massima di 25 Nm la vite del pavimento del bagagliaio. ■

Kit per la riparazione dei pneumatici*

Componenti

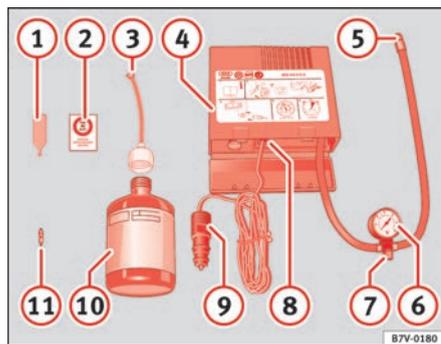


Fig. 154 Contenuto kit per la riparazione dei pneumatici

Componenti

Il kit per la riparazione dei pneumatici è formato dai seguenti componenti:

- ① Utensile per smontare le valvole
- ② Adesivo che indica la velocità massima consentita "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
- ③ Tubo di riempimento con tappo
- ④ Compressore
- ⑤ Tubo per il gonfiaggio dei pneumatici
- ⑥ Manometro
- ⑦ Vite di sfiato dell'aria
- ⑧ Interruttore ON/OFF
- ⑨ Connettore a 12 volt

- ⑩ Bomboletta sigillante ⇒ ⚠
- ⑪ Inserto valvola di scorta

⚠ Importante!

- Rispettare la data di scadenza della bomboletta del sigillante per pneumatici. Non utilizzare pasta sigillante scaduta. In qualsiasi Centro di Assistenza SEAT è possibile acquistare una bomboletta di sigillante per pneumatici.
- Eliminare la pasta sigillante usata o scaduta, osservando le norme vigenti in materia.
- Allo stesso modo, rispettare le istruzioni d'uso del fabbricante del kit di riparazione (se allegate).

i Avvertenza

- Nei veicoli equipaggiati con dispositivo di traino previamente occorre rimuovere gli attrezzi per poter accedere al kit di riparazione. ■

Preparazione del kit riparazione pneumatici

L'uso del kit è consigliato per riparare piccole forature con un diametro massimo di 4 mm, in particolare se situate nella zona del battistrada.

In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso del traffico. Accendere i lampeggianti di emergenza e collocare il triangolo catarifrangente. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

- Prendere il compressore e la bomboletta del sigillante dal vano bagagli. ▶

- Staccare dal kit di riparazione dei pneumatici l'etichetta adesiva ⇒ pag. 250, fig. 154 ② e incollarla sulla plancia, ben in vista per il conducente.
- Non togliere dal pneumatico eventuali corpi estranei (p. es. viti o chiodi).
- Togliere il cappuccio della valvola.
- Svitare l'inserto valvola con l'apposito attrezzo ⇒ pag. 250, fig. 154 ① e posarlo su una superficie pulita.
- Agitare energicamente la bomboletta del sigillante per pneumatici ⇒ pag. 250, fig. 154 ⑩ per alcuni secondi. ■

Riparazione e gonfiaggio dei pneumatici

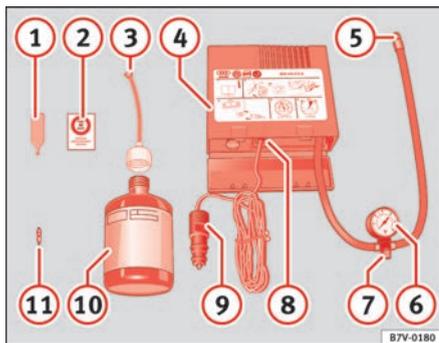


Fig. 155 Contenuto kit per la riparazione dei pneumatici

Gonfiaggio dei pneumatici

- Avvitare il tubo di gonfiaggio ⇒ fig. 155 ⑤ nella valvola.
- Accertarsi che la vite di sfiato dell'aria ⑦ sia avvitata.
- Avviare il motore e lasciarlo funzionare al minimo.
- Collegare il connettore ⑨ a una presa di corrente da 12 volt del veicolo.
- Collegare il compressore attraverso l'interruttore ON/OFF ⑧ per 6 minuti al massimo.
- Tenere acceso il compressore fino a quando è stata raggiunta una pressione compresa tra 2,0 e 2,5 bar. Ciò non deve durare più di 6 minuti.
- Quando la pressione si trova tra 2,0 e 2,5 bar, scollegare il compressore.
- Se non si raggiunge la pressione di gonfiaggio necessaria, svitare il tubo di gonfiaggio dalla valvola e riporre il compressore nel veicolo.
- Muovere il veicolo per circa 10 metri in avanti o indietro, perché il sigillante venga distribuito in modo uniforme all'interno del pneumatico.
- Estrarre il compressore dal veicolo, avvitare bene il tubo di gonfiaggio alla valvola e gonfiare nuovamente il pneumatico. ▶

- Se comunque non si raggiunge la pressione indicata di gonfiaggio, significa che il pneumatico è troppo danneggiato. In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile ripararlo. In questo caso, non proseguire, ma rivolgersi immediatamente ad un'officina.
- Scollegare il compressore e svitare il tubo di gonfiaggio rimuovendolo dalla valvola del pneumatico.
- Se il pneumatico riparato raggiunge una pressione compresa tra 2,0 e 2,5 bar si può ripartire subito, facendo attenzione a non superare gli 80 km/h.
- Dopo **10 minuti** occorre controllare la pressione.
- Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.
- Tirare il freno a mano e inserire una marcia o mettere la leva selettiva su **P**.
- Bloccare l'altra ruota dello stesso asse per mezzo di una pietra o di un oggetto simile.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.
- Prendere la ruota di scorta e gli attrezzi di bordo dal bagagliaio.
- Fare scendere tutti i passeggeri dal veicolo. Durante l'attesa è opportuno che si tengano al di fuori della zona di pericolo (è preferibile che stiano ad esempio dietro il guard-rail).

ATTENZIONE!

- Evitare che il sigillante contenuto nel kit entri in contatto con la pelle o con gli occhi. Non ingerirlo. Pericolo di lesioni!
- Tenere il sigillante lontano dalla portata dei bambini. ■

Sostituzione di una ruota

Operazioni preliminari

La ruota si deve cambiare solo dopo aver parcheggiato il veicolo in un luogo adatto.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare e su una superficie orizzontale.

ATTENZIONE!

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso del traffico. Accendere i lampeggianti di emergenza e collocare il triangolo catarinfrangente. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.
- Fare scendere tutti i passeggeri dal veicolo.
- Tirare il freno a mano, inserire una marcia o mettere la leva selettiva in posizione "P" e bloccare l'altra ruota dello stesso asse per mezzo di una pietra o di un altro oggetto adatto.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.
- Adoperare solo martinetti approvati dalla SEAT per il veicolo in questione.
- L'uso di altri martinetti, anche quelli di altri modelli SEAT, non è consentito. Il martinetto potrebbe scivolare, causando così delle lesioni fisiche!

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non avviare mai il motore con il veicolo sollevato. Sussiste il pericolo di incidente.
- Non stendersi mai sotto il veicolo né allungarvi una gamba o un braccio quando l'automezzo è sollevato sul martinetto. Pericolo di infortunio!
- Aver cura, quando si lavora sotto il veicolo, di usare anche adeguati cavalletti di supporto, altrimenti si rischia di ferirsi in modo serio! ■

Stacco del coprimozzo

Per poter accedere alle viti della ruota bisogna rimuovere prima il coprimozzo.



Fig. 156 Stacco del coprimozzo

- Prendere la staffa dagli attrezzi di bordo.
- Agganciare la staffa ad uno dei fori del coprimozzo ⇒ fig. 156.

- Sfilare il coprimozzo. ■

Rimozione dei cappucci delle viti

Per poter svitare le viti bisogna prima togliere i relativi cappucci.



Fig. 157 Stacco del cappuccio con la staffa

- Prendere la staffa dagli attrezzi di bordo.
- Infilare la staffa nel foro centrale del cappuccio ⇒ fig. 157.
- Rimuovere in questo modo tutti i cappucci.

I cappucci servono per proteggere le viti e vanno riapplicati subito dopo aver cambiato la ruota.

Accertarsi che i cappucci siano saldamente fissati. Altrimenti potrebbero staccarsi durante la guida. ■

Allentare le viti delle ruote

Per poter allentare le viti antifurto è necessario uno speciale adattatore che fa parte degli attrezzi di bordo.



Fig. 158 Cambio di una ruota: come allentare le viti

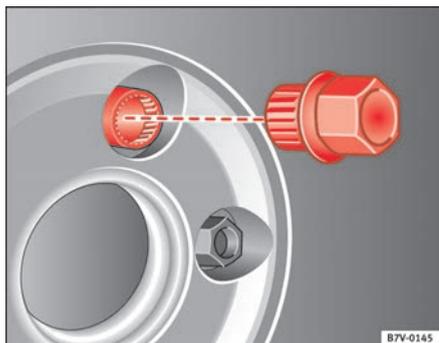


Fig. 159 Cambio di una ruota: viti antifurto e adattatore

Come allentare le viti della ruota

- Applicare la **chiave** fino in fondo sulla vite ⇒ fig. 158.
- Facendo pressione sul braccio della chiave far compiere alla vite all'incirca *un* giro in senso antiorario ⇒ ⚠.

Come allentare le viti antifurto

- Prendere l'adattatore delle viti antifurto⁴⁵⁾ dal kit degli attrezzi di bordo.
- Innestare l'adattatore⁴⁵⁾ nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo ⇒ fig. 159.
- Far entrare fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Facendo pressione sul braccio della chiave far compiere alla vite all'incirca *un* giro in senso antiorario ⇒ ⚠.

Come allentare le viti della ruota

Se non è possibile allentare la vite, può esercitare più forza appoggiando il piede sull'estremità della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio.

⚠ ATTENZIONE!

- Svitare le viti di un solo giro prima che il veicolo sia stato sollevato con il martinetto.
- Nel caso di cerchi con anello esterno avvitato, le viti a testa zigrinata dei cerchi non vanno mai svitate. Si potrebbero produrre infiltrazioni e di conseguenza esiste il rischio d'incidente. ■

⁴⁵⁾ Optional

Sollevamento del veicolo

Il veicolo deve essere sollevato solo collocando il cric in uno degli appositi punti di appoggio.

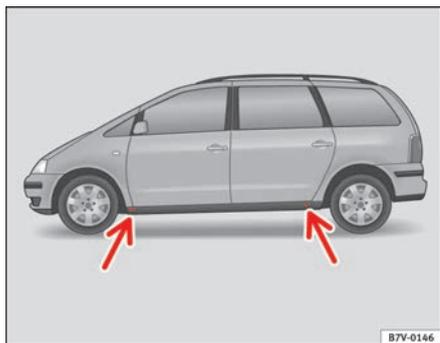


Fig. 160 Punti di appoggio per il cric

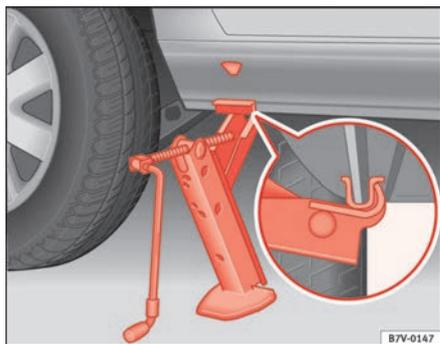


Fig. 161 Posizione del cric sul lato posteriore destro

Sollevare il veicolo solo dopo aver allentato tutte le viti della ruota da sostituire ⇒ pag. 254.

Sollevare il veicolo

1. Cercare il punto di sollevamento ⇒ fig. 160 (freccia) per il cric ⇒ che si trovi più vicino alla ruota da sostituire.
2. Far allungare il cric fino a che la sua altezza non giunge ad essere di poco inferiore alla distanza del veicolo dal suolo.
3. Accertarsi che il piede del cric poggi bene a terra.
4. Raddrizzare il martinetto e contemporaneamente far salire la staffa in modo che essa entri in contatto con il rinforzo verticale ⇒ fig. 161 (freccia) che si trova sotto al veicolo ⇒ .
5. Ruotare la manovella del cric in modo che la ruota si sollevi appena da terra.

Il cric va applicato solo nei punti indicati ⇒ fig. 160. Il punto di sollevamento anteriore si trova a circa 11 cm dall'arco del passaruota, quello posteriore a circa 14 cm. Le tacche su entrambi i lati del predellino contraddistinguono i punti di appoggio sul sottoscocca.

ATTENZIONE!

- Se non si colloca il cric nei punti indicati ci si espone al pericolo di subire lesioni o di provocare danni al veicolo.
- Se il terreno non è sufficientemente compatto, può succedere che il cric perda la presa. Scegliere quindi un terreno idoneo. Se necessario, servirsi come base di appoggio di un oggetto piatto e resistente. Se il terreno è liscio (per esempio se è piastrellato), si deve mettere sotto il piede di appoggio del cric una base antisdrucciolo (un tappetino di gomma o altro).

 **ATTENZIONE!** (continua)

- **La staffa del cric deve far presa sul rinforzo verticale della longarina inferiore in modo che il cric non possa scivolare via quando si solleva il veicolo ⇒ pag. 255, fig. 161.**



Avvertenza

Usare la chiave a brugola che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite solo per girare le viti, ma non per allentarle o per serrarle. ■

Sostituzione di una ruota

Stacco di una ruota

- Servendosi della chiave a brugola contenuta nel cacciavite, svitare completamente le viti precedentemente allentate e posarle su una superficie pulita.
- Togliere la ruota
- Riporre la ruota difettosa come descritto in ⇒ pag. 249.

Montaggio della ruota di scorta

- Applicare la ruota di scorta
- Avvitare le viti con la chiave esagonale e stringerle *leggermente*.
- Riabbassare il veicolo per mezzo del martinetto.

- Serrare saldamente le viti della ruota servendosi dell'apposita chiave. Le viti della ruota non si devono serrare in successione seguendo un senso rotatorio, bensì in ordine incrociato (passando ogni volta alla vite antistante).

Pneumatici con battistrada direzionale

I pneumatici di questo tipo vanno montati secondo il loro preciso senso di rotazione.

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere scrupolosamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Nel caso di dover montare una ruota in senso contrario al senso di marcia, raccomandiamo di guidare con prudenza poiché in queste circostanze non si hanno le caratteristiche di marcia ottimali del pneumatico. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato. Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di battistrada, si consiglia di cambiare il più presto possibile la ruota in questione, ripristinandone il giusto senso di rotazione.



Importante!

- Le viti delle ruote devono trovarsi pulite per potersi avvitare facilmente. Non vanno applicati grasso né olio.
- Usare la chiave a brugola che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite solo per girare le viti, ma non per allentarle o per serrarle. ■

Dopo aver sostituito una ruota

- Riporre la ruota sostituita nell'apposito supporto ⇒ pag. 249. ▶

- Far sostituire al più presto possibile la ruota danneggiata.
- Far controllare al più presto possibile la coppia di serraggio delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ pag. 256.
- Controllare la pressione dei pneumatici appena possibile.
- Fino ad allora è consigliabile evitare manovre repentine.

ATTENZIONE!

● Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.

Importante!

La coppia di serraggio prevista per le viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 170 Nm, con una tolleranza di ± 10 Nm. Dovrà rivolgersi al più presto ad un'officina per controllarla con una chiave dinamometrica.

Avvertenza

- Le viti delle ruote devono trovarsi pulite per potersi avvitare facilmente. Non vanno applicati grasso né olio.
- Usare la chiave a brugola che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite solo per girare le viti, ma non per allentarle o serrarle con forza.
- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici invernali) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo,

procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale.

- Far sostituire al più presto possibile la ruota danneggiata. ■

Fusibili

Sostituzione dei fusibili

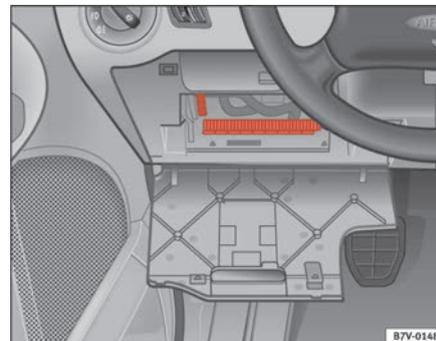


Fig. 162 Lato sinistro della plancia portastrumenti: scatola fusibili

- Per sapere che fusibile è difettoso bisogna consultare l'apposita tabella ⇒ pag. 259.
- Spegner il quadro e il dispositivo elettrico interessato.
- Togliere il coperchio della scatola portafusibili ⇒ fig. 162.
- Estrarre il fusibile da sostituire servendosi della pinza di plastica. ▶

- Se il fusibile è bruciato (rottura del filamento di metallo) sostituirlo con uno nuovo dello *stesso* amperaggio (stesso colore e stessa scritta) e delle stesse dimensioni.

I singoli circuiti di corrente sono protetti per mezzo di fusibili. È consigliabile tenere sempre in macchina dei fusibili di riserva.

Differenziazione cromatica dei fusibili

Colore	Amperaggio
viola	3
marrone chiaro	5
marrone	7,5
rosso	10
azzurro	15
giallo	20
incolore	25
verde	30



ATTENZIONE!

Non “riparare” i fusibili e non sostituirli con altri di amperaggio maggiore. Pericolo di incendio!



Avvertenza

- Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio maggiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico. ■

Tabella fusibili

Nella tabella è riportata l'ubicazione dei fusibili degli utilizzatori elettrici più importanti. Nelle colonne a destra è indicato il contatto numerato destinato al fusibile seguito dal relativo amperaggio (tra parentesi). Un utilizzatore elettrico può disporre di più fusibili.

In alcuni casi, un solo fusibile controlla più utilizzatori elettrici.

Sul portafusibili si dispone di alcuni contatti liberi per i fusibili di scorta.

Sul veicolo ci sono altri fusibili. Questi vanno sostituiti da un'officina specializzata.

Utilizzatore elettrico	Ideogramma
Anabbaglianti	
Presca elettrica del rimorchio	-
Indicatori di direzione	
luci dei freni	
Abbaglianti	
Vetro termico	
Tergilunotto	
Clacson	
Luci interne	
Alzacristalli elettrici	
Deflettori elettrici	
Fari fendinebbia	

Utilizzatore elettrico	Ideogramma
Retronebbia	
Lampeggianti d'emergenza	
Illuminazione degli strumenti	
Climatizzatore	
Riscaldamento	
Radio, impianto di navigazione	
fanale posteriore	-
Luce targa	
Tergicristalli	
Impianto lavacrystalli	
Tettuccio scorrevole	
Riscaldamento dei sedili	
Regolazione degli specchietti	
Sbrinamento degli specchietti esterni	

Utilizzatore elettrico	Ideogramma
Luci di posizione	
Presa (bagagliaio)	
Chiusura centralizzata	-

Sostituzione delle lampadine

Sostituzione delle lampadine

La sostituzione di una lampadina deve essere effettuata in un'officina.

La sostituzione delle lampadine richiede conoscenze tecniche. In determinati casi, infatti, per poter accedere alla lampadina da sostituire, si devono prima smontare altre parti del veicolo. Questo vale soprattutto per le lampadine accessibili soltanto dall'interno del vano motore.

Si consiglia pertanto di far sostituire le lampadine in officina o comunque di rivolgersi in caso di emergenza a personale qualificato.

Tuttavia, se si desidera sostituirle per conto proprio, bisogna tenere presente quanto segue:

Prima di sostituire una lampadina, si devono sempre spegnere le luci (interuttore in posizione O) e la levetta degli indicatori di direzione trovarsi nella posizione di riposo.

Ovviamente la nuova lampadina deve essere assolutamente identica a quella difettosa da sostituire. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Dovrebbe portare sempre nel veicolo il kit di lampadine di scorta. I Centri di Assistenza SEAT dispongono delle lampadine di ricambio adeguate.

 **ATTENZIONE!**

- **Nel montare e smontare le lampadine a scarica di gas proceda con precauzione nel manipolare il componente ad alta tensione. Pericolo di morte!**
- **Le lampadine H7* sono sotto pressione e possono scoppiare mentre le si sostituisce. Pericolo di lesioni!**
- **Nei veicoli con lampade a scarica di gas* esiste il pericolo di morte se viene manipolato in modo scorretto il componente ad alta tensione della lampada.**
- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 223. ■**

Indicatori di direzione laterali

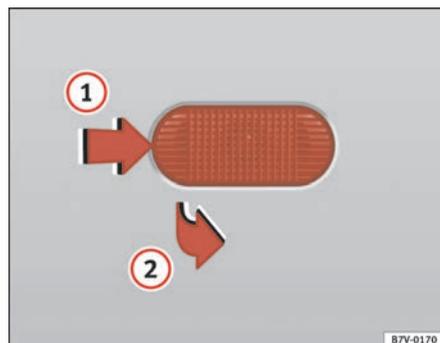


Fig. 163 Indicatori di direzioni laterali

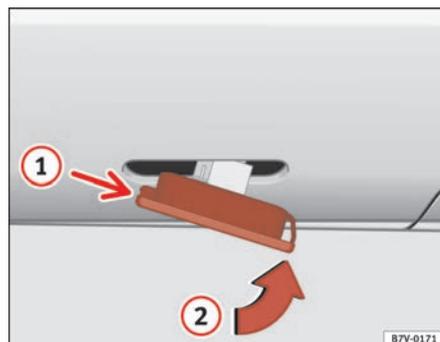


Fig. 164 Indicatori di direzioni laterali

- Spostare l'indicatore di direzione in avanti **1** ⇒ fig. 163 e rimuoverlo **2**.

- Estrarre il portalampade e staccarlo.
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampade nelle guide dell'indicatore di direzione.
- Collocare l'indicatore di direzione nel foro della carrozzeria, incastrando le linguette **1** ⇒ pag. 262, fig. 164, e successivamente inserire la lampada come indicato dalla freccia **2**. ■

Luci posteriori

Prima di sostituire una lampadina sempre è necessario aprire il portellone posteriore.

Le luci sono distribuite nel modo seguente:

Nella carrozzeria

Indicatori di direzione, luce posteriore e luce del freno/posteriore.

Sul portellone/cofano posteriore

Luce di retromarcia e luce del retronebbia. ■

Luci sulla carrozzeria

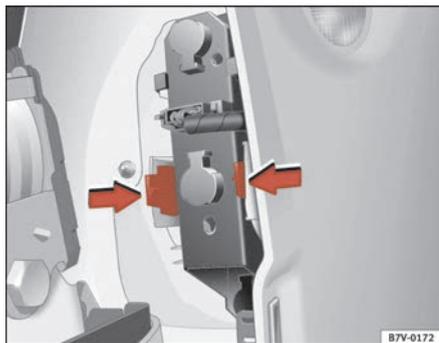


Fig. 165 Luci sulla carrozzeria

- Aprire il coperchio posto sul rivestimento del bagagliaio.
- Premere sulle linguette laterali nella direzione indicata dalla freccia ⇒ fig. 165.
- Premere leggermente la lampadina guasta contro il porta-lampadine, girarla quindi verso sinistra ed estrarla.
- Collocare la nuova lampadina e girarla verso destra fino a fissarla.
- Posizionare il portalampadine, premerlo fino a quando rimane incastrato, si deve percepire il “clic” delle linguette. ■

Luci sul portellone

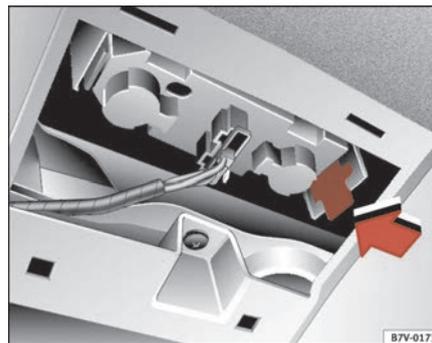


Fig. 166 Luci sul portellone posteriore

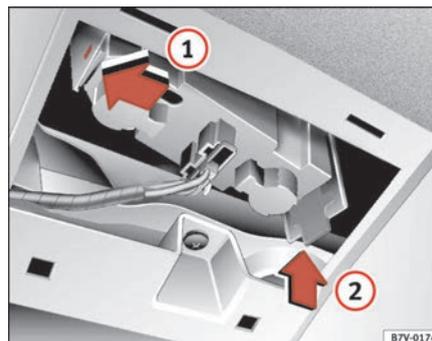


Fig. 167 Luci sul portellone posteriore

- Togliere il coperchio del rivestimento. ▶

- Premere sulla linguetta elastica nel senso della freccia ⇒ fig. 166 ed estrarre il portalampage verso il basso.
- Premere leggermente la lampadina guasta contro il porta-lampadine, girarla quindi verso sinistra ed estrarla.
- Collocare la nuova lampadina e girarla verso destra fino a fissarla.
- Posizionare il portalampage nel relativo foro ① dalla linguetta anteriore e premerlo verso l'alto dalla parte posteriore ② fino a quando rimane incastrata la linguetta elastica ⇒ fig. 167.
- Rimontare il coperchio. Per farlo, introdurre le due linguette della parte esterna del coperchio dietro al rivestimento del portellone posteriore e spingerlo verso l'alto fino a quando rimane incastrato. ■

Luca della targa

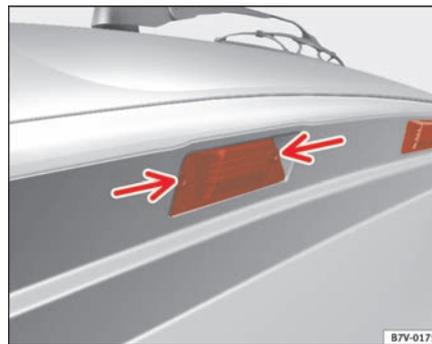


Fig. 168 Luca della targa

- Smontare il vetrino
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Avvitare il vetrino senza serrare eccessivamente, facendo in modo che la guarnizione rimanga perfettamente assestata.
- Collocare il riflettore nel relativo vano nel portellone posteriore facendo attenzione alla guarnizione in gomma ed alla corretta posizione di montaggio della luce.
- Non serrare troppo il vetrino. ■

Luce interna

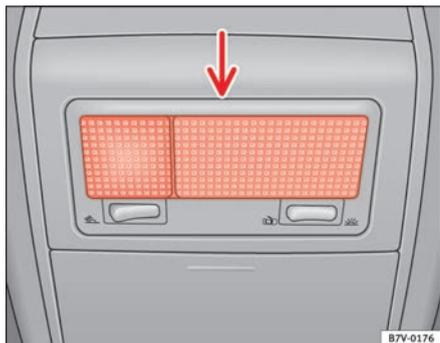


Fig. 169 Luce dell'abitacolo

- Introdurre un cacciavite o un oggetto simile tra la copertura ed il vetrino (freccia) ⇒ fig. 169 e con cura rimuovere il vetrino.
- Sostituire la lampadina.
- Rimettere il vetrino nella copertura. ■

Luce di lettura

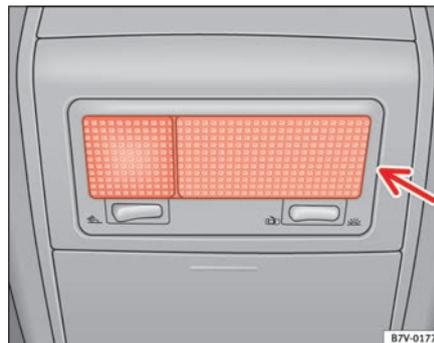


Fig. 170 Luci di lettura

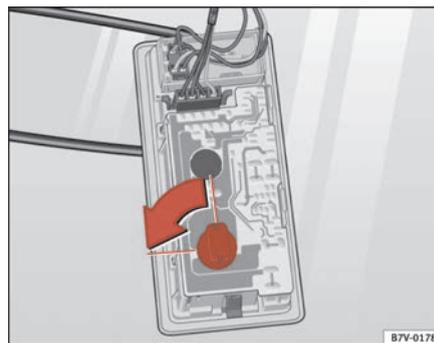


Fig. 171 Luci di lettura

- Rimuovere completamente il supporto (luci interne e di lettura), collocare la testa piatta del cacciavite tra la luce ed il rivestimento del sottocielo e girare il cacciavite. ▶

- Girare il portalampade dal dorso della lampadina nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 170 ed estrarla.
- Estrarre la lampadina difettosa (con base di vetro).
- Montare una lampadina nuova.
- Incastrare di nuovo il supporto nella copertura guidandola verso destra fino in fondo.
- Montare di nuovo il supporto, prima dal lato sinistro e di seguito introdurlo nell'apertura del rivestimento del sottocielo. ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere un diametro sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). Il loro diametro deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.



Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.

- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo. ■

Avviamento d'emergenza

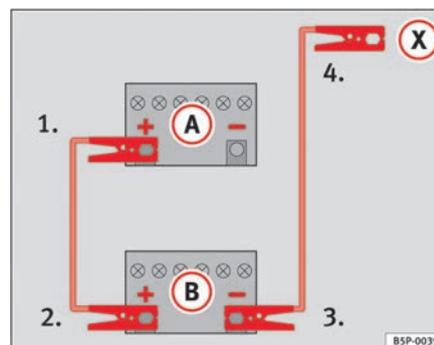


Fig. 172 Schema per il collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

Nella ⇒ fig. 172 (A) indica la batteria scarica, e (B) la batteria carica.

Presi di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

- Spegnerne il quadro di accensione su entrambi i veicoli ⇒ ⚠.
1. Collegare un'estremità del cavo rosso al polo positivo (+) del veicolo con la batteria scarica ⇒ ⚠.
 2. Collegare l'altra estremità del cavo rosso al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente.
 3. Collegare un'estremità del cavo nero al polo negativo (-) del veicolo con la batteria carica.

4. Collegare l'altra estremità del cavo nero (X) al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria ⇒ .
5. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

6. Avviare il motore del veicolo che fornisce la corrente e lasciarlo al minimo.
7. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere due o tre minuti, finché il motore inizia a "girare".

Scollamento dei cavi di emergenza

8. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari (se questi sono accesi).
9. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
10. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto precedentemente.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli abbiano sufficiente contatto con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.



ATTENZIONE!

- Si raccomanda di osservare le avvertenze quando si effettuano dei lavori nel vano motore ⇒ pag. 223, "Lavori nel vano motore".
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (vedi scritta sulla batteria) di quella scarica: pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni per la fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!



Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi. ■

Traino e avviamento a traino di un altro veicolo

Avviamento a traino*

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi ⇒ pag. 266.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2^a o la 3^a.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.

ATTENZIONE!

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.

Importante!

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ■

Gancio di traino anteriore



Fig. 173 Gancio di traino anteriore

L'occhiello di traino è posto nella parte anteriore destra del paraurti anteriore ⇒ **fig. 173**. Per accedere al suo alloggiamento occorre smontare la copertura.

Smontaggio della copertura dell'occhiello di traino anteriore

- Togliere il coperchio nel senso della freccia ⇒ **fig. 173** facendo leva all'infuori servendosi di un cacciavite.

Montaggio della copertura dell'occhiello di traino anteriore

- Appoggiare il coperchio nella sua sede e premere fino a incastrarlo.
- Verificare che rimanga fissato correttamente. ▶

Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Tenere presenti le indicazioni per l'avviamento a traino o per il traino del veicolo che si trovano nel Manuale di Uso e Manutenzione. ■

Occhiello di traino posteriore



Fig. 174 Occhiello di traino posteriore

Sulla parte posteriore e inferiore del veicolo, lato destro si trova un occhiello fisso di traino ⇒ fig. 174 (freccia).

Dispositivo di traino

Usare l'apposito dispositivo di traino per trainare un veicolo che ne fosse eventualmente dotato di fabbrica. ■

Avviamento a traino

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi ⇒ pag. 266.

Se per mettere in moto non ci fosse altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Ingranare la 2^a o la 3^a marcia.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.



ATTENZIONE!

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.



Importante!

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ▶



Avvertenza

- Tenere conto della normativa vigente riguardo al traino di veicoli.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico. ■

Avvertenze per l'avviamento a traino oppure per il traino

Se viene impiegata una fune per trainare il veicolo tenere presente quanto segue:

Indicazioni per chi traina

- accendere il lampeggio d'emergenza; Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Indicazioni per chi è trainato

- accendere il lampeggio d'emergenza; Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Mettere la leva del cambio a folle oppure sulla posizione **N**.

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile.

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Consigli per la guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristalli e l'impianto lavavetri.

Se il suo veicolo viene trainato, con i lampeggianti d'emergenza accesi e l'accensione inserita, può azionare l'indicatore di direzione per indicare che deve girare. Deve azionare la leva degli indicatori di direzione. In questo caso i lampeggianti d'emergenza si spengono. Appena rimette in posizione neutra la leva degli indicatori di direzione, i lampeggianti d'emergenza si accenderanno automaticamente.

Il servofreno funziona soltanto a motore acceso. In caso contrario occorre premere il pedale del freno con più forza. ►

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Posizionare la leva selettoria su N.
- Non superare una velocità di 50 km/h.
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.



ATTENZIONE!

Il comportamento e la capacità di frenata di un veicolo cambiano quand'è trainato o quando si tenta di avviarlo a traino. Tenere presente le seguenti avvertenze onde evitare lesioni ed incidenti:

- I guidatori inesperti devono astenersi di eseguire queste manovre per evitare qualsiasi incidente.
- **Conducente del veicolo trainato:**
 - Deve azionare il pedale del freno con molta più forza in quanto non funziona il servofreno. Prendere tutte le precauzioni per non urtare il veicolo trainante.
 - Occorre esercitare più forza sul volante in quanto non funziona il servosterzo.
- **Conducente veicolo trainante:**
 - Accelerare dolcemente ed evitare ogni brusca manovra.
 - Frenare con più anticipo e azionando dolcemente il freno.



Importante!

Nell'eseguire un avviamento a traino può arrivare carburante al catalizzatore e danneggiarlo ⇒ pag. 268.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Se per un guasto il cambio non ha olio, deve essere trainato con le ruote motrici sollevate.
- Se occorre trainare un veicolo automatico per un percorso superiore ai 50 km, dovrà essere trainato da personale specializzato e con le ruote anteriori sollevate. ■

Sollevamento del veicolo

Punti di alloggiamento

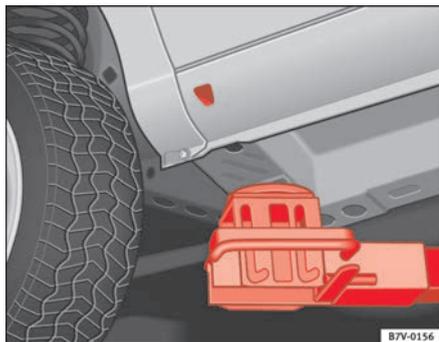


Fig. 175 Punto di appoggio sulla parte anteriore sinistra per il sollevamento del veicolo con ponte sollevatore



Fig. 176 Punto di appoggio sulla parte posteriore sinistra per il sollevamento del veicolo con ponte sollevatore

Il veicolo va sollevato con un ponte sollevatore soltanto per i punti di appoggio indicati nelle figure ⇒ fig. 175 e ⇒ fig. 176 ⇒ ⚠.

Sollevamento del veicolo con il martinetto idraulico ⇒ pag. 255.

Per prevenire danni al sottoscocca nel sollevarlo si dovrebbe utilizzare una **stuoia di gomma**.

Prima di mettere il veicolo sul ponte ci si deve assicurare che ci sia spazio sufficiente tra le parti più basse del veicolo e il ponte stesso.

⚠ ATTENZIONE!

Se il ponte non è adeguato o se solleva il veicolo in modo erraneo, può essere causa di lesioni o d'incidenti. Il veicolo potrebbe addirittura cadere dal ponte.

- Quando si solleva il veicolo, nell'abitacolo non devono rimanere delle persone.
- Il veicolo si può sollevare solo dai punti raffigurati nelle illustrazioni ⇒ fig. 175 e ⇒ fig. 176. Qualora non si sollevasse il veicoli dai punti indicati, potrebbe cadere dal ponte quando, ad esempio, si eseguono operazioni di smontaggio del motore o del cambio.
- Non avviare mai il motore quando il veicolo è sollevato. Pericolo di incidente! A causa delle vibrazioni del motore, il veicolo potrebbe cadere dal ponte.
- Per rendere sicuri i lavori da svolgere sotto il veicolo, si devono usare dei cavalletti. Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione si rischia di ferirsi in modo serio!
- Per sollevare il veicolo adoperare solamente un ponte sollevatore a due colonne o a due montanti dotati di bracci portanti abbastanza lunghi e sufficiente portata.
- Per il sollevamento non utilizzare ponti sollevatori con tamponi idraulici.

**Importante!**

- Evitare assolutamente di sollevare il veicolo dalla coppa dell'olio, dal cambio, dal retrotreno o dall'avantreno perché si possono causare danni ingenti.
- Prima di mettere il veicolo sul ponte ci si deve assicurare che ci sia spazio sufficiente tra le parti più basse del veicolo e il ponte stesso. ■

Dati tecnici

Indicazioni generali

Nozioni importanti

Informazioni generali

In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di controllo e manutenzione e sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

Numero di identificazione del veicolo

Il numero d'identificazione del veicolo (numero di telaio) si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del vano bagagli.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:

- numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- modello / potenza del motore / tipo di cambio
- sigle del motore e del cambio / numero della vernice / interni
- optional / numeri PR

I dati del veicolo si trovano anche nel Programma service. ■

Metodi di rilevamento dei valori

Consumi

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante, l'emissione di CO₂ e la massa a vuoto effettiva della propria vettura sono indicati sulla targhetta dati.

I valori di consumo ed emissioni si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

I valori dei consumi e delle emissioni sono stati determinati secondo la direttiva di misurazione 1999 /100 / CE. Questa direttiva vincolante impone una determinazione realistica del consumo considerando le condizioni di impiego quotidiane.

Per la misurazione sono prese in considerazione le seguenti condizioni di verifica:

Ciclo urbano	La misurazione nel ciclo urbano inizia con partenza a motore freddo. Successivamente viene simulato il normale impiego in città.
Ciclo extraurbano	Nel ciclo extraurbano il veicolo viene fatto accelerare e rallentare ripetutamente in tutte le marce, come avviene nel normale impiego. La velocità varia da 0 a 120 km/h.
Ciclo misto	Il calcolo dei consumi per il ciclo misto è stato eseguito ponderando per il 37 % i valori del ciclo urbano e per il 63 % quelli relativi al ciclo extraurbano.
Emissioni di CO ₂	Per determinare le emissioni di anidride carbonica si raccolgono i gas di scarico emessi durante i due cicli di prova. Dalle successive analisi dei gas di scarico si ricava (oltre ad altri risultati) il valore delle emissioni di CO ₂ .



Avvertenza

- A seconda dello stile di guida, delle condizioni stradali e del traffico, degli influssi ambientali e dello stato del veicolo, si possono ottenere per i consumi dei valori diversi da quelli determinati. ■

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli, con allestimenti opzionali oppure quando si montano accessori in un secondo momento ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli desti-

nati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il carico *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica dell'attacco di traino non deve superare **85 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

⚠ ATTENZIONE!

- **Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.**
- **I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Ruote

Pressione dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Tali pressioni si ►

riferiscono ai pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle *ruote anteriori*.

Consultare il capitolo “ruote” di questo manuale.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ ⚠. La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.



ATTENZIONE!

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.



Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

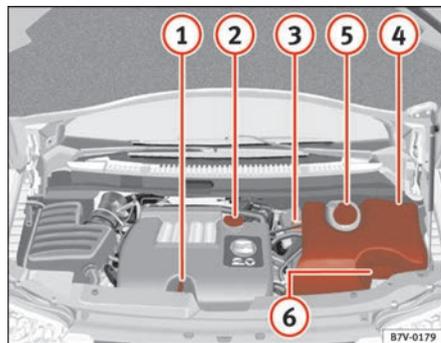


Fig. 177 Figura di orientamento della posizione degli elementi

- ① Asticella di misurazione del livello dell'olio
- ② Bocchettone rifornimento olio
- ③ Serbatoio del liquido dei freni
- ④ Batteria (con coperchio)
- ⑤ Serbatoio del liquido di raffreddamento
- ⑥ Serbatoio dell'impianto lavacrystalli

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a ⇒ pag. 223.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pag. 275. ■

Motore a benzina 2,0 85 kW (115 CV) 6 marce

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/ 5200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	170/ 2600-4200
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1984
Compressione		10,5 ± 0,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	177
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	10,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	15,2

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	12,8/302
Ciclo extraurbano	7,4/172
Totale	9,4/223

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2430
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1653/1973
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1210
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	980
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1800

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.0 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 85 kW (115 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/ 5200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	170/ 2600-4200
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1984
Compressione		10
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} / Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	173
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	11,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	17,2

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	14,2/339
Ciclo extraurbano	8,1/195
Totale	10,4/250

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2450
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1673/1993
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1800

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.0 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.8 110 kW (150 CV) 6 marce

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/ 5800
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	210/ 1800-4300
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1781
Compressione		9,5 ± 0,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	199
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,9

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	13,0/318
Ciclo extraurbano	7,4/178
Totale	9,4/225

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2450
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1674/1994
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1900

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.8 110 kW (150 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/ 5500
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	210/ 1850-4500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1780
Compressione		9,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	195
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,1

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	14,1/337
Ciclo extraurbano	8,2/197
Totale	10,3/247

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2480	
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1707/2005	1707/2027
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240	
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280	
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1900

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV) 6 marce

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	150 (204)/6200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	265/3400
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	6/ 2792
Compressione		10,75 ± 0,25
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} /Super 95 NOR ^{b)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	217
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,9

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	14,5/348	
Ciclo extraurbano	8,2/198	
Totale	10,5/252	

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2470
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1694/2014
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	5.5 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	150 (204)/6200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	265/3400
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	6/ 2792
Compressione		10,75 ± 0,25
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} /Super 95 NOR ^{b)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	217
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,4

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	16,2/388
Ciclo extraurbano	8,6/207
Totale	11,4/274

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2500	
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1727/2020	1727/2025
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240	
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280	
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	5.5 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,8 VR6 150 kW (204 CV) 6 marce. Trazione integrale

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	150 (204)/6200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	265/3400
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	6/ 2792
Compressione		10,75 ± 0,25
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} /Super 95 NOR ^{b)}

a) Numero-Ottanico-Ricerca = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	214
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,3

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	14,9/357
Ciclo extraurbano	8,7/210
Totale	11,0/265

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510	
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1786/2047	1786/2084
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240	
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1330	
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	5.5 litri
---	-----------

Motore Diesel 1.9 TDI 85 kW (115 CV) 6 marce. Trazione integrale

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1896
Compressione		18
Carburante		Gasolio min. 51 CZ ^{a)} o Biodiesel 5 % a norma EN 14214

a) Numero Cetano (numero cetano) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	178
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	14,7

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	9,1/240
Ciclo extraurbano	5,9/156
Totale	7,1/188

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1784
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1260
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1330
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore Diesel 1,9 TDI 85 kW (115 CV) 6 marce

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1896
Compressione		18 ± 0,5
Carburante		Gasolio Min. 51 CZ ^{a)} o Biodiesel 5 % a norma EN 14214

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	181
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	13,7

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	8,0/211
Ciclo extraurbano	5,6/148
Totale	6,5/172

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1724/ 2003
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore diesel 1.9 TDI 85 kW (115 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1896
Compressione		18 ± 0,5
Carburante		Gasolio min. 51 CZ ^{a)} o Biodiesel 5 % a norma EN 14214

a) Numero Cetano (numero cetano) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	177
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	15,1

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	10,0,0/264
Ciclo extraurbano	5,9/156
Totale	7,4/196

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510	
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1757/2032	1757/2020
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240	
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280	
Peso ammesso sul tetto	in kg	75	

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore Diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV) 6 marce

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103(140)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900-2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Gasolio min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	192
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,2

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km) con DPF⁴⁶⁾

⁴⁶⁾ Filtro antiparticolato diesel

Ciclo urbano	8,3/219	8,5/225	
Ciclo extraurbano	5,7/151	5,7/151	
Totale	6,6/175	6,7/177	

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1740/2024
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.3 litri
---	-----------

Motore diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV) 6 marce. Ecomotive

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103(140)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900-2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Gasolio min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	195
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	11,9

Consumi (l/100 km)/ CO₂ (g/km)

Ciclo urbano	7,8/206
Ciclo extraurbano	4,9/130
Totale	6/159

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2510
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1740
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1240
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1280
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	700
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	2000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	4,634 mm/ 4,739 mm	1,810 mm/ 1,816 mm
Altezza con massa a vuoto	1,707 mm/ 1,820 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	892 mm/ 907 mm	
Passo	2,835 mm	
Diametro di sterzata	11.93 m	
Carreggiata ^{a)}	Anteriore	Posteriore
	1,532 mm	1,518 mm
	1,520 mm	1,506 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	70 l. Riserva 8 l.	
Deposito del lavacrystalli/ con lavafari	3.5 l./ 6 l.	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi:		
La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.		
Pneumatici da neve:		
La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

4MOTION	196	Alette parasole		Apertura in modalità comfort	
A		anteriori	121	finestrini	110
Abbaglianti	118	Allacciamento cintura di sicurezza	25	Appendiabiti	144
spia	79	Allarme antifurto	102	Aquaplaning	243
ABS	192	disattivazione	102	Aria condizionata manuale	
spia	80, 193	Alternatore		anomalie nel funzionamento	168
Accendisigari	148	spia	82	Arrotolatore automatico della cintura	25
Accessori	216	Alzacristalli elettrici	107	ASR	195
Accessori elettrici	149	comandi	107	Assistente di frenata	192
Acqua del serbatoio del lavacrystalli	233	funzione di apertura e chiusura automatica	108	Asticella di misurazione del livello dell'olio ..	228
Acqua detergente		limitatori di forza	109	Attrezzi di bordo	247
spia	83	Ambiente	200	ubicazione	247
Airbag frontali	39	compatibilità	202	Autolavaggio	207
avvertenze di sicurezza	41	Anabbaglianti	114	Autolavaggio automatico	207
descrizione	39	Anomalie		Avaria del blocco del differenziale (EDS)	
funzionamento	40	elenco	73	spia	81
Airbag laterali	42	Anomalie nel funzionamento dell'aria		Avvertenze	202
avvertenze di sicurezza	43	condizionata	168	Avvertenze di sicurezza	
descrizione	42	Antenna	217	airbag	37
funzionamento	43	Antenna integrata nel vetro	152	airbag frontali	41
Airbag per la testa	45	Antenna per il tetto*	217	airbag laterali	43
avvertenze di sicurezza	46	Antifurto volumetrico	103	airbag per la testa	46
descrizione	45	Antigelo	230	disattivazione airbag frontale e laterale del	
funzionamento	46	Apertura d'emergenza		passaggero	49
Aiuto parcheggio	184	porte	102	pretensionatori	34
		Apertura delle singole porte	95	temperatura del liquido di raffreddamento ..	84
				uso dei seggiolini per bambini	50
				uso delle cinture di sicurezza	24

Avviamento			
di un motore a benzina	174		
Avviamento a traino	268, 269		
Avviamento d'emergenza	266		
Avviamento del motore			
dopo essere rimasti senza carburante	175		
Avviare il motore			
con la chiave di avviamento	175		
Azione protettiva delle cinture di sicurezza	23		
B			
Bagagliaio	16, 151		
BAS	192		
Batteria			
carica	239		
consigli per il periodo invernale	238		
sostituzione	239		
Batteria del veicolo	238		
Battistrada	242		
Benzina	221		
viaggi all'estero	202		
Biodiesel	221		
Bloccaggio elettronico del differenziale	194		
spia	80		
Bloccaporte	99		
Blocchetto d'avviamento	172		
Blocco elettronico del differenziale			
spia	193		
Braccioli	138		
		C	
Calzature adatte alla guida	16		
Cambia CD			
ubicazione	144		
Cambio automatico	177		
bloccaggio della chiave d'accensione	173		
retromarcia	181		
Cambio automatico con Tiptronic	182		
Cambio meccanico	176		
Capienza del serbatoio	220		
Cappucci delle viti	253		
Carburante			
benzina	221		
gasolio	221		
Carburante biodiesel	221		
Carburante: risparmio	200		
Carichi rimorchiabili	278		
Carichi sul tetto	157		
Carrello sollevatore	272		
Cassetta di pronto soccorso	151		
Cassetto del cruscotto	141		
Cassetto portaoggetti			
lato del passeggero	141		
Catalizzatore	199		
Catene da neve	245, 279		
trazione integrale	196		
Cavi d'emergenza	266		
Cellulare	217		
Chiave con telecomando	100		
programmazione	101		
sostituzione della batteria	102		
tasti	100		
Chiave di accensione	172		
Chiavi	93		
Chiusura centralizzata	95		
apertura delle singole porte	95		
Chiusura in modalità comfort			
finestrini	110		
Chiusure in modalità comfort			
Tettuccio scorrevole e sollevabile	112		
Cicalino	172		
cilindretti delle serrature	210		
Cinture di sicurezza	19		
ad un punto	25		
allacciamento errato	33		
avvertenze di sicurezza	24		
con due blocchetti d'aggancio	26		
donne in stato di gravidanza	28		
non allacciate	22		
posizione	27		
sganciabili	31		
spia	19		
Cinture di sicurezza - importanza del loro uso	19		
Climatizzatore			
avvertenze generali	168		
Climatronic	161		
Climatronic	161		
anomalie	168		
avvertenze generali	168		

bocchette di aerazione	167	Corretta posizione a sedere	10, 35
comandi	161	Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori	14
secondo climatizzatore	166	Cric	255
Codice	248	Cura del veicolo	
Cofano del vano motore	225	parti esterne	207
<i>Vedi anche</i> Cofano del vano motore	225	Cura e pulizia del veicolo	206
Cofano vano bagagli	104		
Comandi	68	D	
alzacristalli	107	Dati del veicolo	276
tettuccio scorrevole e sollevabile	111	Detergente per vetri	233
Comandi sul volante	90	Disattivazione airbag frontale	48
Computer di bordo con display multifunzionale*		disattivazione airbag frontale e laterale del passeggero	
Messaggi sul display	85	avvertenze di sicurezza	49
Verifica di funzionamento	85	Disattivazione degli Airbag del passeggero ...	48
Conducente		Disattivazione dell'Airbag	
<i>Vedi</i> Posizione corretta	10	airbag lato passeggero	48
Consigli per il periodo invernale		Display	
motore diesel	222	del quadro strumenti	73
Contachilometri	68, 71, 72	Dispositivo di traino	204
Contagiri	69	Dispositivo interno di sicurezza	98
Controllo del livello dell'elettrolito	239	Dispositivo kick down	182
Controllo del livello dell'olio	228	Disposizione dei sedili	134
Controllo elettronico della stabilità	80	Dotazioni di sicurezza	7
descrizione	171	Duplicati delle chiavi	93
Controllo elettronico della stabilità (ESP)		Durata pneumatici	242
spia	80		
Copertura degli airbag	41		
Copertura del vano bagagli	155		
Coppie di serraggio viti delle ruote	279		
Coprismozzi	253		

E	
EDS	194
spia	80, 193
Elementi da tenere in considerazione prima di	
partire	8
Elementi di copertura dell'airbag	41
Elettrolito	239
Entrata AUX-IN	150
ESP	80, 195
spia	195
<i>Vedi anche</i> Controllo elettronico della stabilità	171
F	
Fanale retronebbia	114
Fari	
viaggi all'estero	203
Fari fendinebbia	114
Fattori che influenzano negativamente la sicurezza	8
Fessure di sfianto	17, 152
Filtro antiparticolato diesel	
spia di controllo	81
Filtro antiparticolato per motori diesel	200
Filtro antipolline	168
Filtro antipolvere	168
Filtro depuratore	168
Finestrini	107
apertura o chiusura elettrica	107

- Fissaggio del carico sul tetto 157
 Freni 191, 198, 236
 Freno a mano 183
 spia 82, 183, 191
 Funzione Coming Home 115
 Funzione di apertura e chiusura automatica
 alzacrystalli elettrici 108
 Fusibili 257
- G**
- G 12 230
 Gasolio 221
 GRA 186
 Guarnizioni 210
 Guarnizioni di gomma 210
 Guasto del motore
 spia 79
 Guasto nell'impianto di scarico* 80
 Guida
 con la trazione integrale 196
 con rimorchio 203, 205
 viaggi all'estero 202
 Guida ecologica 200
 Guida economica 200
- I**
- Idropulitrice ad alta pressione 208
 Illuminazione comandi 67
 Illuminazione del cassetto portaoggetti 120
 Illuminazione strumentazione e comandi 116
 Illuminazione strumenti 67
 Immobilizer 173
 Impianto antifurto
 disattivazione 102
 Impianto di preincandescenza 175
 spia 79
 Impianto frenante
 spia 82
 Impianto freni
 servofreno 191
 spia 191
 Importanza del corretto posizionamento dei
 poggiatesta 14
 Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza . 35
 Importanza delle cinture di sicurezza 21
 Indicatore della temperatura olio motore 71
 Indicatore delle scadenze di manutenzione ... 72
 Indicatore temperatura olio motore 68
 Indicatore usura pastiglie freni*
 Spia 83
 Indicatori di direzione 118
 del rimorchio 119
 spia 119
 spia di controllo 79
 Indicatori di direzione del rimorchio
 spia 78
 Indicatori di usura del battistrada 242
 Innesto delle marce
 Vedi Cambio meccanico 176
- Interruttori
 lampeggio di emergenza 117
 luci 114
 specchietti esterni 126
- K**
- Kit per la riparazione dei pneumatici 250
 riparazione e gonfiaggio 251
 ubicazione 247
- L**
- Lampadine
 spia 82
 Lampeggio di emergenza 117
 spia 79
 Lampeggio fari 118
 Lavafari 125
 Lavaggio a mano 207
 Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione . 208
 Lavaggio del veicolo 207
 Lavori nel vano motore 223
 Leva selettoria 178
 Levetta di apertura della porta 67, 98
 Limitatore di forza
 finestrini 109
 tettuccio scorrevole e sollevabile 112
 Liquido dei freni 236
 sostituzione 237

- Liquido di raffreddamento 230, 231
avvertenze di sicurezza 84
- Liquido di raffreddamento del motore 230
- Livello del carburante
 indicatore 70
- Livello del liquido di raffreddamento 231
 spia 84
- Luce interna dell'abitacolo 120
- Luci 114
- Luci di lettura 119
- Luci di orientamento 115
- Luci di parcheggio 118
- Luci di posizione 114
- Luci diurne 114
- Luci interne 119
- Lunotto termico
 filamenti 152
 Sbrinatori del lunotto 210
- M**
- Manutenzione
 airbag 37
- Martinetto 255
- Messaggi di avvertimento 73, 75
- Messaggi informativi 73
- Modalità automatica
 Climatronic 162
- Modalità manuale
 Climatronic 164
- Modifiche 216
- Modifiche tecniche 216
- Montaggio di un dispositivo di traino 218
- Motore
 indicatore della temperatura del liquido di
 raffreddamento 69
 rodaggio 198
 spegnimento con la chiave 176
 spia della pressione dell'olio 83
- Motore diesel
 consigli per il periodo invernale 222
- N**
- Navigatore 89
- Numero autotelaio 276
- numero cetanico 221
- Numero dei posti 19
- Numero di identificazione del veicolo 276
- Numero di ottani nella benzina 221
- O**
- Occhielli di ancoraggio 17, 153
- Occhielli di traino
 posteriore 269
- Occhio di traino 268
- Olio 226
- Olio motore 226
 controllo del livello dell'olio 228
 proprietà degli oli 227
- rabbocco 229
- sostituzione 230
- specifiche 226
- Orologio 68
 regolazione 71
- P**
- Panoramica generale
 volante multifunzione 90
- Parcheggio 183
- Parti in plastica 209
- Passeggeri
 Vedi Posizione corretta 12
- Passeggero sul sedile anteriore
 Vedi Posizione corretta 11, 13
- Pastiglie dei freni 198
 spia 191
- Pedale del freno
 spia 79
- Pedali 15
- Perdita del liquido di raffreddamento 231
- Pericolosità dell'airbag frontale lato passeggero
 per i seggiolini per bambini montati di spalle
 al senso di marcia 36
- Pezzi di ricambio 216
- Pneumatici 198
 trazione integrale 196
- Pneumatici e cerchi
 misure 243

Riparazioni			
airbag	37		
Riscaldamento sedili	133		
Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture di sicurezza	22		
Riserva del carburante	82		
Risparmio			
nella guida/Rispetto dell'ambiente	200		
Risparmio carburante			
portapacchi da tetto	158		
Rivestimenti in tessuto	213		
Rodaggio			
motore	198		
pastiglie dei freni	198		
pneumatici	198		
Ruota di scorta			
ubicazione	247		
Ruote	240, 278		
S			
Sbrinamento del parabrezza	122		
Sbrinatori del lunotto	121		
Schema delle marce	176		
Scoperto per il libro di bordo	141		
Scontri frontali ed energia cinetica	21		
Sedili	19		
ribaltamento in avanti dello schienale	136		
smontaggio e montaggio	137		
sollevamento del sedile	136		
Sedili anteriori			
avvertenze di sicurezza	139		
regolazione	132		
riscaldamento	133		
Sedili posteriori			
avvertenze di sicurezza	139		
caratteristiche dell'equipaggiamento	134		
spostare	135		
Seggiolini per bambini	52		
avvertenze di sicurezza	50		
fissaggio	55		
gruppi 0 e 0+	52		
gruppo 1	53		
gruppo 2	53		
gruppo 3	53		
suddivisione in gruppi	52		
Seggiolino integrato per bambini	58		
Seggiolino per bambini			
sul sedile lato passeggero	36		
Seggiolino per bambini integrato nel sedile			
gruppo 1	58		
gruppo 2	61		
gruppo 3	62		
lavaggio della fodera	63		
modifica della posizione delle cinture	59		
regolazione delle bretelle	60		
sgancio delle bretelle	61		
Segnalazioni guasti	73		
Segnale acustico	20, 172		
Serbatoio			
capacità del serbatoio	70		
livello del carburante	70		
Serbatoio del carburante	220		
Vedi anche Riserva del carburante	82		
Serrature	210		
Servofreno	191, 198		
Servosterzo	196		
Sicurezza dei bambini	50		
Sigillante	250		
Sistema airbag			
airbag frontali	39		
airbag laterali	42		
airbag per la testa	45		
spia	37		
Sistema airbags	35		
Sistema antibloccaggio			
spia	80		
Sistema antibloccaggio freni	192		
spia	193		
Sistema antipattinamento	195		
Sistema di controllo per il parcheggio	184		
Sistema di gestione del motore			
spia	79		
Sistema elettronico controllo stabilità			
spia	172		
Sistema elettronico di controllo della stabilità	195		
spia	195		
Slacciamento delle cinture			
con due blocchetti d'aggancio	30		

Slacciare le cinture di sicurezza ad un bloccetto d'aggancio	29	Specchietti di cortesia	121	Tasto della chiusura centralizzata	97
Smaltimento airbag	37	specchietti esterni	126	TCS (regolazione antipattinamento) Spia	80
pretensionatori	34	specchietti esterni	126	Telaio: numero di identificazione	276
Sollevamento del veicolo	272	Spia ESP	195	Telefono cellulare	217
Sollevamento del veicolo con il martinetto di bordo 255		Spia dei gas di scarico	80	Telefono del veicolo	217
Sostituzione dell'olio motore	230	Spia del sistema airbag e dei pretensionatori	37	Temperatura del liquido di raffreddamento spia	84
Sostituzione della batteria chiave con telecomando	102	Spia delle cinture di sicurezza	19	Tendina parasole tettuccio scorrevole/ sollevabile	111
Sostituzione della ruota	252, 256	Spia di controllo filtro antiparticolato diesel	81	Tergicristalli	122
Sostituzione delle lampadine Indicatori di direzione laterali	262	spia dei gas di scarico	80	Tergicristallo sostituzione delle spazzole	234
Luce della targa	264	Spia di porte aperte* spia	83	Tergilunotto	124
Luce di lettura	265	Spia portellone posteriore aperto* spia	83	sostituzione della spazzola del tergilunotto	235
Luce interna	265	Spie	76	Tergitura automatica tergilavacrystalli	122
luci posteriori	262	Sterzo	170	tergilavalunotto	124
Luci posteriori sul portellone/cofano posteriore 263		bloccaggio	172	Tergitura temporizzata tergicristalli	122
Luci sulla carrozzeria	263	Strumentazione	67	tergilunotto	124
Sostituzione delle pastiglie dei freni	198	Supporti delle cinture	32	Termobox avvertenze di sicurezza	160
Sostituzione lampadine	261	T Tachimetro	68	avvertenze per l'uso	158
Spazio di frenata	198	Tappetini	16	disattivazione	159
Spazzole tergicristalli pulizia	210	Tappo del serbatoio del carburante	220	funzione di mantenimento del calore	159
Specchi retrovisore interno	125	Targhetta dei dati del veicolo	276	funzione di raffreddamento	159
Specchi esterni	209	Targhetta di identificazione	276	problemi di funzionamento e anomalie	160
		Targhetta in plastica	93	pulizia	215
				Testa sferica	204

Tettuccio apribile e sollevabile	111	Verniciatura	
Traino	268	prodotti per la cura	206
Traino di un rimorchio	203, 278	Vetri, pulizia	209
Traino Rimorchio		Viaggi all'estero	202
ubicazione	247	fari	203
Trazione integrale	196	Viaggiare sicuri	7, 8
catene da neve	196	Vista d'insieme	
pneumatici invernali	196	comandi	68
sostituzione dei pneumatici	196	strumentazione	67
Triangolo catarifrangente	151	Vista d'insieme del vano motore	280
U		viti antifurto	254
Utensili di bordo	247	Viti della ruota	254
Utilizzatori elettrici	120, 121, 158	Viti delle ruote	279
V		coppia di serraggio	244
Vani portaoggetti		Volante multifunzione	90
altri vani portaoggetti	143	Voltmetro	72
Vano bagagli	151		
Vano motore			
lavori	223		
Vano passeggeri			
Climatronic	166		
Veicolo			
sollevamento	272		
Vernice			
lucidatura	209		
trattamento protettivo	208		

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.09.08

Italiano S91551ABA50 (07.08) (GT9)



S91551ABA50

